



RADIO VALLEBELBO

In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it



RADIO VALLEBELBO

In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - taxe parque - tassa riscossa - art. 674 / dc / dcl / cn del 18.10.00

Il Punto

Rosaria Ravasio

Cosa ci manca? Essere anzichè apparire

Cosa manca davvero alla società in cui viviamo? E’ un pensiero che ricorre sempre più spesso nella mente e che trova una risposta attendibile, ma non so se condivisibile: manca la personalità, manca il vero carisma, ma manca soprattutto la profondità di pensiero. Un pensiero che può nascere solo dalla rincorsa di ideali veri, che nascano e si sviluppino con una consapevolezza che ha bisogno del “tempo dell’analisi” e non di frasi studiate e trattenute dal desiderio – neanche troppo nascosto – di sentirsi “uomo dio”. Ma vi ricordate come erano i padri costituenti? Qualcuno ricorda ancora come si presentavano e chi erano i nostri primi presidenti repubblicani? Noi cuneesi non possiamo dimenticare Luigi Einaudi (nato a Carrù), economista di fama mondiale, governatore della Banca d’Italia, grande liberale e secondo presidente della Repubblica, il primo ad essere eletto dal Parlamento in seduta comune. Di lui, oltre al suo pensiero (appunto) si ricorda la grande sobrietà, l’innata eleganza, la discrezione e la nobiltà di sua moglie, Donna Ida. Ecco cosa ci manca. Ci manca ciò che eravamo, ciò che ci rappresentava davvero come popolo italiano. Perché al di là degli spaghetti e della pizza c’è di più. C’è una cultura millenaria, c’è una tradizione intellettuale ed educativa di altissimo profilo, c’è l’etica che nasce dall’essere e non dall’apparire. Lottiamo per tornare come eravamo, perché abbiamo solo da guadagnarci.

CCIAA CUNEO

Aumenta il numero delle imprese



SERVIZIO A PAG. 19

ALLEVAMENTI

Peste suina: zero contagi nelle stalle



SERVIZIO A PAG. 23

IL COMUNE DI CUNEO SI CANDIDA AI BANDI DEL PNRR

La progettazione cittadina rinnova le scuole

La sera di giovedì 20 gennaio si è riunita in modalità telematica la terza commissione del Comune di Cuneo per discutere i progetti relativi all’edilizia scolastica da presentare nei bandi per l’erogazione dei fondi europei del Pnrr. A illustrare la partecipazione del capoluogo e i bandi stessi è l’assessore Mauro Mantelli. I bandi per il Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stretti, infatti vanno dalla prima settimana di febbraio al 28 febbraio a seconda che si tratti di scuole dell’infanzia o primarie e secondarie di primo grado, e complessi. Il Comune dovrà dimostrare che gli interventi sono consoni alle direttive. In particolare per quanto gli indici di valutazione la città di Cuneo non potrà puntare troppo su quelli quantitativi, bensì su quelli qualitativi. I criteri quantitativi sono infatti riferiti principalmente alle scuole dell’infanzia, quindi alla fascia d’età 0-6 che comprende gli istituti precedentemente denominati asili nido e scuole materne. Nella città di Cuneo la copertura delle scuole dell’infanzia è del 34%.

Sandrone a pag. 5

NUOVA VITA PER GLI ALLOGGI DEGLI UFFICI FINANZIARI



SERVIZIO A PAGINA 2

TRADIZIONE E INNOVAZIONE: COSÌ I TRENTENNI VALORIZZANO IL TERRITORIO

I millenials tornano ai luoghi e sapori di una volta

Per capire l’importanza dei territori marginali e il fascino della tranquillità dei piccoli borghi doveva arrivare una pandemia, una situazione di costrizioni e restrizioni tali da ritrovarci prigionieri dei nostri appartamenti. E così la riscoperta del “local” è arrivata a passo lento, come una nuova consapevolezza, e a guidare questa inversione di tendenza sono i trentenni, quei millenials delusi dalle aspettative di vita inattese e da una rincorsa verso ciò che sembra non arrivare mai.

Sandrone a pagina 3



VERTICE IN PREFETTURA

Incontro con gli ortofrutticoltori per arginare l’illegalità

Servizio a pag. 2

ATL DEL CUNEESE

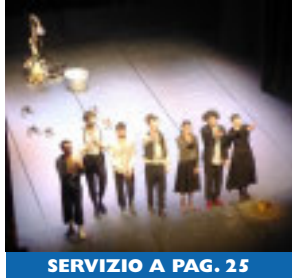
Biglione ambassador della Granda



SERVIZIO A PAG. 11

TEATRO TOSELLI

Dalla danza a Dante Alighieri



SERVIZIO A PAG. 25

MONITORAGGIO NELLE SCUOLE PIEMONTESI

Covid: in sensibile aumento focolai e quarantene nelle classi

Dal monitoraggio condotto dalla Regione Piemonte, nella settimana dal 17 al 23 gennaio, la situazione del contagio nelle scuole registra un notevole aumento dei focolai e delle quarantene, rispetto alla scorsa settimana, caratterizzata dalla riapertura delle scuole dopo il periodo delle festività di fine anno. Nel dettaglio, i focolai aumentano a 1486 da 227 : 39 nei nidi (età 0-2 anni), 185 nelle scuole dell’infanzia (3-5 anni), 614 nelle scuole primarie (6-10 anni), 287 nelle scuole secondarie di 1° grado (11-13 anni), 361 nelle scuole superiori (14-18 anni). Suddivisi su base provinciale: 125 Alesandria (10 nido, 20 infanzia, 65 primarie, 10 medie, 20 superiori), 38 Asti (4 nido, 5 infanzia, 17 primaria, 10 medie,

2 superiori), 41 Biella (2 nido, 3 infanzia, 16 primaria, 4 medie, 16 superiori), 180 Cuneo (4 nido, 8 infanzia, 74 primaria, 28 medie, 66 superiori), 122 Novara (7 nido, 31 infanzia, 61 primaria, 10 medie, 13 superiori), 277 Torino città (7 nido, 37 infanzia, 140 primaria, 26 medie, 67 superiori), 596 Torino città metropolitana (5 nido, 71 infanzia, 190 primaria, 174 medie, 156 superiori), 43 Vercelli (3 infanzia, 16 primaria, 13 medie, 11 superiori), 64 VCO (7 infanzia, 35 primaria, 12 medie, 10 superiori).

Le quarantene aumentano invece a 3242, erano 912 la scorsa settimana: 117 nei nidi, 757 nelle scuole dell’infanzia, 1650 classi nelle scuole primarie, 341 classi nelle scuole secondarie di 1° grado, 377 classi nelle scuole superiori.



BEINETTE

La gastronomia e l’ambiente

SERVIZIO A PAG. 16

BORSO S.D.

Borgo perde 30 abitanti

SORACCO A PAG. 14

BOVES

Teatro per bambini e ragazzi

SERVIZIO A PAG. 12

CHIUSA DI PESIO

Federico Macagno suona con Bocelli

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

La «Paschetta» e la «memoria»

TOSELLI A PAG. 17

MUSICA

Sanremo: il cuneese Romano con i big



BARBERO A PAG. 7

27 GENNAIO È IL GIORNO DELLA MEMORIA

..DIFFICILE DIMENTICARE, ..PER ALCUNI DI NOI HANNO FATTO IN MANIERA CHE RIMANESSE UN RICORDO INDELEBILE...!!



Danilo Paparelli per La Bisalta

La mattina di lunedì 24 gennaio si è svolto un incontro in Prefettura, presieduto dal Prefetto Fabrizia Triolo, cui hanno partecipato i Sindaci dei Comuni di Cuneo Busca, Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Manta, Saluzzo, Savigliano, Scarnafigi, Tarantasca e Verzuolo ed i rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo delle Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo, della Caritas dell'Associazione Papa Giovanni XXIII e della CGIL, tutti firmatari del Protocollo d'intesa sottoscritto nel giugno scorso, al fine di governare il complesso fenomeno relativo all'arrivo dei braccianti stagionali in cerca di occupazione durante il periodo della raccolta della frutta nel distretto del Saluzzese. Hanno inoltre preso parte alla riunione il Direttore Generale dell'ASLCN1 ed il Diret-

VERTICE IN PREFETTURA IN VISTA DELLA STAGIONE DELLA RACCOLTA FRUTTA

Incontro tra gli operatori del settore per arginare l'illegalità



tore del Centro per l'impiego di Saluzzo.

Obiettivo dell'incontro l'esame congiunto dell'esperienza appena conclusasi ed, al contempo la pianificazione, in vista della prossima campagna di raccolta della frutta, di un rinnovo della rete di collaborazione per la gestione degli afflussi e dell'accoglienza dei migranti senza dimora.

Il confronto tra le parti è svolto essenzialmente su tre direttrici rivolte all'approfondimento dei temi relativi all'ospitalità al lavoro ed alla condizione sanitaria dei braccianti

L'esperienza a parere di tutte le componenti partecipi dell'intesa ha, nel suo complesso, conseguito i risultati attesi. Con riferimento agli aspetti afferenti la rete di accoglienza il sistema così predisposto ha consentito di ospitare 221 lavoratori, contribuendo a scongiurare la formazione di assembramenti e la possibile diffusione di sistemazioni di fortuna nell'ambito delle città ospitanti.

Tanto grazie al Progetto denominato "Buona Terra", finanziato con il Fondo FamL (Fon-

do asilo e migrazioni internazionali del Ministero dell'Interno) che ha avuto come capofila la Regione Piemonte e partner quali il Comune di Saluzzo, il Consorzio Monviso solidale, l'Agenzia Piemonte Lavoro, IRES Piemonte CGIL Piemonte Concooperative Piemonte Coldiretti Piemonte e Comitato Regionale Piemonte della LNCM.

Detto progetto ha consentito di garantire una costante attività di supporto e confronto con i migranti ospiti delle strutture con le comunità ed i datori di lavoro.

Le strutture di accoglienza diffuse nei dieci comuni aderenti al Protocollo d'intesa sono state realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione per un importo complessivo di 498.014,84 euro.

CENTRO PER LE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ AUTOGESTITA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI DOLCE CASA

Nuova vita per gli alloggi del Palazzo degli Uffici Finanziari

Da qualche settimana, presso gli alloggi del Palazzo degli Uffici Finanziari (PUF) siti in via Bongioanni n. 36 a Cuneo, si sono trasferiti gli ospiti della Comunità autogestita per anziani autosufficienti "Dolce Casa" e gli operatori del Centro per le Famiglie del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. Il Comune di Cuneo infatti, dopo essere entrato in possesso dell'immobile nel 2017 a seguito della cessione da parte del Demanio e aver destinato i piani più alti ad alcune famiglie di Carabinieri e Finanziari, ha ristrutturato completamente il piano ammezzato e il primo piano, destinandoli al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. Nei tre alloggi del piano ammezzato, è stata allestita la Comunità autogestita per anziani autosufficienti "Dolce casa", che può ospitare sino a dieci persone anziane che condividono la casa per essere supportate nella gestione della vita quotidiana, tramite la messa a disposizione, da parte del Consorzio, dei seguenti servizi di base: servizio infermieristico, telesoccorso, assistenza familiare, pulizia dei locali, fornitura pasti e lavanderia. La nuova comunità ha accolto gli ospiti che precedentemente abitavano a Confreria, nella Convivenza Mimosa e a Cuneo in corso Nizza. I nuovi appartamenti del PUF, completamente ristrutturati dal Comune e arredati dal Consorzio, sono molto più accoglienti e funzionali. Al piano primo si è invece trasferito il Centro per le famiglie del Consorzio, che prima era collocato nella sede di Borgo San Giuseppe. Si tratta di uno spazio pensato per incontrarsi, confrontarsi, condividere, per cercare delle risposte, per trovare un rifugio, un supporto, un aiuto, un accompagnamento. Il Centro per le famiglie offre l'opportunità di trovare, in un unico servizio, differenti spazi di aiuto alla famiglia che possano essere un sostegno in momenti di difficoltà o una risorsa per i diversi percorsi di vita familiare. Tra i diversi servizi offerti, tutti gratuiti e garantiti da personale qualificato (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali e mediatori familiari) trovano spazio al Centro per le famiglie lo sportello S.O.S. adolescenti, per genitori di figli adolescenti che si trovano ad affrontare i cambiamenti e le difficoltà proprie dell'adolescenza dei figli, lo sportello Genitori Separati, quello per donne che si trovano ad af-

frontare difficoltà relazionali, genitoriali, lavorative, economiche che necessitano di un aiuto (Donne in ascolto) e lo sportello "Le Ali di Zena", spazio di ascolto per donne vittime di violenza o maltrattamento fisico, sessuale o psicologico, che offre un primo supporto psicologico e sociale gratuito, garantendo alla donna che vi accede l'anonimato e la totale riservatezza. Al Centro per le famiglie ha sede anche il Centro Antiviolenza del quale il CSAC è Ente capofila, promosso in collaborazione con numerosi partner pubblici e del privato sociale della provincia di Cuneo e con la Regione Piemonte, la cui finalità è quella di prevenire e contrastare la violenza di genere attraverso interventi di supporto, ascolto e sostegno psicologico, accoglienza residenziale, anche in situazione di emergenza, supporto legale e percorsi personalizzati di protezione, sostegno e accompagnamento al recupero dell'autonomia personale e sociale. Infine nel Centro per le Famiglie lavorano l'equipe affidi e l'equipe adozioni del Consorzio che, in collaborazione con il Servizio di Psicologia dell'A.S.L. CN1, sono dedicate rispettivamente al tema



dell'accoglienza temporanea di bambini e ragazzi e alle tematiche adottive, con informazioni sulla normativa e sulle modalità di presentazione della disponibilità, anche attraverso i corsi informativi. "Siamo enormemente grati al Comune di Cuneo per aver messo a disposizione del Consorzio questi nuovi locali - dichiarano il Presidente del CSAC Giancarlo Arneodo e il Direttore Giulia Manassero - che ci hanno permesso di offrire una casa più bella, più

spaziosa e più attrezzata agli ospiti delle case di Confreria e corso Nizza e al Centro per le famiglie di trovare una collocazione più centrale, accogliente e adeguata a tutti i servizi che vi si svolgono. Siamo certi che, in questa nuova sede, il Centro per le famiglie potrà trovare nuovo slancio per le sue attività, a partire dalla promozione dell'affido come occasione per offrire a bambini e ragazzi che vivono situazioni di difficoltà l'opportunità di crescere in un ambiente familiare ade-

guato. Grazie alla collaborazione con il Liceo Artistico Ego Bianchi di Cuneo, nei prossimi mesi completeremo gli uffici con delle belle illustrazioni sul tema della famiglia, e speriamo di poter presto aprire le porte dei nuovi locali per una bella inaugurazione per tutta la cittadinanza, così come aspettiamo presto il Sindaco e gli Assessori per un benvenuto ufficiale agli ospiti della Comunità "Dolce casa." "Si tratta di un progetto in cui abbiamo creduto molto -

commentano il Sindaco Federico Borgna e gli Assessori Patrizia Manassero e Paola Olivero -. Un esperimento di convivenza che garantisce l'autonomia agli anziani e allo stesso tempo protezione, assicurando loro una casa da sentire propria, un rifugio sicuro, nuovo ed efficiente, che permetterà anche di migliorare la qualità della loro vita. Il nostro grazie va agli operatori che hanno lavorato con impegno alla realizzazione di questo progetto che trova il suo spazio vicino al nuovo Centro per le Famiglie, altro obiettivo prioritario dell'Amministrazione, un servizio fonda-

mentale per fornire supporto alle fragilità e aiuto alle famiglie in questo periodo di difficoltà anche sanitaria". Per maggiori informazioni sulla Comunità autogestita per anziani autosufficienti "Dolce casa" è possibile contattare i numeri 0171 334 502/173 o l'indirizzo email servizio.sociosanitario@csac-cn.it. Per maggiori informazioni sul Centro per le famiglie è possibile contattare il numero 0171 334 181 o l'indirizzo email centro.famiglie@csac-cn.it. Maggiori informazioni sui due servizi sono disponibili sul sito internet del Consorzio www.csac-cn.it

PROGETTI PNRR

Il Comune di Cuneo sostiene il Vallone di Elva

L'Amministrazione Comunale di Cuneo prende posizione e invita tutti, cittadini, enti e associazioni, a sostenere la richiesta alla Regione Piemonte di utilizzare i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per ripristinare la Strada del Vallone di Elva. La proposta è contenuta in un Ordine del Giorno che porta la firma dei gruppi di Maggioranza e che sarà presentato nel prossimo Consiglio Comunale. "La Strada del Vallone è un patrimonio di inestimabile valore storico e viario - sottolinea il Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia Federico Borgna -. I fondi in arrivo con il Programma NextGeneration Eu sarebbero una grande occasione per avviare i lavori di messa in sicurezza e manutenzione necessari per riaprirli. È un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire".

La richiesta avanzata con l'Ordine del Giorno si riferisce alle risorse stanziati per il Piano Borghi dal Ministero della Cultura (MIC) che, nella linea di Azione A, prevede finanziamenti per progetti di rigenerazione culturale, sociale ed economica finalizzati al rilancio di borghi a rischio abbandono o abbandonati. Gli interventi finanziati saranno 21, uno per ogni Regione o Provincia autonoma, ciascuno per un importo massimo di 20 milioni. Le Regioni devono presentare al Ministero il progetto individuato entro il 15 marzo 2022, seguirà poi una fase di verifica della coerenza delle proposte condotta da un Comitato tecnico istituito dal MIC che dovrebbe concludersi entro maggio 2022 per poi procedere con l'assegnazione delle risorse entro giugno 2022.

"Ritenuto che Elva sia adeguatamente individuabile da parte della Regione Piemonte tra i 21 progetti di carattere esemplare da candidare - si legge nel documento - si sollecitano gli enti preposti perché siano considerati importanti, nel quadro del progetto sul Comune di Elva che il Ministero della Cultura potrà finanziare su proposta della Regione Piemonte, gli interventi sulla viabilità per raggiungere l'abitato e le sue frazioni, con particolare riferimento agli interventi necessari per la messa in sicurezza della Strada Provinciale 104 del Vallone di Elva, per permettere una sua celere riapertura".

PIEMONTE IN ZONA ARANCIONE

Tornano le restrizioni per coloro sprovvisti di super green pass

A partire da lunedì 24 gennaio il Piemonte è diventato zona arancione a causa dell'occupazione di posti ospedalieri e di posti in terapia intensiva.

Per i cittadini provvisti di super green pass non cambierà nulla, coloro che invece non siano muniti del documento che attesti la vaccinazione o la guarigione al Covid-19 subiranno invece alcune restrizioni.

Nello specifico, coloro che non possiedono il super green pass sarà obbligatorio, oltre che nei casi già previsti dalla normativa, per accedere ai negozi dei centri commerciali nelle giornate festive e prefestive con unica eccezione per i generi alimentari, le edicole e le farmacie; non potranno inoltre praticare sport di contatto all'aperto, accedere a strutture sportive, ricreative o

ad attività culturali o sociali anche se svolte all'aperto, non potranno ottenere gli skipass né accedere a impianti sciistici e di risalita di sorta, partecipare alle feste che seguono le cerimonie civili e religiose (ad esempio matrimoni o battesimi) e, soprattutto, non potranno uscire dal proprio comune di residenza se non per comprovati motivi di salute, lavoro, urgenza o necessità da comprovarsi tramite autocertificazione, con l'unica eccezione per i comuni entro i 5000 abitanti.

Inoltre dal 1° febbraio anche negli uffici pubblici si potrà entrare solo con il certificato verde Covid.

Tornano quindi alcune delle restrizioni che hanno colpito tutti indistintamente fino alla primavera del 2021 e ci augu-



riamo che questi provvedimenti, benché dettati dall'urgenza pandemica, siano un incentivo a vaccinarsi per coloro che ancora non l'abbiano fatto.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE: COSÌ I TRENTENNI VALORIZZANO IL TERRITORIO

La generazione millennial torna ai luoghi e ai sapori dei nonni

Valentina Sandrone

Per capire l'importanza dei territori marginali e il fascino della tranquillità dei piccoli borghi doveva arrivare una pandemia, una situazione di costrizioni e restrizioni tali da ritrovarci prigionieri dei nostri appartamenti, molto spesso affacciati sull'asfalto. E così la riscoperta del "local" è arrivata a passo lento, come una nuova consapevolezza, e a guidare questa inversione di tendenza sono i trentenni, quei millennials delusi dalle aspettative di vita inattese e da una rincorsa verso qualcosa che sembra non arrivare mai.

E la provincia di Cuneo non fa eccezione, anzi alcuni comuni del territorio sono stati indicati quali particolarmente appetibili per le nuove case di giovani nuclei familiari, ma il recupero non passa solo dal restauro dei borghi.

Il restauro dei luoghi abbandonati dai nostri nonni durante lo spopolamento del boom economico va di pari passo con il recupero delle tradizioni enogastronomiche e dei sapori di una volta.

Tutto rinnovato e tutto strepitosamente vintage, *d'antan*, tutto rivisitato ma senza discostarsi troppo dalle radici.

E alcuni esempi di giovani "con le mani in pasta" e il cuore nella loro terra abitano proprio a due passi da noi.

Iduevagamondi, blogger e youtuber di fama nazionale, una giovane coppia che, dopo aver viaggiato in tutto il mondo per reportage fotografici, ha deciso di stabilirsi a Tetto Caban, una minuscola e spopolata frazione del comune di Chiusa Pesio. Simone Mondino e Romina Manassero, questi i nomi dei due ragazzi, rispettivamente del 1988 e del 1992, hanno

recuperato un casolare trasformandolo in un bed and breakfast dedicato al turismo lento.

Serate davanti al camino a chiacchiere con gli ospiti, attività outdoor minimamente impattanti sulla natura e un clima che permette di pranzare al sole in inverno e di dormire con la copertina in piena estate. Ma anche recupero dell'agronomia e del fai da te, coi quali hanno lanciato le montagne cuneesi sui social. **"Stiamo recuperando i castagni ed entro il 2022 vorremmo arrivare a fare produzione ortofrutticola biologica al 100%.** Il nostro obiettivo sarebbe ven-

facto che il mio posto fosse qui. Io ho sempre amato la montagna sia da vivere sia per fare attività all'aperto." Dopo aver svolto vari lavori sia negli anni degli studi universitari sia subito dopo la laurea, si appassiona particolarmente all'esperienza lavorativa di un'estate, dove viene assunta come commessa stagionale in un negozio della zona. **"Mi piaceva il rapporto diretto con le persone, il fermarsi a fare quattro chiacchiere, e ho pensato che potesse essere la mia strada. Poi sono una grande appassionata di buon cibo, soprattutto di formaggi. Ho deciso di rilevare questi spazi vuo-**

Il recupero delle tradizioni locali e uno stile di vita lontano dal traffico e dalla frenesia sono uno dei trend più in voga degli ultimi anni e la pandemia, con restrizioni e lockdown, ha accresciuto queste sensibilità

dere i nostri prodotti a clienti o ristoratori top di gamma che sappiano valorizzare le produzioni del territorio." Ci riferiscono telefonicamente. A tenere compagnia a questa coppia intraprendente il gatto Happy, un asino e una capretta, tanto utili ai lavori agresti quanto simpaticamente bucolici. **E sempre a Chiusa Pesio, più precisamente in frazione San Bartolomeo, troviamo Ottavia Biarese. Trentenne nata e cresciuta nel piccolo Comune ai piedi delle montagne, dopo la laurea a Torino decide di tornare nel paese natio e di aprire il negozio di alimentari A veja posta.**

"Negli anni dell'università ho vissuto a Torino ma ogni volta che tornavo a casa, per i weekend o per le vacanze, mi rendevo conto del



In alto: Ottavia Biarese



In alto: i soci fondatori di Avealà presso la loro sede



Simone, Romina, Ottavia, Enrico e Piero sono i protagonisti di queste interviste, attori in un territorio in costante crescita e rinnovamento, e le loro storie rappresentano centinaia di ragazzi

ti e farne un negozio sia per avere l'opportunità di cercare e offrire al pubblico prodotti particolari sia perché secondo me in queste comunità è importante che ci sia il negozio di vicinato. **Mi sono sempre in tristita, quando passando in montagna, nelle nostre vallate, vedo interi paesi vuoti, ora constato invece che c'è un grande fermento intorno ai nostri territori, qui per esempio siamo un gruppo di trentenni che hanno scelto di vivere e restare qui.** Credo anche che sia l'unica età in cui tu possa farlo, prima sei troppo piccolo e dopo sei già troppo grande per decidere di iniziare una nuova vita. **Il recupero dei sapori e dei luoghi è un grande segno di rinascita e questo l'abbiamo imparato e lo stiamo imparando giorno per giorno a causa del Covid-19.** Non di solo pane vive l'uomo, e infatti non solo cibo ma anche alcoli-

ci tipici hanno influenzato il florilegio della giovane imprenditoria locale, e ne sono un esempio spiccato i ragazzi della distilleria Avealà, Piero Nuvolari Bonnet ed Enrico Giordana, coetanei classe 1983, imprenditori ricchi di inventiva e di spirito d'iniziativa che con i loro liquori sono balzati agli onori delle cronache nazionali. **E proprio Piero ci racconta la loro parabola umana e professionale. "Io ed Enrico ci conosciamo fin dall'infanzia, siamo cresciuti vedendo i nostri genitori che preparavano i pasti nelle rispettive cucine. Abbiamo iniziato facendo esperimento con la birra, col vino, ma poi abbiamo provato col pastis (aperitivo e liquore tipico delle valli occitane), che è stato un esperimento evidentemente ben riuscito, e quindi ci siamo messi a lavorare specificatamente sui liquori. Abbiamo riscoperto ciò**

che facevamo da piccoli, quando andavamo in montagna o in campagna a raccogliere le erbe spontanee, i funghi, i prodotti della terra, e poi a casa con i nostri genitori li trasformavamo in prodotti alimentari." - spiega Nuvolari Bonnet - "La nostra è stata una grande scommessa, un salto nel buio. Non avevamo nessuna competenza commerciale, **abbiamo iniziato a Roccavione** in due stanze di proprietà di mia nonna. **Nel 2011** eravamo in piena crisi finanziaria e nessuno avrebbe aperto un'attività, anzi molte hanno dovuto chiudere. Quando abbiamo chiesto la licenza per la lavorazione dell'alcool e la trasformazione in liquori l'Ufficio delle Dogane ci ha detto che erano anni che non rilasciavano licenze simili, non c'erano richieste. **Nel 2015 ci siamo spostati qui a Boves, ci siamo ingranditi e abbiamo ampliato la gamma di prodotti e dal 2018, con dei soci francesi abbiamo iniziato a produrre il vermouth, ma è stata una scommessa che è nata perché ci conosciamo da quando avevamo sei anni e ci siamo basati sulla fiducia reciproca."** - e conclude con un messaggio di speranza - **"Ai giovani che vogliono intraprendere un percorso imprenditoriale, soprattutto se con prodotti locali, consiglio di rimanere coerenti con sé stessi, di mettere anima e corpo nella creazione dei**

propri prodotti, riscoprendo sì la tradizione ma innovandola con le proprie idee perché la propria identità è ciò che serve per emergere in un mercato molto competitivo e vincere questa scommessa." Queste sono solo tre delle innumerevoli testimonianze che si potrebbero raccogliere dal nostro territorio e, più in generale, da molti territori marginali d'Italia. Basti pensare ai caseifici, ai birrifici, alle botteghe, a tutto quell'entusiasmo apparentemente silenzioso ma irrefrenabile che muove interi comparti economici e che offre nuove opportunità professionali a una generazione spesso abbandonata alla precarietà. **La generazione più connessa e più istruita della storia porta le sue conoscenze nel locale e innova un sapere antichissimo, perché la tradizione è mantenere vivo un fuoco, non venerare le ceneri.**



In alto: Iduevagamondi, alias Romina Manassero e Simone Mondino



Banca Alpi Marittime

Credito Cooperativo Carrù

Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Il 2021 è stato un anno eccezionale



**Una storia, iniziata nel 1899,
che continuerà
grazie alla forza dei nostri soci!**

Vicini Sempre, Sempre più Soci

IL COMUNE DI CUNEO SI CANDIDA AI BANDI DEL PNRR

La progettazione cittadina rinnova le scuole

Valentina Sandrone

La sera di giovedì 20 gennaio si è riunita in modalità telematica la terza commissione consiliare del Comune di Cuneo per discutere i progetti relativi all'edilizia scolastica da presentare nei bandi per l'erogazione dei fondi europei del Pnrr. A illustrare la partecipazione del capoluogo e i bandi stessi è l'assessore Mauro Mantelli. I bandi per il Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stretti, infatti vanno dalla prima settimana di febbraio al 28 febbraio a seconda che si tratti di scuole dell'infanzia o primarie e secondarie di primo grado, e complessi. Il Comune dovrà dimostrare che gli interventi sono consoni alle direttive. In particolare per quanto gli indici di valutazione la città di Cuneo non potrà puntare troppo su quelli quantitativi, bensì su quelli qualitativi. I criteri quantitativi sono infatti riferiti principalmente alle scuole dell'infanzia, quindi alla fascia d'età 0-6 che comprende gli istituti precedentemente denominati asili nido e scuole materne. Nella città di Cuneo la copertura delle scuole dell'infanzia è del 34% rispetto alla popolazione, molto al di sopra rispetto a gran parte dell'Italia e quasi totalmente in linea con quanto previsto dal Trattato di Lisbona e dagli accordi successivi. **Per la partecipazione ai bandi i progettisti e l'amministrazione si concentreranno pertanto principalmente sugli indici qualitativi, sugli interventi di ampliamento, adeguamento ed efficientamento energetico nelle scuole "elementari" e "me-**

die" evitando di creare nuovi poli ma realizzando, là dove già esistono, un servizio scolastico efficiente e sicuro con cui gli operatori scolastici e gli studenti potranno interfacciarsi con sicurezza in futuro. A illustrare ancora più nello specifico la situazione scolastica attuale e il suo possibile potenziamento è l'assessore Franca Giordano, la quale precisa che l'obiettivo del bando per le scuole della fascia 6-14 è il beneficio energetico, la trasformazione eco-friendly, strutture all'avanguardia che possano efficientare la didattica. E tutti i requisiti elencati volgono lo sguardo in questo senso. Tra questi figurano infatti, per la costruzione di nuovi istituti, un consumo del suolo non superiore al 5% rispetto agli edifici abbattuti e con volumetria ridotta o al massimo confermata rispetto alle strutture precedentemente esistenti. Gli edifici non più utilizzati dovranno inoltre essere abbattuti totalmente. **Per quanto riguarda invece i bambini in età prescolare gli interventi sono distinti a seconda che si tratti di asili nido e scuole materne.** La copertura molto alta per la fascia di bambini in età 0-3 anni include i baby parking, gli asili paritari e il nido dell'ospedale, anch'esso incluso tra le strutture facenti capo alla pubblica amministrazione cittadina. In alcuni asili, inoltre, non ci sono liste d'attesa o i bambini vengono inseriti nell'arco di pochi mesi dalla prima domanda d'iscrizione, ma ciò non è sufficiente per andare incontro alle nuove esigenze lavorative dei genitori. **I progetti riguardano quindi l'ampliamento**

Entro febbraio il Comune presenterà i progetti per l'edilizia delle scuole per la fascia d'età 0-14

dell'offerta educativa per dare la possibilità di tenere i bambini in struttura fino alle 20 o alle 21, fissando comunque un limite massimo, benché flessibile e a discrezione dei singoli, di ore per evitare che bambini così piccoli stiano lontano da casa e dalle famiglie per troppe ore di seguito. Per quanto riguarda poi le

scuole dell'infanzia per la fascia 3-6 l'idea è quella di seguire il modello della scuola Fillia, da pochi mesi spostata in un edificio totalmente rinnovato, ecosostenibile e circondato da uno spazio verde. Sempre collegata all'edilizia scolastica c'è l'edilizia per le strutture sportive per l'attività scolastica, comprese

nella missione 4 del Pnrr e il cui bando avrà un portafoglio di 300.000.000 di euro. Questo capitolo, illustrato dall'assessore Cristina Clerico, comprenderà la riqualificazione di vecchie aree sportive o la realizzazione dove ancora non esistono, i quali però saranno assoggettati ai requisiti di pertinenza fisica e asservimento

d'uso alle scuole e, tra i quali, uno dei più importanti coinvolgerà le scuole della frazione Madonna Dell'Olmo. Concorde tutti i consiglieri intervenuti alla discussione, Maria Luisa Martello, Ugo Sturlese e Maria Laura Risso, i quali considerano positiva questa ricaduta di fondi sulle scuole locali e si auspicano che questa sarà l'occasione

per migliorare sia la sensibilità ambientale sia i servizi al cittadino offerti dalla città, soprattutto per ciò che concerne le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano su turni o con orari flessibili. Il Pnrr si dimostra un grande volano per lo sviluppo di un territorio e un'opportunità per proiettare il Paese verso il futuro.



DAL 27 GENNAIO
AL 9 FEBBRAIO 2022

TUTTO A

0,98

esempio:



DETERSIVO
LIQUIDO PER PIATTI
NELSEN
VARI TIPI
ml 900

€ 0,98



SPECIALE PUNTI
PREMIAMO

La raccolta sta per finire: scopri
come ottenere tanti punti in più!
Scopri lo nei punti vendita

LAVORI PUBBLICI

Chiusura temporanea di Viale degli Angeli

A partire da mercoledì 26 gennaio è prevista la chiusura temporanea del Viale degli Angeli all'altezza del Santuario, presso la curva nella zona di fronte al Bar degli Angeli, per permettere lo svolgimento dei lavori di miglioramento della sicurezza di quel tratto di strada. L'intervento fa parte del progetto di riqualificazione e valorizzazione di Viale degli Angeli, previsto all'interno del Progetto di Strategia Urbana "Cuneo Accessibile", che ha come obiettivo la connessione del polo turistico culturale di Caserma Montezemolo con il polo ambien-



tale del Viale e del Parco Fluviale, con l'intento di recuperare e rafforzare l'importanza storica e rappresentativa del Viale alberato e migliorarne l'accessibilità e la percorrenza, sia nella parte centrale che nelle 2 corsie laterali. Il traffico veicolare sarà deviato nelle seguenti vie: Via Carolina Invernizio, Via Arturo Felici, Via Benedetto Dalmastro e Via Alice Schanzer. Sarà cura della ditta esecutrice dei lavori posizionare la segnaletica di deviazione presso tutti gli incroci interessati dal percorso alternativo. Indicativamente l'intervento dovrebbe terminare entro 4 settimane, con riapertura della strada entro la fine di febbraio. Per tutta la durata del cantiere, sarà sempre garantito il passaggio per i pedoni.

SPESA DIFESA



QUALUNQUE SIA LA TUA SPESA, C'È UNA LINEA SELEX PRONTA A DIFENDERLA ANCORA DI PIÙ

Scopri lo nei punti vendita

seguici su



facebook.com/myMercato

mymercato.it

MERCATO'Big

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

IL 2 FEBBRAIO INCONTRO FORMATIVO CON ROBERTO GHIRETTI

Iniziativa comunale per sottolineare l'importanza dello sport nella crescita cittadina

Continua il percorso mirato alla crescita del sistema sportivo territoriale e, allo stesso tempo, all'ideazione di politiche sociali finalizzate ad un miglioramento del territorio e delle condizioni di vita dei cittadini che abbia nello sport il suo asset strategico. Questo l'obiettivo del progetto "Lo sport asset strategico per politiche

Il marketing e la comunicazione nel mondo dello sport e dell'associazionismo sportivo diventano protagonisti in un evento on line

multisetoriali" che il Comune di Cuneo sta realizzando con il supporto dell'agenzia SG Plus. Mercoledì 2 febbraio al-

le ore 20.45 è previsto un appuntamento formativo online, dedicato ai dirigenti di tutte le società e associazioni sportive del-

la città di Cuneo e non solo, aperto anche ad un pubblico più ampio di studenti, sportivi e amatori, per approfondire con Roberto Ghiretti i temi della comunicazione e del marketing applicati all'impiantistica sportiva e alla vita sociale delle associazioni e società sportive. L'obiettivo è quello di individuare nuovi modelli di approc-

cio agli interlocutori economici e sociali del Territorio, per creare insieme community e reti sempre più estese, in cui lo sport diventa veicolo di benessere e socialità. Per partecipare è sufficiente collegarsi alla riunione organizzata sulla piattaforma Zoom, cliccando al seguente link (attivato pochi minuti prima dell'incontro):



<https://us06web.zoom.us/j/82572912346?pwd=RIBHQ1JoL05wOFVxb2hST2Yycnk5QT09>
ID riunione: 825 7291 2346
Passcode: 812669
Per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio Promozione e Gestione Impiantistica

Sportiva del Comune di Cuneo, tel. 0171/444299, oppure consultare il sito <https://www.comune.cuneo.it/promozione-e-sviluppo-sostenibile-del-territorio/sport/lo-sport-di-domani/appuntamenti-formativi.html>

AGGIUDICATA L'ULTIMA GARA DEL BANDO PERIFERIE

Biglietteria bus e punto "social food": la nuova vita del Movicentro

Valentina Sandrone

Dopo quasi 15 anni dalla sua ultimazione il Movicentro sembra aver trovato una destinazione d'uso specifica. La struttura, che consta di 900 metri quadrati coperti e di un enorme parcheggio aperto al pubblico, nel corso degli anni ha svolto vari ruoli e ospitato molti servizi utili al pubblico, quali gli uffici distaccati delle ACLI, alcune farmacie e da ultimo, nei mesi scorsi, l'hub vaccinale. Ora però gli spazi sono stati tutti assegnati, andando così a sfruttare quei tre locali, corrispondenti totalmente a 260 metri quadri circa, che ancora risultavano vuoti, verrà infatti creata una stazione di interscambio per bus e treni. Il Movicentro si trasforma definitivamente in ciò che prevede-



va la sua originaria progettazione: un punto di collegamento per gli utenti dei mezzi pubblici che fanno capo alla stazione ferroviaria cittadina, ma non solo una funzione pubblica e amministrativa contraddistinguerà la nuova vita del Movicentro, bensì anche una sociale. Grazie ai fondi del bando Periferie è stata presentata un'unica offerta alla gara per la realizzazione di un centro "social food", offerta questa che vede una collaborazione tra l'impresa saluzzese di trasporti Bus Company, in veste di capofila, e le torinesi Fratelli Bottano e Comat Spa, oltre alla cooperativa di Mondovì Franco Centro. L'intento è quello di spostare nel Movicentro le biglietterie del bus, così da renderle più funzionali per coloro che debbano spostarsi dal treno all'auto-

bus, così da creare un vero interscambio "dalle rotaie alla gomma", spiega l'amministratore delegato di Bus Company Enrico Galleano. Ma nel progetto c'è molto di più. Bar che proponga ai suoi utenti un'offerta basata su prodotti a km zero e che si trasformi in un'opportunità di lavoro per persona con disabilità o provenienti da contesti di svantaggio economico e sociale, attività di animazione del quartiere e rilancio della struttura, questo il restyling auspicato. Il Movicentro si candida ad essere il nuovo punto di presidio territoriale in uno dei quartieri centrali di Cuneo, uno snodo di incontro per i servizi al cittadino e il recupero urbanistico, dove le realtà coinvolte potranno operare in sinergia per unire l'utile al dilettevole.

APPUNTAMENTO DAL 28 FEBBRAIO AL PRIMO MARZO

Torna la scuola per portieri promossa dalle ACLI cuneesi



La "Scuola Portieri Emiliano Campana", affiliata US ACLI della provincia di Cuneo, organizza, durante le vacanze di carnevale, un nuovo stage per giovani portieri in età compresa tra i 5 e i 17 anni presso le strutture dello Sporting Cuneo a San Rocco Castagnaretta.

Dopo il successo dell'appuntamento di dicembre 2021, che ha visto partecipanti arrivare a Cuneo anche dalla Francia e da altre regioni italiane, le iscrizioni sono aperte per la prima edizione 2022 che vede anche questa volta protagonisti grandi campioni: oltre ai cuneesi Emiliano Campana e Federico Cammarota, i partecipanti saranno infatti accompagnati dagli ex portieri di Serie A e Serie B: Fabrizio Fer-

ron, Marco Roccati, Davide Micillo e Fabio Finucci.

La "Scuola Portieri One di Emiliano Campana" è iniziata nel 2018, con l'obiettivo di formare e motivare ragazzi dai 6 ai 17 anni, trasferendo le competenze acquisite sul campo da portieri professionisti, insieme ai valori dello sport, dell'educazione al gioco, del rispetto dell'avversario, attraverso un allenamento costante, anche individuale, mirato al ruolo del portiere.

Il programma prevede due sedute di allenamento giornaliere e tante altre attività di gruppo. La quota di iscrizione sarà comprensiva di kit allenamento, guanti da portiere, lavanderia, pranzo, merenda e assicurazione. Per informa-

zioni e prenotazioni è necessario contattare il numero 347.0048725.

L'iniziativa della scuola portieri è seguita, per l'Us Acli, dal vice presidente provinciale, Franco Via.

SABATO 5 FEBBRAIO IL CSI RICORDA GAETANO PAGLIARI

Un convegno e un libro in memoria dell'indimenticato presidente

Sabato 5 febbraio dalle ore 15.30, presso il Salone d'Onore nel Comune di Cuneo, con ingresso a invito, si terrà il convegno dal titolo "Gaetano Pagliari, una vita tra sport e fede: l'eredità di un uomo buono" organizzato dal Centro Sportivo Italiano comitato territoriale di Cuneo, in occasione del primo anniversario della scomparsa di Gaetano Pagliari, storico presidente onorario del Csi di Cuneo. All'appuntamento interverranno: Vittorio Bosio, presidente nazionale del Csi; don Alessio Albertini, assistente ecclesiastico na-

zionale del Csi; Mauro Tomatis, presidente del Csi comitato territoriale di Cuneo; don Gian Michele Gazzola, diocesi di Cuneo. Modera Ezio Bernardi. "Ricordo ancora quella telefonata del 2 febbraio 2021 in cui mi veniva data notizia che il nostro storico presidente Gaetano Pagliari ci aveva salutato per sempre - afferma il presidente del Csi comitato territoriale di Cuneo, Mauro Tomatis -. Se ripenso a lui, il mio ricordo va ai momenti in cui lo sentivo parlare. L'arte dell'uso corretto ed essenziale della parola: questo cre-

do sia stato il miglior talento di Gaetano, un grande comunicatore, in grado di rendere semplice qualsiasi suo pensiero anche complesso, acuto e raffinato". "Il valore della memoria è fondamentale per la vita di un'associazione come il Csi - aggiunge don Gabriele Mecca, assistente ecclesiastico del Csi Cuneo -. Aiuta a radicarsi in un passato per vivere con passione il presente guardando con fiducia e prospettiva al futuro. Per questo ci è sembrato prezioso metterci al lavoro per raccogliere e offrire

alla riflessione di tutti il percorso di vita di Gaetano".

All'incontro in Comune interverranno familiari, amici e conoscenti di Pagliari. Molti di essi hanno lasciato un personale ricordo di Gaetano sulle pagine del libro che verrà presentato nel corso dell'evento.

"Il libro racconta Gaetano come persona nel senso più intimo del termine - conclude Mauro Tomatis -, come uomo di fede che ha trovato il suo naturale ambiente di testimonianza all'interno dell'Azione Cattolica e come sportivo, faro per decenni del Centro Sportivo Italiano. Lui ci ha indicato la via, a noi il compito di continuare a tracciarla".

In occasione dell'incontro sarà distribuita la pubblicazione "Gaetano Pagliari. Uomo buono, di profonda fede, paladino dello sport per tutti". A seguire, alle ore 18, presso la Chiesa Cattedrale, Mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo e di Fossano, celebrerà la Santa Messa nel primo anniversario della morte alla presenza di familiari, amici e conoscenti di Gaetano. L'evento si svolgerà nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.

SOSPESO L'APPUNTAMENTO DEL MIAC

E' stato rimandato a febbraio il mercatino dei piccoli animali

A causa dell'aggravarsi della situazione pandemica delle ultime settimane, che ha portato il Piemonte al passaggio in zona arancione, e visto il persistere dell'influenza aviaria che impedisce l'esposizione di volatili di qualsiasi specie, domenica 30 gennaio non si terrà il mercatino dei piccoli animali al Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo. Con la speranza che la situazione possa migliorare al più presto, in modo da consentire il regolare svolgimento dell'evento nel prossimo mese, l'appuntamento con il mercatino è fissato per domenica 27 febbraio.



MATTEO ROMANO SUL PALCO CON I BIG

Sanremo: un sogno che diventa realtà

Francesca Barbero

Il palco dell'Armonia è un palco importante, in cui sono passati i più grandi artisti della musica italiana, una vetrina per i musicisti, per poter arrivare nelle case delle persone. Una delle poche opportunità rimaste in Italia vista la crisi del settore, amplificata dalla pandemia, per chi di musica vive (non soltanto i musicisti ma anche tutte quelle figure essenziali tra le quali tecnici del suono, delle luci e non solo). Ma il Festival di Sanremo è anche un'istituzione, un fenomeno di costume, un evento ogni anno attesissimo in cui è passata la storia della musica italiana insieme agli outfit delle performance e agli scandali, in cui accadono sempre cose impreviste, un momento che riesce a far provare un senso di appartenenza a tutti gli italiani che lo seguono. È que-



Matteo Romano

sto, e molto di più, il palco su cui Matteo Romano, diciannovenne cuneese salirà. Matteo ha fatto conoscere le sue canzoni, di cui scrive i testi e compone le melodie al pianoforte, attraverso le piattaforme digitali. Se il suo primo brano, "Concedimi", lanciato su Tik Tok durante il periodo di lockdown, è stato certificato doppio disco di platino, è "Testa e Croce" che l'ha portato a posizionarsi al terzo posto di Sanremo Giovani e che gli ha aperto le porte del Festival dove regnerà nella categoria dei campioni. Matteo Romano è esploso grazie ai social, ed è proprio in una diretta Instagram per i suoi follower, da una stanza di Milano dove frequenta il primo anno dello IULM, che racconta di se stesso e di Sanremo. È, ovviamente, concentrato per dare il massimo nella performance di "Virale", il suo bra-

no in gara. Molto atteso è anche il suo duetto in cui canterà, insieme a Malika Ayane, "Your Song" di Elton Jhon. Parla poi di "Testa e Croce", il brano che ha cantato accompagnandosi al pianoforte, nell'esibizione della finale di Sanremo Giovani, con una luce negli occhi che faceva percepire la sua emozione anche da un freddo schermo televisivo. Un brano che definisce un "Odi et amo continuo" citando un Carme di Catullo e "rivelando" così un'impronta da Liceo Classico (ha frequentato il Silvio Pellico di Cuneo). Matteo non si aspettava di andare a Sanremo ma ci sperava e non vede l'ora di esibirsi perché quello è il Palco, su cui non tutti hanno l'onore di salire, "un momento pazzesco da provare e un grande motivo di orgoglio", per lui e tutta la sua famiglia, un sogno che si realizza.

GLI EVENTI DEL GIORNO DELLA MEMORIA

Le iniziative per non dimenticare

In occasione delle celebrazioni per il Giorno della Memoria, nel ricco programma di iniziative pensate dall'assessorato alla cultura del Comune di Cuneo, è andato in scena al Teatro Toselli lo spettacolo VIAGGIOA-DAUSCHWITZ a/r della Compagnia Il Melarancio, con l'accompagnamento musicale dal vivo della Baklava Klezmer Soul, che ha visto Gimmi Basilotta portare in scena le motivazioni che lo hanno spinto ad intraprendere nel 2012 il lungo viaggio a piedi da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz e ciò che il cammino ha significato. Si sono tenuti, inoltre, due incontri letterari, organizzati insieme alla Biblioteca Civica e a Scrittorincittà, per presentare "Un nome che non è il mio" di Nicola Brunialti e "Lebreo in bilico. I conti con la memoria fra Shoah e antisemitismo" di Dario Calimani. Il primo si ispira alla

storia di Irena Sendler, la donna polacca conosciuta come la "Schindler di Varsavia" che riuscì a salvare quasi tremila bambini ebrei mentre il secondo racconta le persecuzioni razziali in Italia attraverso la vicenda personale della sua famiglia per arrivare ad una riflessione sul significato della memoria e sulla sua funzione. Una programmazione che proseguirà fino al 2 febbraio, variegata nel coinvolgere diversi linguaggi, dal cinema alla letteratura, dal teatro all'inaugurazione di una Pietra d'inciampo. Una programmazione per non dimenticare e far riflettere perché "Le riflessioni che porta con sé la Giornata della Memoria, infatti, riguardano ciascuno di noi e ci pongono interrogativi che è bene non dimenticare mai, circa il significato autentico e profondo del nostro essere umani" - afferma Cristina

Clerico, Assessore per la Cultura del Comune di Cuneo. Venerdì 28 gennaio sarà inaugurata in via Torino 108, nella frazione Madonna dell'Olmo, la Pietra d'inciampo dedicata a Alessandro Schiffer, ebreo cuneese deportato e ucciso ad Auschwitz. La pietra è stata collocata nei pressi dell'abitazione di Schiffer, dove fu arrestato il 6 febbraio del 1944 per essere poi trasferito nel Campo di concentramento di Borgo San Dalmazzo e, passando per il Campo di transito di Bolzano, infine deportato ad Auschwitz dove morì il 10 gennaio 1945. La posa e la cerimonia commemorativa sono organizzate in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo "D.L. Bianco". Domenica 30 gennaio alle ore 17.30 presso la Sala Polivalente CDT (Largo Barale 1) si terrà, in collaborazione



con il Consolato Generale di Polonia, l'incontro "Gli ebrei nell'Armata del generale Anders" con la proiezione di un documentario che ricorda la vicenda di un gran numero di soldati polacchi di origine ebraica, liberati dai gulag staliniani e arruolati in URSS nell'esercito del generale Anders.

Questo insolito esercito venne trasferito attraverso il Mar Caspio in Iran, Iraq ed infine nella Palestina britannica dove si pose per loro la drammatica scelta tra la volontà di rimanere in Eretz Israel e di combattere per lo Stato indipendente di Israele, o quella di restare fedeli allo Stato polacco. L'incon-

tro è introdotto dalla professoressa Krystyna Jaworska, docente di lingua e letteratura polacca dell'Università di Torino, e dalla dottoressa Sarah Kaminski del Dipartimento di lingua e letteratura ebraica dell'Università di Torino. Martedì 1° febbraio alle ore 21 sarà proiettato al Cinema Monviso il documentario "Dove danzeremo domani" della regista francese Audrey Gordon, che ricostruisce con lettere, memorie e fotografie private la relazione tra Rima Dridso Levin, un'ebrea russa, e Federico Strobino, un uffi-

ziale italiano, nella cittadina francese di Saint Martin de Vésudie negli anni della Seconda Guerra Mondiale. Partendo dalla vicenda, il film racconta la storia degli ebrei che, partiti a piedi proprio da Saint Martin de Vésudie e arrivati al fondo della valle Gesso, attraverso il Colle delle Finestre e il Colle del Ciriègia, furono internati presso il Campo di concentramento di Borgo San Dalmazzo da dove vennero deportati ad Auschwitz. Mercoledì 2 febbraio alle ore 21, sempre presso il Cinema Monviso, verrà proiettato, nel giorno esatto del settantesimo anniversario dell'episodio cui si riferisce, il cortometraggio "2 febbraio 1945" realizzato dai centalesi Filippo Ariaud (regista e autore della sceneggiatura) e Filippo Gerbaudo (direttore della fotografia e della post produzione). Il film racconta la vicenda dei tredici giovani uccisi sul sagrato della chiesa della frazione di San Benigno durante la celebrazione liturgica della Candelora, in rappresaglia di un attacco partigiano portato a Taranasca il giorno precedente. Nel cast, che vede la presenza di giovani attori poco più che ventenni e di molte comparse locali, anche Gimmi Basilotta. Il film è dedicato alla memoria di Luigi Giorgis, che sopravvisse all'eccidio.

ANNULLO FILATELICO PER CELEBRARE I 30 ANNI DELLA FONDAZIONE CRC

Regalo di compleanno speciale per un traguardo importante

Nel pomeriggio di lunedì 24 gennaio, in occasione della ricorrenza dei 30 anni dalla nascita della Fondazione CRC, è stata consegnata da Poste Italiane alla Fondazione la dotazione di cartoline con l'annullo filatelico dedicato al compleanno dell'istituzione. Le cartoline con l'annullo filatelico, che festeggia questo traguardo importante, raffigurano Light Signs, la scultura di Maimouna Guerresi che accoglie nel cortile della Fondazione tutti i visitatori: due mani nel gesto di apertura che rappresentano metaforicamente il ruolo di dialogo e vicinanza della Fondazione al territorio. Le cartoline saranno di-



tribuite nelle prossime settimane agli stakeholder della Fondazione. "L'annullo filatelico e la ti-

ratura limitata di cartoline rappresentano un piccolo segno con cui vogliamo festeggiare il 30°

compleanno della nostra istituzione, che nacque il 24 gennaio del 1992. Un modo per ringraziare tut-

ti coloro - persone, enti, associazioni - che ci hanno accompagnato a questo traguardo, contribuendo a rendere l'attività della Fondazione davvero strategica e centrale per la comunità provinciale" dichiara Ezio Raviola, vice presidente della Fondazione CRC. "Stiamo inoltre lavorando a un programma di iniziative con cui vogliamo festeggiare questa ricorrenza nel corso di tutto il 2022 e che, appena possibile, presenteremo pubblicamente". La Fondazione CRC riceve un importante riconoscimento in occasione della sua trentesima candelina, ancora una volta a dimostrazione dell'importanza del suo operato per il territorio.

IN BREVE



Torna il mercatino del Trovarobe

Sabato 29 gennaio, dalle 8 alle 18, sotto i portici di Piazza Europa e Corso Nizza, si svolgerà "IL TROVAROBE", il tradizionale mercato dell'antiquariato e modernariato. Torna l'occasione cittadina per fare un tuffo nel passato e, per incontrare i curiosi e gli appassionati del vintage e dell'usato, per confrontarsi con collezionisti e venditori.

**Stiamo attraversando un periodo di forte aumento del costo dell'energia.
Noi ti consigliamo e con **oltre 50 sportelli** ti affianchiamo sul territorio.**

EGEA C'È



**Vieni a trovarci, contattaci o visita il nostro sito.
Troverai la soluzione adatta a te per ottimizzare
i costi dell'energia e **#consumaremeglio****



Linea diretta Egea 800 44 10 10 www.egea.it

ALBERTO BIASI E EMILIO VEDOVA: L'ARTE CONTEMPORANEA IN SCENA ALLA GALLERIA SENESI

Un'immersione nel rigore geometrico dell'arte programmata e nella gestualità dell'informale

Francesca Barbero

Il 10 dicembre la Galleria Senesi ha inaugurato la sua nuova sede cuneese con la mostra "Omaggio a Alberto Biasi e Emilio Vedova. Fra arte programmata e informale". Quella della Galleria Senesi, unica galleria d'arte della città, diventa una sfida per portare una ventata di rinnovamento, con un nuovo luogo dell'arte e per l'arte perché, in fondo, a volte, citando Piero Senesi, "l'arte entra nel sangue e non ne esce più". Quella cuneese è la seconda "creazione" di Senesi in quanto la sede storica, fondata nel 1972, che si è occupata, negli anni, di alcuni artisti tra i più importanti del panorama contemporaneo fra cui De Chirico, Picasso, Ligabue, Morandi, De Pisis, Guttuso e Warhol, si trova a Savigliano. La doppia personale, ospitata nella nuova sede, è dedicata a due "colossi dell'arte italiana", accomunati dall'origine veneta - padovano Biasi e veneziano Vedova -, ed è un'immersione nell'arte cinetica e nell'arte informale, nelle opere geometriche e dinamiche di Biasi e in quelle sofferenti e gestuali di Vedova. "La scelta di inaugurare con una mostra di due artisti di questo livello - spiega il consulente artistico Giancarlo Conti - è una scelta fatta per portare prestigio alla nostra galleria. Sia Biasi - che attualmente ha delle mostre in corso, di cui una all'Ara Pacis di Roma - sia Vedova sono, infatti, due artisti il cui valore è riconosciuto nel panorama artistico nazionale e internazionale. Il



Piero Senesi durante l'inaugurazione della galleria

fil rouge di questa esposizione di due figure dissonanti, dove Biasi è il rigore e la precisione mentre Vedova è l'impulso e il sentimento, è solamente la provenienza veneta. Ma si sposano bene insieme perché nonostante, e da, questo contrasto viene scatenata una reazione nello spettatore. E di questo abbiamo avuto conferma dai numerosi visitatori". Ed ottimo è stato il riscontro di pubblico, nonostante l'assenza di un vero e proprio vernissage, a causa della pandemia. Per quanto riguarda l'allestimento "è stato realizzato abbastanza d'istinto. Una volta posizionate le 25 opere nello spazio ci è sembrato giusto separare i due artisti, anche per una scelta estetica" - spiega Giancarlo Conti. Un allestimento rigoroso e preciso, dunque, ma anche istintuale, che riesce a cogliere le anime dei due artisti, un allestimento che "sfruttando lo spazio e le



Un momento dell'inaugurazione

Una doppia personale di Biasi e Vedova per inaugurare la Galleria Senesi, un luogo dell'arte e per l'arte, che vuole portare una ventata di rinnovamento in città

luci della galleria ha voluto contrapporre delle opere che non fossero chiasose". La Galleria Senesi è intenzionata a portare mostre di livello, colmando un vuoto che, a parte alcune eccezioni, appartiene a questa città. Stanno già lavorando alla prossima mostra, sempre su figure di rilievo nel panorama artistico contemporaneo, che sarà in primavera. La mostra è visitabile fino al 28 febbraio da martedì a sabato, in orario 10-12/16-19, presso la Galleria Senesi (Via XX Settembre 60). Per informazioni www.senesiarte.it Fb: Galleria Senesi Arte Ig: galleriasenesiarte

INIZIATIVA CESPEC CUNEO

Due webinar sul rapporto tra economia e spiritualità

Il 1° ed il 2 febbraio, tra le 16,30 e le 18,30, il cuneese CeSPeC (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) propone iniziativa (on line, su "Facebook @cespecufficiale", con tema "Logiche economiche e messaggi di fede" (in collaborazione con l'Istituto delle Scienze Religiose e l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo). Il 1° si parlerà di "Etica economica e tradizioni religiose", con Marco Ventura, dell'Università di Siena e della "Fondazione Bruno Kessler di Trento" e Giovanni Leghissa della Università degli Studi di Torino. Il 2 il tema sarà "Economia e religioni: sfide per il tempo presente", con Renzo Beghini, della "Università Cattolica del Sacro Cuore" di Milano, Ersilia Francesca, della Università "L'Orientale" di Napoli, Gadi Luzzato Voghera, della Fondazione CDEC di Milano, e Gaetano Sabetta, della "Pontificia Università Urbaniana". Al termine del corso sarà rilasciato idoneo attestato di frequenza. Gli insegnanti interessati a seguire l'iniziativa come corso di aggiornamento sono pregati di iscriversi al seguente link: <https://forms.gle/aGVKZu97uzTEZJBf7>.



COMMEMORAZIONE DELL'ECCIDIO DI S. BENIGNO

Il 2 febbraio la frazione ricorda le vittime "della candelora"

Mercoledì 2 febbraio 2022 ricorre il 77° Anniversario dell'eccidio di San Benigno nel quale caddero 13 giovani vittime della violenza nazifascista. Alle ore 10,30 è in programma la S. Messa in suffragio, presso la parrocchia di San Benigno. Al termine della celebrazione, dopo una breve sosta alla lapide che ricorda l'eccidio, verrà deposto un omaggio floreale al monumento ai gloriosi

caduti di San Benigno, alla presenza del civico gonfalone e delle rappresentanze delle locali organizzazioni Partigiane. L'eccidio del 2 febbraio, anche ribattezzato "eccidio della candelora", per via del particolare periodo dell'anno legato alle tradizioni contadine, è stato oggetto di un cortometraggio ideato e girato proprio da due ragazzi cuneesi legati alla memoria di quel tragico avvenimento.

UN RICORDO PER I DISPERSI IN RUSSIA

Visita dei Marò della Garibaldi al Memoriale della "Cuneense"



Una delegazione di Marò, impegnati in questi giorni in alta Valle Stura per delle esercitazioni, ha fatto visita alle sale storiche del Memoriale della Divisione Alpina Cuneense, situato presso la vecchia stazione ferroviaria di Cuneo Gesso, per ricordare i caduti ed i dispersi della campagna di Russia di ben 79 anni or sono. I Marò, accompagnati dal loro Comandante, il Capitano di Fregata Daniele Lucidi e dal Comandante del 2° Reggimento Alpini di stanza a San Rocco Castagnaretta, Colonnello Giuseppe Sgueglia, sono stati accolti dal Presidente del memoriale Aldo Meinero e da alcuni Alpini volontari.

AL VIA LA CAMPAGNA DI TESSERAMENTO DEL VESPA CLUB

"La Vespa nel Cuore" cerca nuovi soci

Chiunque possieda una Vespa o anche semplicemente sia un appassionato di queste storiche due ruote conosce come i vespisti sappiano essere una seconda famiglia, un grande gruppo di amici. E i cuneesi amanti della Vespa sanno che il club "La Vespa del Cuore" fa sicuramente al caso loro. La situazione sanitaria sta limi-

tando la vita di ognuno di noi, ma non può spegnere le passioni; una passione, quella per lo storico mezzo made in Pontedera, che ogni anno spinge i tanti tesserati del club ad organizzare uscite ed eventi vespistici. "Siamo fiduciosi di poter riprendere le nostre uscite, ecco perché siamo più determinati che mai per questo nuo-

vo tesseramento; ora che abbiamo un nuovo luogo di ritrovo nonché sede del Vespa Club, presso l'ex scuola elementare di San Defendente di Cervasca (Via Guglielmo Marconi 11/A, tutti i martedì dalle ore 21) e così sarà ancora più bello decidere i nostri appuntamenti vespistici", afferma il presidente Germano Silvestro.

Per chi avesse il piacere di scoprire e far parte di questo mondo denominato "La Vespa nel Cuore", può dare uno sguardo al sito internet www.lavespanelcuore.it o chiamare i seguenti numeri: 335/8420277 Germano, 349/5593090 Roby, 328/1915367 Elio, 347/0419637 Valerio.



POSTE ITALIANE PORTA I VACCINI NEGLI OSPEDALI DI MONDOVÌ E VERDUNO

Asl CN1 e Asl CN2: arrivati due stock di vaccini Moderna

In data 27 gennaio sono arrivati a destinazione i furgoni del corriere di Poste Italiane, SDA, per la consegna a Verduno di 4300 dosi del vaccino Moderna, mentre a Mondovì ne verranno consegnate 5600.

Nella medesima giornata alcuni mezzi speciali, attrezzati con celle frigorifere, prenderanno in carico i vaccini Moderna a Chiavari e proseguiranno il loro viaggio, sempre grazie ai mezzi di SDA, per raggiungere la loro destinazione finale presso Verduno da dove ripartiranno, alla volta di Mondovì.

Durante il 2021, Poste Italiane ha consegnato in provincia di Cuneo, 287.800 dosi di vaccini anti-COVID19. Per tutto l'anno l'approvvigionamento non si è mai fermato; grazie ai 38 mezzi



speciali di SDA, il corriere espresso del gruppo, destinati esclusivamente a questo tipo di trasporto e attrezzati per l'occasione con celle fri-

gorifere, sono stati consegnati anche oltre 100 milioni di kit vaccinali per la somministrazione dei vaccini a livello nazionale.

In totale il Corriere Sda, in collaborazione con l'Esercito Italiano, sta consegnando in Italia 969.900 dosi di Moderna

PAGAMENTO BOLLO AUTO

Poste italiane: grazie ai servizi digitali pagamento facile e veloce

Anche per i cittadini della provincia di Cuneo rinnovare il bollo auto con Poste Italiane è semplice, veloce e sicuro attraverso il sito e le app aziendali. Il servizio è disponibile per tutti gli utenti registrati su www.poste.it oltre che per i correntisti BancoPosta e i titolari di carte Postepay. Inoltre è possibile effettuare il pagamento sia dalle App di Poste Italiane (app Postepay, app BancoPosta e app Ufficio postale), sia dal sito www.poste.it utilizzando uno degli strumenti di pagamento abilitati. Per effettuare il pagamento basta inserire i dati necessari (Regione/Provincia Autonoma di residenza, Targa/Telaio, Tipo veicolo ed eventuale riduzione) senza preoccuparsi di calcolare l'importo dovuto. Grazie al collegamento diretto con la piattaforma pagoPA, infat-



ti, sarà possibile conoscere in tempo reale l'importo da versare comprensivo di eventuali sanzioni e interessi riferiti al ritardato pagamento oppure alle annualità precedenti. Poste Italiane, in questo momento di emergenza sanitaria, rinnova l'invito ai cittadini della provincia di Cuneo a rivolgersi negli uffici postali per le sole operazioni necessarie e indifferibili.

SIGLATA LA PARTNERSHIP TRA IL CLUB DI PALLAVOLO MASCHILE E LO SCALO DI LEVALDIGI

Il Cuneo Volley pronto al decollo con il Cuneo Airport

Il Cuneo Volley continua il suo percorso di collaborazione e promozione del territorio e delle sue realtà, siglando la partnership con l'Aeroporto di Cuneo sito a Levaldigi. Il risultato di un progetto nato a inizio dicembre scorso e che oggi vede l'ufficialità. La prima squadra del club di pallavolo maschile della città di Cuneo accoglierà ogni passeggero in arrivo allo scalo cuneese, grazie alle gigantografie che andranno a rivestire il tunnel e la sala degli "ARRIVI". Gli scatti di Ciribirigi Studio Fotografico e Margherita Leone con i giocatori della Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo, a grandezza naturale, daranno il "Benvenuto" ai viaggiatori nazionali e internazionali in transito nella provincia di Cuneo.

Gabriele Costamagna, vicepresidente esecutivo del Cuneo Vol-

ley: "Siamo molto orgogliosi di questo accordo, nato a inizio dicembre scorso, da un'intuizione del nostro responsabile marketing, Davide Bima, e in seguito portato avanti da tutto il team per creare un progetto che dia lustro all'Aeroporto di Cuneo, un'infrastruttura moderna che è vanto per la Città e la provincia e allo stesso tempo regala maggior visibilità al Cuneo Volley che sta continuando a crescere non solo dal punto di vista sportivo, ma anche come società. Quale modo migliore di dare il benvenuto a chi transita sul territorio se non accoglierli nella zona arrivi dello scalo cuneese?".

Anna Milanese, Direttore generale dell'Aeroporto di Cuneo: "Con grande entusiasmo abbiamo avviato la partnership con il Cuneo Volley. L'idea di essere compagni di viaggio ed accompagnare con il nostro supporto



la squadra che volerà dallo scalo di Cuneo per disputare le partite in trasferta, concretizza il desiderio di sinergia con il territorio che come aeroporto perseguiamo da sempre. Auspico che sia l'inizio di una collaborazione lunga e ricca di successi". Davide Bima, responsabile marketing del Cuneo Volley: "Que-

sta partnership mi rende particolarmente orgoglioso; l'abbiamo voluta fortemente, ritenendo l'aeroporto un asset fondamentale per la promozione del nostro splendido territorio. Accogliere tutti i passeggeri che atterreranno con le immagini della nostra squadra è molto importante per massimizzare la visibilità della nostra realtà. Crediamo sempre di più nelle forti connessioni con tutte le realtà che lavorano per promuovere la nostra splendida provincia e regione". Dopo gli accordi stipulati con le grandi imprese locali il binomio sport-territorio prosegue con le amministrazioni e i luoghi di pubblico interesse, portando i ragazzi del volley sempre più vicini ai cittadini.

OSPEDALE DI SAVIGLIANO

Asl CN1: parte la radiologia a domicilio

Tutto chiuso in 3 valigie. E' la nuova apparecchiatura (del valore di 70 mila euro) per il servizio di Radiologia a domicilio donata dall'associazione "Amici dell'ospedale di Savigliano" all'Asl CN1. A prenderla in consegna, venerdì 21 gennaio, c'era il direttore generale Giuseppe Guerra, accompagnato dal direttore sanitario di Azienda Mirco Grillo e da quello di Presidio Giovanni Siciliano. "Con questo nuovo servizio - ha detto il manager dell'Asl - offriamo una risposta importante e di altissima qualità al territorio, nei confronti di pazienti fragili con difficoltà di mobilità. Un notevole miglioramento per la qualità di vita di molti soggetti che potranno evitare trasferimenti in ospedale. Per questo, anche a nome dei miei

collaboratori, ringrazio gli Amici e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano che ha contribuito, insieme ad altri donatori a rendere possibile l'acquisizione dell'apparecchiatura." Inizialmente l'attività sarà limitata alle case di riposo dell'area Savigianese e al comune di Genola, come ha ricordato il direttore del Distretto di Fossano-Savigliano Eraldo Airale. Alla conferenza ha partecipato Alberto Talenti, direttore della Radiologia di Mondovì e, temporaneamente, in attesa che arrivi il sostituto con concorso, anche di Savigliano, ma si è limitato ai saluti istituzionali passando la parola all'ex Primario (oggi in pensione, ma Emerito) Alessandro Leone che seguì il progetto sin dai primordi. "Questo progetto - spiega Leone - si è ispirato ad un'esperienza compiuta in Mozambico in un momento molto difficile e mutuata da noi per i pazienti più gravi: anziani, neurologici, disabili". La qualità delle immagini digitali prodotte, che possono essere inviate immediatamente via mail all'ospedale, è ottima, come spiegano la capo tecnico Tiziana Bozzone e il coordinatore per l'Area Nord Mattia Gavattorta, presenti con altri colleghi del comparto. Francesco Villois, presidente dell'associazione Amici dell'Ospedale: "Raccogliamo i fondi attraverso donazioni varie, con 1300 persone che donano il 5 per mille, finanziamo progetti e servizi per tutta l'area, al di là della cinta daziaria del nostro comune e collaboriamo con altre realtà associative (ad esempio Cuore in Mente, che venerdì era rappresentata dal presidente Baldassarre Doronzo, anche lui neo Primario Emerito). In conclusione è intervenuto il sindaco di Savigliano, Giulio Ambroggio per un saluto.

RIPARTONO LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E SOCIALITÀ

Il Caffè Alzheimer al fianco di chi affronta la demenza senile

"Ascoltare, accogliere, coinvolgere" le persone con demenza sono le tre parole chiave per descrivere gli obiettivi che si pone l'associazione affiliata alle ACLI "Caffè Alzheimer" con sede a Dronero, presso la struttura "San Camillo De' Lellis", che apre le sue porte tutti i mercoledì dalle 15 alle 17 per accogliere le persone affette da demenza e i loro famigliari. Un servizio gratuito quello offerto dall'associazione, presieduta dal dottor Piero Zagnoni, di sostegno e supporto per le famiglie che si trovano a vivere un momento di difficoltà, alle prese con un caro affetto da demenza. Nelle due ore di apertura si offrono attività di stimo-

lazione cognitiva per le persone con demenza, coordinate dalla neuropsicologa Irene Artusio, mentre in una stanza attigua si riuniscono i familiari con la psicoterapeuta Michela Re, per discutere delle difficoltà che incontrano nella cura, per comprendere come affrontarle e per scambiare le proprie esperienze. La psicoterapeuta Monia Re racconta: "Spesso le famiglie si trovano in difficoltà, inadeguate a seguire una persona affetta da demenza e il nostro è un supporto sia psicologico sia anche molto pratico, perché fornisce anche tutte le informazioni utili a potersi districare nella burocrazia. Oggi siamo l'unico "Caffè" in tut-

ta la provincia di Cuneo, ma crediamo fortemente nel progetto che negli anni ha supportato molte famiglie". Tante sono le attività che promuove l'associazione al di là del "Caffè Alzheimer", tutte con lo scopo di prevenire, qualora sia possibile, la demenza senile. "La Scuola di Grand" è una attività di potenziamento cognitivo destinata a tutti gli over 60. Si tratta di una vera e propria ginnastica per il cervello, capace di rafforzare le abilità della persona, prevenire il declino cognitivo e mantenere il cervello in allenamento. Attenzione alla prevenzione è lo screening delle funzioni cognitive "La tua memoria come sta?", per ora nelle far-



macie di Dronero, Roccabruna, Villar San Costanzo e Busca, da gennaio a marzo 2022. Un insieme di iniziative e attività volte a tendere la mano ai malati e alle loro famiglie continuando a farli sentire parte integrante di una comunità.

Per partecipare alle attività sono richieste la tessera ACLI e il super green pass. Per informazioni, per partecipare come volontario e per prenotazioni contattare la dottoressa Michela Re al 333 7916792.

NUOVO AMBASSADOR DELL'ATL DEL CUNEESE

Il campione paralimpico Michele Biglione nuovo volto dello sci

A volte la vita presenta delle salite, a volte delle discese. Lo sanno bene gli atleti e lo sa bene **Michele Biglione** che, prima di diventare un atleta, era un ragazzo appassionato di palestra, snowboard e moto. Un incidente gli ha causato la perdita della gamba sinistra, cambiando radicalmente la sua vita, con una svolta. **Un incontro fortuito con l'allenatore della Nazionale italiana Paralimpica di Sci Nordico Duilio Friz lo ha portato a sperimentare la disciplina dello sci nordico.** Michele ha così iniziato a veicolare tutta la sua forza e la voglia di vivere nelle braccia, che lo spingono verso traguardi sempre più ambizioni, ma sempre più vicini. Partono gli allenamenti nei numerosi centri fondo delle Alpi di Cuneo: qui Michele trova le giuste condizioni per migliorare le sue prestazioni, grazie anche al sostegno di DiscesaLiberi, l'Associazione che si occupa di inclusione in ambito sciistico. **“Quando di punto in bianco, a seguito di un brutto incidente, la mia vita è cambiata – racconta Michele – ho dovuto ripartire da zero, con nuovi obiettivi e nuove esperienze.** Ciò mi ha portato ad apprezzare molto di più quello che il mio



territorio aveva da offrirmi. Panorami mozzafiato e natura incontaminata: avere tutto questo a casa propria è impagabile! Mi sento fortunato ad avere la possibilità di allenarmi e vivere in un luogo così ricco di cultura, tradizioni e opportunità per l'outdoor. Le Alpi cuneesi sono state lo scenario che mi ha permesso di reinventarmi come persona e come atleta e di questo sarò sempre infinitamente grato.” **“Oggi Michele è membro della Nazionale Paralimpica di sci nordico, presto impegnata a Pechino per le Paralimpiadi invernali, e lo abbiamo nominato testimonial delle Alpi di Cuneo.**

L'ATL – precisa il Presidente dell'ATL del Cuneese, Mauro Bernardi – ha individuato nel mondo dello sport alcuni atleti che, attraverso la propria esperienza, ben possono promuovere il territorio nel quale sono cresciuti e si allenano. Michele si affianca così a Marta Bassino, Elisa Balsamo e Diego Colombari. Una squadra positiva, giovane, ricca di passione e tenacia: un team vincente che ci permette di veicolare in modo nuovo, soprattutto sul mondo social, le infinite proposte outdoor del nostro territorio montano e di pianura.” **“Michele ci è stato presentato dall'Associazione Di-**



scesaLiberi, una realtà importante nel panorama internazionale per l'inclusione nel mondo della neve. – spiega il Direttore dell'ATL del Cuneese, Daniela Salvestrin – **Siamo felici di poter far sinergia con questa squadra di atleti in un momento così delicato per la ripresa turistica. L'outdoor**

è una leva importante della nostra offerta: come ATL cerchiamo di promuoverlo attraverso esperienze significative che possono rappresentare spunto e motivo di visita per chi il nostro territorio ancora non lo conosce.” **Lorenzo Repetto, presidente dell'ASD DiscesaLiberi spiega: “DiscesaLiberi è**

un'organizzazione che aiuta tutte le persone con disabilità a sciare, sia che desiderino cimentarsi nella forma turistica e ludica, sia agonistica, coinvolgendo centinaia di persone tra atleti, tecnici, guide, supporter e simpatizzanti. Michele è un atleta del DiscesaLiberi Racing Team. Un appuntamento

importante dove poter apprezzare l'emozionante gesto sportivo dei nostri ragazzi paralimpici è in programma a Prato Nevoso nelle giornate del 27 e 28 gennaio 2022, con due gare di Slalom Gigante per la Coppa Italia con il Trofeo Andrea Simonetto.” **Duilio Friz, allenatore responsabile della squadra nazionale paralimpica di sci nordico commenta: “Ho conosciuto Michele nel maggio 2020, avvicinandolo alla pratica del fondo. Grazie alla sua tenacia e alla sua forza, dopo due anni Michele è entrato nella rosa dei partecipanti alle Paralimpiadi e di questo sono molto orgoglioso.”** “Da cuneese non posso che essere orgoglioso della scelta fatta dalla nostra ATL: Michele è un giovane Atleta di cui apprezzeremo le imprese sportive. Adesso è necessario un appello a tutto il territorio: Il tifo cuneese dovrà arrivare a Pechino!” conclude Matteo Conterno, rappresentante FISIP. Un altro grande traguardo per lo sport e per il turismo delle nostre vallate, un altro nome che riempie inorgoglisce, ma soprattutto un'occasione per rendere la montagna un luogo di inclusività e di crescita.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q5 SPB 40 TDI 204cv ADVANCED QUATTRO S-TR KMO
Novembre 2021
Fari LED Matrix, Fari posteriori OLED, Sedili sportivi elettrici, Interni in pelle, Climatizzatore 3 zone, Sedili e volante riscaldabili, Cerchi 19", Retrocamera, Vetri oscurati, Bang & Olufsen 3D Sound, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Garanzia Audi estesa 3 anni ...

Pronta Consegna



COME NUOVO

BMW X1 20D XDRIVE MSPORT 190CV AUT
Giugno 2021 km 8.500
Trazione 4wd, Cambio automatico, Interni M-sport in pelle e tessuto, Fari Full LED, Navigatore con schermo da 8,8", Adaptive Cruise Control, Vetri oscurati, Comfort Access, Cerchi da 18", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Garanzia BMW fino a Giugno 2023...

Pronta consegna



COME NUOVO

FORD KUGA ST-LINE 1.5 EcoBlue 120CV AUT
Maggio 2021 km 12.000
Cambio automatico e sequenziale, Fari Quad LED adattativi, Head-Up Display, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Climatizzatore, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Maggio 2023...

Prezzo € 30.500 (vari colori)



KM 0

JEEP RENEGADE 80TH ANNIVERSARY 1.0 T3 120CV KMO
Luglio 2021
Cambio automatico a 8 rapporti, Fari Full LED adattativi, Climatizzatore, Fari Full LED, Dettagli 80th Anniversary, Navigatore Uconnect 8.4", Bluetooth, Cerchi 18", Sensori parcheggio ant e post, Vetri oscurati, Climatizzatore, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Settembre 2023...

Prezzo € 25.700 (disponibili vari allestimenti)



COME NUOVO

FORD PUMA ST-LINE X 1.0 Hybrid 125CV Autom.
Maggio 2021 Km 13.000
Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Sedili sportivi in pelle e tessuto, SYNC3 con Navigatore, Bluetooth, Climatizzatore, Sensori parcheggio, Cruscotto digitale 12,3", Fendinebbia, Cerchi lega 18", Retrovisori richiudibili elettr., Ruotino, Vetri oscurati Garanzia Ford fino ad Aprile 2023...

Prezzo € 25.800



KM 0

AUDI A1 SPB (25) ADRENALIN 1.0 TFSI KMO
Novembre 2021
Bicolore, Fari Full LED, Sedili sportivi, Climatizzatore Comfort, MMI Plus con schermo 10,1" touch con predisposizione Navi, Audi Smartphone Interface, Cruise Control, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Retrocamera, Supporto lombare, Bracciolo, Garanzia Audi fino a Novembre 2023...

Prezzo € 29.500



KM 0

SEAT ATECA REFERENCE TDI 115CV KMO
Settembre 2021
Metallizzato Fari Full LED, Climatizzatore bi-zona, Seat Full Link con Android Auto / AppleCarPlay, Cerchi in lega, Front Assist, Cruise Control, Sensori parcheggio, Ruotino, Garanzia Seat estesa fino a settembre 2025 / 80.000km...

Prezzo € 26.900



KM 0

DACIA DUSTER BLUELINE 1.5 DCI 115HP KMO
Metallizzato, Navigatore 7", Retrocamera, Bluetooth, Climatizzatore, Cerchi lega 17", Sensori parcheggio, Cruise control, Vetri oscurati, Fendinebbia, Ruota di scorta, Garanzia Dacia fino ad Ottobre 2023...

Prezzo € 18.990

Raffaella Giordano torna assessore e si dimetta da consigliere, con nomina di Irma Goletto, cambio anche in «Scuola di Pace», ma...

«Staffetta» nella «Giunta» bovesana, ed in Consiglio

Adriano Toselli

Una «staffetta» era stata annunciata, per circa metà mandato, nella Amministrazione bovesana, al momento della nomina della attuale Giunta, nel maggio 2019, prima della «pandemia»... La promessa è stata mantenuta, con la nomina ad assessore di Raffaella Giordano, che prende il posto di Enrica Marianna Di Ielsi. Inoltre la Giordano (come in precedenza fatto da altro consigliere-assessore, Fabio Climaci) ha dato dimissioni dal Consiglio (in data 4 gennaio). Di fatto, così, vi sono due Assessori «esterni», ed il «peso politico» della Giunta in Consiglio si riduce (a volte si finisce con una Giunta maggioranza nella maggioranza, quindi con nettamente troppo potere).

Maurizio Paoletti, ancora una volta, si dimostra ottimo «gestore» del suo «Gruppo», dei suoi equilibri interni e compattezza, candidandolo ad avere un ruolo centrale nella politica bovesana anche oltre la fine del suo secondo mandato.

Non vi sono stati grossi cambiamenti nelle «deleghe» (con la Giordano sempre nel settore di cultura, turismo, il suo «mestiere», e manifestazioni e l'avvocato Di Ielsi in quello del «sociale», ad affiancare il vicesindaco Matteo Ravera e Nadia Tecco). All'ex assessore Di Ielsi il Sindaco ha anche concesso il compito, importante, di seguire la «Scuola di Pace» (il cui Presidente è lo stesso Primo Cittadino), oltre alla grande prossima iniziativa (cui molto tiene Paoletti), il «gemellaggio greco», con Domenikon, centro della Tessaglia vittima di rappresaglia italiana durante l'occupazione...

Le dimissioni del neo Assessore (già in Giunta nello scorso mandato) hanno permesso la «surroga» di nuovo Consigliere, preso tra i non eletti della lista (era già successo con Giovanni Pepino e col giovane Pietro Franchino, dopo le dimissioni di Elisa Bertaina e Fabio Climaci). La prima dei «non eletti» risultava essere Irma Goletto, nota anche per il ruolo, negli ultimi anni, in Pro Loco e Consorzio del «Fagiolo Rosso».

La formalizzazione è stata in nuovo Consiglio comunale,



convocato per la sera di lunedì 10 gennaio (non martedì 11, come avevamo letto), neppure due settimane dopo il precedente, di fine anno. Molto ligo, in scenario ancora «pandemico», è il Comune bovesano a mandare sempre «on line», sul suo «sito», le immagini della «seduta», disponibile per lungo periodo successivo... Nella circostanza doveva venir sostituito anche il dimissionario (per motivi personali e famigliari) componente del «Comitato di Coordinamento della Scuola di Pace» («emanazione comunale»), Alessandro Pellegrino, che era stato espresso dalla attuale minoranza consigliere, «Vivere Boves» (oltre il Coordinatore, nominato dal Sindaco, che sce-

glie tre collaboratori, vi sono tre membri nominati dal Consiglio). Al gruppo guidato da Gianni Martini, quindi, toccava esprimere il nuovo candidato (che «avrebbe dovuto» essere votato da tutti). Tutto poteva far pensare a momento «tranquillissimo», «formale», di reciproci auguri di «buon lavoro»... A Boves bisogna mai fidarsi... In effetti la «sorpresa» è arrivata... E ve ne parleremo dettagliatamente sul prossimo numero... Anticipiamo...

Cosa è successo?

Martedì 11, nella bacheca della minoranza, a fianco della Parrocchiale (Via Don Bernardi), è apparso colorato comunicato, firmato dai quattro consiglieri (Gianni Martini, Costanza Lerda, Va-

leria Arpino, Beppe Marro). «Ieri, lunedì 10 gennaio, abbiamo disertato il Consiglio Comunale in segno di protesta per il comportamento del Sindaco e della Sua Maggioranza. Cinque minuti prima dell'inizio della seduta ci è stato comunicato che non avrebbero votato il nostro delegato nel Direttivo della Scuola di Pace, posto a noi riservato come Minoranza, nominativo comunicato al Sindaco in data 14 dicembre scorso. Si tratta di un fatto inspiegabile ed inaccettabile che si aggiunge alla serie di esclusioni dalla vita politica per chi fa parte della Minoranza».

Le «serate» possono andar «storte», anche completamente...

NUOVO MEDICO IN SERVIZIO A BOVES

Dal 20 gennaio (dopo mesi di non pochi problemi, ndr) ha preso servizio quale «Medico Titolare di Medicina Generale» a Boves la dottoressa Sara Sacco che presterà la propria attività su appuntamento (telefono 0171.1640289 mail dottoressa.sarasacco@gmail.com) in Corso Bisalta 155 il lunedì dalle 8,30 alle 11,30, martedì dalle 15 alle 18, il mercoledì dalle 8,30 alle 11,30, giovedì dalle 15 alle 18, il venerdì dalle 8,30 alle 11,30. È possibile fare la scelta del nuovo medico trasmettendo via e-mail la richiesta di cambio, unitamente ad un documento d'identità, alla segreteria.sportello@aslcn1.it, attraverso il portale «www.salute piemonte.it – il mio medico» (è necessario il possesso delle credenziali nazionali SPID, CIE o TS-CNS/Certificato digitale). Recandosi di persona presso gli sportelli distrettuali muniti della Tessera TEAM e di documento di identità (o eventuale delega nel caso di iscrizione da parte di persona diversa dall'avente diritto, con i documenti del delegato e del delegante). Il modulo-delega è reperibile agli sportelli o sul sito internet dell'ASL CN1. Si rammenta l'utilizzo, nel caso di scelta ai predetti sportelli, di apposita mascherina ed il mantenimento della «distanza sociale», così come da normativa ministeriale.

C.S.

GRAZIE AI BAMBINI PER I GIOCATTOLI AI LIBANESI



gilia della Epifania, ndr) avete portato in biblioteca. Nelle prossime settimane, reparti dell'Esercito Italiano li consegneranno ai vostri coetanei del Libano. La solidarietà che avete dimostrato anche quest'anno mi commuove e mi auguro che il sentimento della solidarietà verso i più deboli sia la stella polare che vi guidi sempre nel cammino della vita. Sempre dalla parte degli ultimi! Orgoglioso di Voi!».

Il sindaco di Boves, Maurizio Paoletti, pubblica sul «sito» internet comunale ringraziamento ai bambini bovesani che hanno aderito alla campagna natalizia di regalo di giocattoli ai bambini libanesi, di Paese mediorientale che vive una difficilissima situazione economica e politica.

«Questa mattina (sabato 8 gennaio, ndr), al Santuario di Vicoforte di Mondovì, abbiamo consegnato al Presidente della «Onlus Regina Elena» (guidata dall'altissimo principe Sergio di Yugoslavia, ndr) i tanti giocattoli che in dieci giorni (da Natale alla vi-

RINNOVO DEL DIRETTIVO DEL «GRUPPO ALPINI»



Il «Gruppo Alpini» bovesano ha riproposto, con ogni cautela e precauzione, la sua «festa sociale», mercoledì 8 dicembre, alla «Immacolata», come sempre, nella giornata della prima «neve» annuale sin in pianura, dopo la sospensione «pandemica». Nell'occasione si sono tenute anche le elezioni per il «rinnovo delle cariche sociali» dal prossimo 2022 al 2024. La sede è stata aperta il mattino, per le votazioni del Direttivo. La «Messa», sempre «itinerante», quest'anno è stata a San Mauro. Un «servizio navetta» ha garantito lo spostamento al ristorante «Picchio Rosso», di Roata Chiusani (Centallo), ultimamente usato come «catering», dove, in tutta «sicurezza», vi sono stati il «pranzo sociale» (sempre almeno il doppio i partecipanti rispetto alla Funzione Religiosa, quest'anno settantina in tutto, molto meno del passato), la lettura della «relazione morale» del Capogruppo uscente, Fabrizio Mondino, lo scrutinio.

Nella sera di lunedì 13, in sede, riunione ha deciso le «cariche sociali», in un Direttivo «coesivo», da anni al vertice del «Gruppo». Capogruppo è tornato Marco Gastaldi (il più votato, ben sessanta suffragi), con Fabrizio Mondino (cinquantaquattro voti) nominato suo vice, insieme a Felicino Dutto (quarantanove voti). Segretario è Domenico, «Mimmo», Esposito (ben cinquantacinque voti), tesoriere Giancarlo Quaglia (quarantadue voti), con «alfieri» (coloro che portano il gagliardetto nelle sfilate) Gervasio Macario (cinquantaquattro voti) e Stefano Bertaina (quaranta voti). La formazione è completata dai consiglieri, Piermarco Musso (ventisette voti), Italo Giubergia (memoria storica, quarantadue voti), Sergio Falco (trenta voti), Giorgio Meoli (trentun voti), Riccardo e Mario Dutto (quattordici e quaranta voti).

Per questa stagione si prevede, passata questa «quarta ondata COVID» un ritorno alla grande iniziativa annuale «alpina», la «Adunata Nazionale», rinviata per due anni, durante la pandemia, e riproposta, come doveva essere nel 2020, a Rimini (il «Gruppo» bovesano ha già prenotato un «campo» molto vicino al centro storico della cittadina romagnola)...

In questi giorni a sola celebrazione religiosa (a Mondovì, presente il Presidente regionale) ha dovuto limitarsi la commemorazione del «Settantanovesimo anniversario» della battaglia di Nowo Postojalowka, del gennaio 1943, durante la sfortunata spedizione militare in Russia.



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PIAZZA CADUTI



Dovevano arrivare entro l'estate scorsa, invece la possibilità di «manifestazione di interesse» per «l'eventuale acquisto» di autorimesse interrate (parcheggio sotterraneo) in Piazza Caduti (parte del progetto di riqualificazione dello spazio presentato la primavera scorsa) sono possibili sin a questo 30 gennaio. La proposta è, certo, resa più «appetibile» dagli attuali «superbonus». L'Amministrazione (referente l'assessore e vicesindaco Matteo Ravera) ha sempre ribadito che la adesione dei «privati» è fondamentale per decidere la realizzazione. La «manifestazione di interesse» è prologo ad altro incontro. Telefonare bisogna all'Ufficio Lavori Pubblici comunale (0171.391839) o mandare mail a lavoripubblici@comune.boves.cn.it.

Al via la rassegna per ragazzi e bambini del Melarancio con spettacoli all'Auditorium riaperto, contributi comunali e della Fondazione CRT

Auditorium Borelli: «Assaggi ritorno a teatro»

Dal neo assessore bovesano Raffaella Giordano annuncia, on line, l'arrivo di nuove iniziative per bambini (nel rispetto di tutte le norme pandemiche) nel riaperto Auditorium Borelli, con ingresso gratuito, accesso anche «su ruote» (per disabili e passeggini), ben illustrate da, consueto, preciso, comunicato comunale. Il Comune di Boves e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (fondamentale il contributo economico ricevuto), con la Direzione Artistica della «Compagnia "Il Melarancio"», presentano la rassegna di teatro «Assaggi ritorno a teatro», il tutto nel segno di «speranza verso il futuro e «ripartenza»». I quattro spettacoli sono in programma dal 30 gennaio al 6 marzo, capaci di coinvolgere tutti i «giovannissimi», a partire dai più piccoli fino ad arrivare agli adolescenti. Lo spirito dell'iniziativa è chiaramente sintetizzato: «Rispecchia la virtuosa

strategia adottata dall'Assessorato alla Cultura di rendere il più possibile fruibile le iniziative culturali in città». Si parte domenica 30 gennaio, alle 17,30, con «Naturalis, quattro elementi come casa», adatto sin ai tre anni di età (dai diciotto mesi), un «gioco». Si tratta, a cura della cueneese «Compagnia "Il Melarancio"», di «Un viaggio alla scoperta della vita, partendo dai quattro elementi che la vita stessa generano. Un gioco che due attori conducono con il corpo, la musica dal vivo e semplici, evocative parole raccontando una storia "naturale". In un continuo cambio di situazioni si riproduce il processo di creazione e trasformazione che sta alla base del divenire naturale consentendo al bambino la possibilità di sentirsi e riconoscersi nell'uno o nell'altro elemento. Lo spettacolo nasce dopo un anno e mezzo di attività



laboratoriale all'interno dei Nidi d'infanzia: i quattro elementi hanno guidato il lungo percorso di sperimentazione, e hanno permesso di raccogliere le suggestioni e le reazioni dei piccolissimi che hanno giocato, ascoltato, annusato, toc-

cato, assaggiato. L'Aria il Fuoco, la Terra e l'Acqua diventano così compagni di un viaggio esperienziale di scoperta, coinvolgimento e attivazione sensoriale. L'accesso all'area sarà consentito a partire da trenta minuti prima

dell'inizio dello spettacolo. La prenotazione (aperta lunedì 24) è tramite mail «biglietteria@melarancio.com», entro venerdì 29 gennaio alle 15 («Super Green Pass», quello «di vaccinazione», per i maggiori di dodici anni, mascherine

«ffp2» dai sei anni). La prenotazione tramite e-mail garantisce l'entrata a teatro ma non assegna una poltrona numerata. Nella mail è necessario specificare il numero di ingressi desiderati, nome, cognome e numero di telefono del richiedente. Verrà inviata una e-mail di conferma dell'avvenuta riserva. Sempre le mail dovranno pervenire dal lunedì precedente lo spettacolo fino alle ore 15 del venerdì. Dopo tale orario, non saranno prese in considerazione le richieste inviate e per tanto non ci sarà la conferma della riserva, ma ci si potrà recare direttamente all'Auditorium il giorno dello spettacolo. È possibile accedere senza prenotazione fino ad esaurimento posti (informazioni, da «Il Melarancio», ai telefoni 0171.699971 e 347.9844570, o sul sito www.melarancio.com). Sarà poi la volta del «Il Gigante egoista» (dome-

nica 13 febbraio) della «Compagnia "Cattivi Maestri"», che trae ispirazione dal racconto di Oscar Wilde, la storia dell'amore di un gigante per il proprio giardino, un amore assoluto ed esclusivo. Un amore dove non c'è posto per nessuno se non per il gigante stesso (adatto dai quattro anni di età). La rassegna proseguirà sabato 19 febbraio con «Casca il mondo, casca la terra», di «Oltreliponte Teatro», uno spettacolo «tout public», dove musica e canzoni racconteranno le avventure di due bambini che aiutano gli adulti a superare pregiudizi e difficoltà. Per finire vi sarà «Disconnesso fuga off-line», domenica 6 marzo, della «Compagnia "Nonsoloteatro"», momento che racconta, in chiave divertente e ironica, l'avventura interiore di un ragazzo, Davide, alle prese con la vita reale e la realtà virtuale. Per i ragazzi dagli undici anni.

«CULTURA ROMANI»

Dopo un'inaugurazione in streaming martedì 25 gennaio (dalle 17 alle 19) si tiene ufficialmente a Boves, nei «giorni della memoria» l'esposizione multimediale Latcho Drom «Romanipen Identità e Storia della Cultura romani». L'iniziativa si terrà **sin al 31 gennaio con apertura pomeridiana, dalle 14 alle 18, nella ex Confraternita di Santa Croce**, nella centrale Via Roma. L'accesso ai locali espositivi seguirà le normative in vigore legate all'emergenza sanitaria Covid-19. È stata finanziata dal «Right Equality and Citizenship Programme» (2014-2020). Con il titolo «In viaggio verso l'inclusione», ha lo scopo di combattere la discriminazione e favorire l'inclusione di rom e sinti nelle Comunità locali. Il programma della conferenza online è costituito dalla presentazione dei lavori e i saluti delle autorità, da Natascia Mazzon che illustra il «Progetto Europeo Latcho Drom», da Rašid Nikoli e Rambo Bologna Halilovic con alcune riflessioni sull'identità romani, da Lucia Sandiano sull'antiziganismo e la «partecipazione attiva». Moderatrice è Natascia Mazzon, referente nazionale, «Ambito Rom», della «Comunità Papa Giovanni XXIII». Per informazioni e iscrizioni scrivere a Natascia Mazzon, mail latchodrom@apg23.org. C.S.

SODDISFAZIONE DI «BOVES RUN» PER LA «CORSA»



Soddisfattissima è stata la Associazione «Boves Run» per il ritorno della sua iniziativa natalizia il 19 dicembre scorso, coincidente con una bella giornata di sole. Ben lo spiegano col loro comunicato mandato on line e sul sito. «Sono stati circa centosessanta i protagonisti della XIX edizione del «Natale di Solidarietà», «IV memorial Nathalie Pochard». Erano podisti, camminatori e famiglie che hanno voluto testimoniare, attraverso la presenza, l'affezione verso una manifestazione che fa della semplicità il suo punto di forza. L'intero ricavato, derivante dalle offerte libere (1146 euro), è stato destinato all'attività della «Cooperativa Sociale Armonia Work» di Centallo. Tale cooperativa ha l'obiettivo di inserire nel mondo del lavoro le persone fragili e svantaggiate. A Centallo, gestisce il laboratorio «Duelli»; centro di avviamento al lavoro per persone disabili. Sul territorio sono molti altri i servizi portati avanti dal gruppo. Fra questi, da sottolineare la gestione delle mense, servizi di pulizie, manutenzione per Comuni ed enti paralleli, servizi di trasporto per disabili. Vogliamo ringraziare «Pilli» per averci fatto conoscere questa importante realtà sul territorio e tutti coloro che, a vario titolo ci hanno aiutati. Un grazie lo rivolgiamo quindi alla Pasticceria e alla Panetteria Beccaria, al Gruppo Alpini, «ANA», di Boves, ai volontari del gruppo della Misericordia, a Pierluigi Scaiola e al parroco don Bruno Mondino. La nostra gratitudine arrivi anche ai fotografi e autori di video Michele Siciliano, Flavio



Becchis, Giorgio Dalmasso e Bruno Stellino, ai campioni di Skirolli Emanuele, Francesco e Chiara Becchis, ancora una volta presenti a questa manifestazione, ai partecipanti tutto. Vedere la vostra gioia, i vostri sorrisi, prima ma anche dopo la fatica, ci ha allargato il cuore e non fa altro che confermare quanto diceva lo scrittore austriaco Joseph Roth: «la beneficenza appaga in primo luogo lo stesso benefattore». Vi diamo appuntamento al prossimo anno, momento significativo per Boves Run. Il 2022 taglieremo infatti il traguardo dei venti anni di attività».

Fotografie di Michele Siciliano

COPIA DI ALDO PELLEGRINO DELLA «MADONNA DI DACHAU»



Nella fotografia (mia) è la copia della «Madonna di Dachau» scolpita dallo scultore Aldo Pellegrino di Rivoira. Da San Silvestro sin al 19 gennaio è stata esposta (con tanti andati a vederla e pregare) nella chiesa parrocchiale di Boves (San Bartolomeo), vicino la tomba dei «preti martiri» don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo, ora è stata spostata ad Alba, a cura dell'Associazione «Beato Giuseppe Girotti» (beatificato nel 2014) in sua memoria. Girotti, prete, biblista, monaco domenicano, albeese, nominato «Giusto tra le Nazioni», per aver salvato molti ebrei dalle deportazioni naziste (oltre che tanti partigiani dall'arresto), fu, a sua volta «internato» (nel 1944), prima nel lager di Gries (vicino Bolzano), poi a Dachau, dove morì nel 1945 (1° aprile, un mese prima della fine della guerra, non ancora arrivato al quarantesimo compleanno). La «Madonna» è quella davanti cui i deportati pregavano nella baracca del «Campo»...

Michele Siciliano

FONTANELLE: NUOVO DIRETTIVO AL CENTRO INCONTRI



Venerdì 14 gennaio, in base ai risultati delle elezioni del 18 e 19 dicembre scorsi, è stato formalizzato il nuovo Direttivo del vivace «Centro Incontri» di Fontanelle. Si è inoltre proceduto alla nomina delle cariche sociali con Emilia Chesta nuovo presidente, Francesco Oberto suo vice, Mariuccia Ponza vice vicario, Sergio Ghibaudo segretario. I consiglieri sono Rosa Aime, Ornella Marino, Giuseppina Mattio, Tommaso Politano, e Francesco Ramero. Inoltre, per acclamazione, Tommaso Politano è stato proclamato presidente onorario, quale titolo dovuto per i tanti anni in cui ha prestato la sua opera, la disponibilità e tutto l'impegno possibile a favore del Centro (solo per sua scelta, nell'ottica della ricerca di un «ricambio», non vi è stata la sua conferma al vertice del gruppo).

C.S.

Teresita Soracco

Diminuiscono ancora gli abitanti di Borgo San Dalmazzo che dieci anni fa, nel 2011, ne contava ben 12.617: un massimo storico che rimarrà a lungo negli annali cittadini. Poi il numero è andato progressivamente diminuendo, sino al 2018 e 2019 quando la città in due anni ha perso cento abitanti. Il 2020 invece, nonostante sia stato un anno funestato dal covid e da tante morti, ha portato a Borgo 13 abitanti in più. Merito della differenza fra nuovi iscritti e cancellati. I 12.479 della fine del 2019, sono saliti a 12.491 nel 2020. **Ora i residenti sono nuovamente drasticamente scesi** di trenta unità: 12.461 al 31 dicembre 2021, di cui 1.138 stranieri. Popolazione borgarina con una prevalenza femminile: 6.319 femmine contro 6.142 maschi. **Osservando i dati forniti dall'Ufficio Statistica del Comune, si nota subito un netto calo delle nascite che allinea la città al trend nazionale:** 88 contro le 106 dello scorso anno. In questo caso prevalgono i fiocchi azzurri, 46, rispetto ai 41 fiocchi rosa. Di questi neonati 17 sono stranieri (9 maschietti e 8 femminucce). **Ancora una volta la popolazione ha dovuto fare i conti con la pandemia:** i decessi sono stati 141 (70 uomini e 71 donne), inferiori in confronto ai 164 del 2020, ma con un saldo naturale negativo di 53 unità rispetto alle nascite. Il segno + si trova invece tra i nuovi iscritti e i cancellati: si so-



no trasferite a Borgo 533 persone (296 uomini e 237 donne) e ne sono state cancellate 510 (263 + 247) con un saldo positivo di +23 unità. Fra i nuovi iscritti 161 sono

stranieri, fra i cancellati 167, con un saldo migratorio di -6. I nuclei familiari sono 5.592, 545 con almeno uno straniero e 409 con un intestatario straniero. Osservan-

MENO MORTI, MA SOLO 88 NASCITE PER UNA CITTÀ CHE CONTINUA AD INVECCHIARE

Borgo nel 2021 perde 30 abitanti

I NUMERI AL 31 DICEMBRE 2020	
12.491 abitanti	5.577 nuclei familiari
561 iscritti	2.150 da 0 a 17 anni
490 cancellati	2.697 over 65
106 nati	136 over 90
164 morti	1.138 stranieri

I NUMERI AL 31 DICEMBRE 2021	
12.461 abitanti	2.105 da 0 a 17 anni
533 iscritti	1.528 da 18 a 29 anni
510 cancellati	5.945 da 30 a 64 anni
88 nati	2760 over 65
141 morti	123 over 90
5.592 nuclei familiari	1.148 stranieri

(2.971 uomini e 2.974 donne). Tra i 18 e i 29 anni sono 1.528 (799 uomini e 729 donne). Tra i 15 e i 17 anni sono 364 (180 maschi e 184 femmine). Tra i 7 e i 14 anni sono 1.008 (502 maschi e 506 femmine). Infine i più piccoli, sotto i 6 anni sono 733 (393 maschi e 340 femmine). Come abbiamo detto a Borgo vivono 1.148 stranieri (582 uomini e 566 donne) che rappresentano il 9,2 per cento della popolazione totale. Gli stranieri comunitari sono 381: 169 maschi e 212 femmine; quelli extracomunitari sono invece 767: 413 maschi e 354 femmine. I rumeni sono sempre i più numerosi: 340 (156 uomini e 184 donne). Al secondo posto gli albanesi: 211 (113+98), al terzo ci sono i marocchini: 159 (75+84). Seguono i cinesi: 47 (22+25), i nigeriani: 34 (27+7), i filippini: 32 (11+21), gli ivoriani: 28 (21+7), i dominicani: 25 (15+10), i tunisini: 16 (6+10), così come i brasiliani (5+11), 15 gli egiziani (11+4)... Per finire diamo uno sguardo ai matrimoni: sono stati 37 in tutto: solo 12 con rito religioso, mentre 25 con rito civile; 5 di questi relativi a cittadini almeno uno dei quali con cittadinanza straniera. Nessuna unione civile tra persone dello stesso sesso; 6 le separazioni e 7 i divorzi.

BERETTA NOMINA VICESINDACO BEPPE BERNARDI, LUISA AGRICOLA ASSESSORE ALLA CULTURA, BILANCIO, FINANZE E TRIBUTI AD ANNA BODINO

Rimpasto in Giunta

Il sindaco di Borgo San Dalmazzo, **Gian Paolo Beretta**, ha designato lunedì 24 gennaio il consigliere comunale avv. **Luisa Agricola** alla carica di assessore in sostituzione della dimissionaria vicesindaco Roberta Robbione. **Alla nuova assessora**, eletta in Consiglio comunale in seno alla lista civica "Impegno per Borgo", sono state delegate le funzioni relative a: **Personale, Cultura e Cultura della montagna, Politiche quartieri e frazioni, Progetti comunitari**. Nello stesso provvedimento di nomina sono state ridistribuite alcune deleghe assegnate al precedente assessore ed è stato nominato il nuovo vicesindaco nella persona dell'assessore **Giuseppe Bernardi**. Questa la composizione della nuova Giunta: Vicesindaco ed assessore **GIUSEPPE BERNARDI**: funzioni relative a Politiche sociali e Ambiente, Sanità, Igiene pubblica, Trasporti pubbli-



Luisa Agricola



Giuseppe Bernardi

ci, Protezione civile, Polizia Municipale. Assessora **LUISA AGRICOLA**: Personale, Cultura e Cultura della montagna, Politiche quartieri e frazioni, Progetti comunitari. Assessora **ANNA BODINO**: funzioni relative a Servizi scolastici, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Bilancio, Ecomato, Finanze, Tributi, Controllo di gestione. Assessore **ALESSANDRO MONACO**: funzioni relative a Informatica e informatizzazione delle infrastrutture cittadine, Politiche giovanili, Turismo, Sport, Manifestazioni e fiere, Interventi di riqualificazione urbana. Assessore **PAOLO GOLETTI**: funzioni relative a Lavori Pubblici, Patrimonio, Piano Neve. Rimangono nella competenza del sindaco tutti i settori e attività non oggetto di delega in favore degli assessori.

STRUMENTO INNOVATIVO PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DI BORGO

Iniziati i lavori di costituzione del distretto urbano del commercio

A Borgo San Dalmazzo è in fase di costituzione il **Distretto Urbano del Commercio** reso possibile dalla partecipazione ad un bando della Regione Piemonte. Si tratta di uno strumento innovativo per la promozione del commercio locale lavorando su tutti gli aspetti che possono far crescere la competitività delle imprese commerciali. Nei prossimi giorni verrà sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Comune, ente capofila, e i soggetti che nella prima fase hanno manifestato il loro interesse alla realizzazione del progetto. L'assessore al Commercio **Anna Bodino** ha dichiarato "L'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto dei distretti della Regione Piemonte in quanto ritiene il distretto un'opportunità importante per lo sviluppo locale, in particolare in questo momento, per far fronte alle emergenze economiche e sociali dovute al Covid-19 per il rilancio del commercio, della risto-

razione e di tutte le attività presenti sul nostro territorio. E' una forma innovativa di politica attiva che si pone degli obiettivi importanti per raggiungere i quali è necessario fare squadra tra pubblico e privato. Per questo sono state coinvolte in questo progetto oltre alle associazioni del commercio anche quelle dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo, le associazioni culturali, i giovani della Consulta e altri attori presenti sul territorio per creare insieme un progetto strategico che valorizzi le risorse economiche, sociali e culturali di cui dispone il nostro territorio. Si tratta di un'occasione da non sprecare che richiede l'impegno e la collaborazione di tutti i soggetti che sottoscriveranno il protocollo d'intesa". Nel frattempo è iniziato il percorso formativo rivolto ai referenti del tavolo di partenariato del Distretto Urbano di Borgo San Dalmazzo organizzato da Ascomforma, Agenzia



Anna Bodino

Formativa di Confcommercio Cuneo. Sono previsti una serie di webinar con l'intervento di autorevoli esperti nel campo della gestione delle imprese, del commercio, dell'urbanistica, delle nuove tecnologie. Il primo incontro si è svolto venerdì 14 gennaio con il Dott. Dispenza sui temi dei servizi alle imprese: logistica nei contesti urbani, filiere produttive e reti distributive, integrazione tra settore turistico e commercio; il secondo martedì 18 gennaio con la Dott.ssa Federica Fiore dirigente Ascom Confcommercio Torino relativo ad esperienze e modelli di rete tra imprese e attori locali per promuovere, comunicare e realizzare nel distretto azioni per lo sviluppo economico e sociale del territorio in chiave strategica. Il terzo venerdì 21 gennaio con L'Arch. Elena Franco che si occupa di valorizzazione urbana e territoriale e ha parlato di Distretti del commercio, funzioni, organizzazione e "ca-

se history". Venerdì 28 gennaio quarto incontro con il Prof. Tamini professore associato di Urbanistica e responsabile scientifico del laboratorio URB&COM si parlerà di commercio urbano: la rete di prossimità e forme ibride di commercio, i mercati, recupero degli spazi vuoti e degradati; infine il 1° febbraio con l'Arch. Giovanna Codato cofondatrice di GECCLAB associazione che si occupa di diffondere la cultura della gestione dei processi di rivalutazione socio-economica di centro città in Italia e che opera nell'ambito dell'urbanistica della programmazione strategica, della pianificazione e progettazione integrata l'argomento sarà: 20 anni di progetti di commercio di vicinato, punti di forza e di debolezza. Sono previsti anche dei laboratori progettuali coordinati dal Dott. Marco Manfrinato direttore Confcommercio Imprese per l'Italia Cuneo e l'Arch. Andrea Marino progettista del piano strategico.

IL CLARINETTISTA CHIUSANO CON IL CANTANTE IN ARABIA SAUDITA

Federico Macagno suona con Bocelli

Roberto Formento

Federico Macagno, chiusano, musicista, classe 1994, ha recentemente partecipato in Arabia Saudita, ad AIUla, ad un concerto nell'ambito del locale festival musicale, accompagnando con il suo clarinetto (con l'Orchestra sinfonica di Asti) niente meno che Andrea Bocelli, uno dei "mostri sacri" della musica italiana, personaggio apprezzato in modo trasversale ed universale. Federico Macagno era con lui, sul palco, ai confini del mondo: un'avventura che val la pena essere raccontata.

La passione per la musica di Federico nasce e cresce nella Banda musicale "Vallauri" di Chiusa: «Mi ero appassionato alla tromba - racconta - ma quando ho iniziato il mio percorso di studi al Liceo musicale "Ghedini" di Cuneo, il percorso con questo strumento non c'era. Mi sono dovuto accontentare del clarinetto, anche perché conoscevo bene l'insegnante, il mio compaesano Angelo Vinai». Un ripiego dunque? «All'inizio sì - prosegue Federico - il clarinetto non mi entusiasmava. Ma poi, la folgorazione: il prof. Vinai ci portò a Torino, all'Auditorium RAI, ad ascoltare un concerto di Sabine Meyer. Stratosferica. Mi innamorai defi-



nivamente dello strumento, accantonai la tromba e al Conservatorio mi dedicai più intensamente allo studio del clarinetto, col maestro Massimo Mazzone». Federico si laurea nell'ottobre del 2020, ma nel frattempo la sua carriera è già iniziata: «Iniziai a suonare con l'Orchestra sinfonica del Piemonte, poi l'esperienza con la Ensemble Symphony Orchestra che dura tutt'ora, e ancora l'Orchestra di Ivrea, la "Luigi Cherubini" col maestro Riccardo Muti, la sinfonica di Asti...». Fino all'esperienza maiuscola con Bocelli in Arabia Saudita: «Eccellente - racconta Macagno - sia musicalmente che culturalmente. Mi ha aperto una finestra su un altro mondo, molto diverso dal nostro. Sono abituato a lavorare in giro per l'Italia e per l'Europa, ma in un contesto così non mi ero mai calato: un piccolo paese in un ambiente desertico e montuoso, un paesaggio

lontano anni luce dai nostri... Dal quale improvvisamente spunta il Maraya Concert Hall, l'edificio a specchi più grande del mondo, un contenitore pazzesco». E con Bocelli? «Un'esperienza molto bella, anche se abbiamo avuto solo l'opportunità di un breve saluto al termine delle prove prima del concerto. È un personaggio particolare. Abituato sin da piccolo ad ascoltarlo nei CD e a vederlo in tv mi pareva quasi impossibile di

poter suonare con lui. Ha deliziato la folla soprattutto con il finale, dove si è esibito in una potentissima "Con te partirò" e col suo cavallo di battaglia, il "Nessun dorma". Nel complesso, quel che si dice... un "bel concerto"? «Un'ora e mezza, nella quale si sono esibiti anche due soprano e un flautista: abbiamo toccato il repertorio classico, quello di musica leggera con pezzi della tradizione latino-americana e napoletana». E il

pubblico? «Una bella sorpresa! Mi aspettavo una platea fredda, invece è stata molto partecipe. Rispetto a qui, dove solitamente il pubblico è più sulle sue, ha reso l'esibizione coinvolgente». Ora Federico è tornato alla "normalità", che si chiama Livorno, e si chiama Ensemble Symphony Orchestra: «In febbraio - spiega - ripartiamo con la stagione lirico-sinfonica al teatro Goldoni; con la ESO riprendiamo il tour italia-

no ed europeo di "Legend of Morricone", un tour dedicato alle più belle colonne sonore del maestro. Era stato interrotto causa pandemia: un momento molto buio, dove ci mancavano gli stimoli e la bellezza del palco». E... Chiusa Pesio? «Non è lontanissima da Livorno, ma facendo questo lavoro, coi weekend impegnati e le prove fino a tarda sera, è complicato organizzarsi. Ma ci salgo sempre volentieri!».

SI TENTA IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

Mombrisone: nuova vita per la palazzina di caccia?

La palazzina di caccia del Mombrisone potrebbe essere rifunzionalizzata e riqualificata, inserendosi nell'offerta turistica chiusana. Il comune di Chiusa Pesio ha per ora affidato all'architetto Igor Violi-

no di Boves uno studio di fattibilità per il recupero del castello e del parco circostante (10 mila euro l'impegno) per cercare di capire quali soluzioni siano percorribili per il recupero, e con quali costi.

Nel frattempo - già presi contatti informali con gli Enti preposti alla tutela per capire eventuali interventi fattibili - ci si può muovere alla ricerca di finanziamenti per concretizzare l'operazione. Il Comune di

Chiusa è infatti proprietario, sulla sommità della collina, di un edificio storico che aveva funzione di palazzina di caccia con un parco annesso di oltre 23 mila metri quadri. L'intero ambito è definito "di no-



IN PROGRAMMA VENERDÌ

Giorno della Memoria: incontro con il prof. Bruno Maida

Il Comune di Chiusa di Pesio, in collaborazione con la Biblioteca Civica Ezio Alberione e la cooperativa ITUR, organizza un incontro con il professore Bruno Maida in occasione del Giorno della Memoria. L'incontro dal titolo "20 anni di Giorno della Memoria: cosa abbiamo e cosa non abbiamo imparato" si svolgerà presso la biblioteca alle 21 di venerdì 28 gennaio. Bruno Maida è professore di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Tra i suoi libri ricordiamo: Prigionieri della memoria. Sto-

ria di due stragi della Liberazione (2002), Non si è mai deportati. Una biografia di Lidia Beccaria Rolfi (2008). Per Einaudi ha pubblicato La Shoah dei bambini. La persecuzione dell'infanzia ebraica in Italia (1938-1945) (2013 e 2019), L'infanzia nelle guerre del Novecento (2017) e I treni dell'accoglienza. Infanzia, povertà e solidarietà nell'Italia del dopoguerra 1945-1948 (2020). «Desidero ringraziare il personale della biblioteca per la proposta e il professore Maida per aver accettato l'invito - dichiara l'assessora alla cultura Daniela Giordanengo -. Non-

stante il delicato momento che stiamo attraversando, auspico in una buona partecipazione da parte del pubblico perché ricordare il sacrificio di milioni di innocenti (ebrei, rom, sinti, omosessuali, oppositori politici e disabili) è un dovere che dobbiamo tenere a mente ogni giorno e che non può lasciare indifferenti nessuno di noi». L'incontro si svolgerà in presenza e sarà necessario il Green Pass rafforzato (vaccinati e guariti). Per maggiori informazione e/o prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0171735514 oppure 0171734990.

tevole interesse storico e paesaggistico, sia per il sito in cui ricadono che per la tipologia costruttiva e modalità di realizzazione". Nello studio di fattibilità verranno individuate le destinazioni ed i servizi che si vogliono eseguire, gli interventi e le opere da fare, e naturalmente i costi. La linea progettuale (suddivisa in lotti in-

dipendenti) dovrà tenere conto inoltre della sistemazione della strada interpoderale di accesso al castello; della possibilità di nuove piantumazioni e di nuove installazioni (tensostrette, servizi igienici, ecc.); oltre ai lavori di recupero del Castello, con la realizzazione di servizi igienici e punto ristoro, e sulla palazzina.

Previsto anche il recupero del parco, con previsione di un'area da utilizzare esternamente alla Palazzina di caccia, comprensiva dell'impiantistica da realizzare ad hoc. La pulizia del parco è stata effettuata nelle scorse settimane dalla Squadra volontari antincendi boschivi di Chiusa Pesio.

r.f.

Appuntamento «natalizio» del ciclo il 21 dicembre, anche on line, con la scrittrice Eliana Liotta, ora si attende...

«Ama, rispetta e vivi la tua Terra»

Adriano Toselli

Il progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» (partito con «passeggiate» sul territorio beinettense e peveragnese, l'estate scorsa, continuato con serate autunnali su plastica, a Beinette, ed agricoltura, a Peveragno (Sala di «Casa Ambrosino»), ha avuto nuovo momento, il 21 dicembre (posticipato rispetto al previsto 14). È stato, a Beinette ed «on line», con ruolo centrale della «Associazione culturale AttivaMente» (referente Flavio Bertone). Si è parlato de «Il cibo e l'ambiente», con la presentazione del libro «Il cibo che ci salverà» di Eliana Liotta, pubblicato dalla casa editrice nazionale «La nave di Teseo» (2021). Ha vissuto di collegamento via Internet con l'autrice che ha analizzato il suo saggio affrontando l'importante tema della necessità di una svolta ecologica anche a tavola, che permetta di salvaguardare l'ambiente e la salute (è giornalista ed autrice di best seller, vincitrice del premio Montale per la saggistica nel 2020). Affronta queste tematiche riportando curiosità sull'impatto dell'alimentazione sull'ambiente e aspetti legati a una sana nutrizione. Era possibile partecipare alla serata in presenza nella «Sala Olivetti» (Via Gauberti 17, ingresso gratuito e consentito con «green pass», nel rispetto della normative vigenti in ambito sanitario) o in modalità online, collegandosi alla pagina Facebook «Biblioteca Civica Gauberti». Il presidente di «AttivaMente» è stato ottimo moderatore. L'autrice ha stigmatizzato gli sba-



gliati modi di alimentarsi, dal sottovalutare il pregio della dieta alimentare a favore di una, meno sana, più «globale», ma, anche, lo spreco, gli eccessi, i danni che certa produzione di cibi causa all'ambiente... Analizzando i vari «modi di mangiare», ha illustrato la dieta mediterranea, che non esclude la carne (ma una volta a settimana), i latticini (senza esagerare), ma ha punto forte nei legumi e nella verdura (presente ad ogni pasto). Altre diete perferiscono carne (ma di ruminanti, non di suini, come sostengono alcune teorie del settore recenti), altri i pesci o le sole verdure (fino al «veganesimo»)...

Più perplessa è parsa riguardo la, bella, teoria del «chilometro zero», che compromette la varietà di cibi (e di quanto offrono), mentre a livello di «inquinamento» i trasporti (soprattutto navali), tipo di banane, non paion incidere troppo. L'inno è alla varietà, tipo il non

stigmatizzare l'uso di latticini, ma l'invitare a non trascurare il «latte di soia»...

Una soddisfatta Laura Garro, peveragnese responsabile della Biblioteca di Beinette, ci invia commento soddisfatto.

«Martedì 21 dicembre ci siamo collegati virtualmente con Eliana Liotta, giornalista e scrittrice, per proseguire con il progetto di approfondimento delle tematiche ambientali. In questa occasione, in cui l'autrice ha presentato "Il cibo che ci salverà", edito da La nave di Teseo, il focus della serata è stato il cibo ed in particolare le connessioni tra scelte alimentari e ricadute ambientali. Il tema della scelta è stato uno dei fili conduttori di tutto il percorso, già a partire dalla prima serata sull'impatto della plastica, in cui avevamo riflettuto su come le nostre decisioni di consumatori ci potessero condurre verso comportamenti virtuosi e più ecologici. L'autrice, intervistata dal presidente dell'asso-

ciazione Flavio Bertone, ha presentato gli aspetti principali del suo libro, evidenziando la necessità di una svolta ecologica a tavola, in quanto il sistema alimentare inevitabilmente si lega alle emissioni di gas serra e incide sull'inquinamento ambientale, ma al contempo sulla nostra salute presente e futura. La serata si è svolta in duplice modalità, con una parte di pubblico in sala e una parte collegato da casa. La scelta di proporre la diretta Facebook ci ha permesso di incontrare l'autrice collegata da Milano e allo stesso tempo di dare la possibilità a più persone anche "più lontane" di partecipare e rivedere il video della serata che rimane disponibile sulla pagina "Facebook Biblioteca Civica Gauberti". Presto aggiornamenti sui prossimi eventi». Il programma prevede il prossimo appuntamento per il 22 febbraio, quando si dovrebbe parlare de «Il grande "New Deal europeo"» (sempre ancora bisogna veder la situazione «pandemica»). Poi ci si ritroverà a marzo, con le «Donne impegnate per l'ambiente», ad aprile con la «Resistenza, territorio e ambiente». Il momento finale, maggio o giugno, sarà di bilancio e di occhiata alle possibili prospettive locali... Si attendono aggiornamenti.

Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo mail bibliotecabeinette@gmail.com o telefonare allo 0171.384.857. Attivo è indirizzo mail eventivivilatuaterra@libero.it.

Centrali nell'organizzazione sono le biblioteche di Peveragno e Beinette, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, il sostegno di varie Associazioni locali.

NOTIZIE IN BREVE

«Pandemia» ed attività dei locali

Il «Jocasta» di Colombero (area industriale sospesa tra il Villaggio beinettense e la «Bernardina» peveragnese), a Capodanno, ha dovuto «gettare la spugna», «in seguito alle restrizioni emanate dal Governo», ed annullare la serata... Altri locali son riusciti a realizzare le loro iniziative, ma con presenze molto limitate... Lo stesso «Jocasta» ha deciso di «esser prudente», in questo gennaio... «Abbiamo deciso di posticipare di un mese la programmazione musicale, pertanto anche le due date previste a fine gennaio saranno spostate più avanti. Gli orari del locale non subiranno alcuna variazione, ma per consentire a tutti di svolgere il lavoro nella maniera migliore possibile abbiamo ritenuto opportuno prenderci ancora queste due settimane di pausa...».

Limitazioni delle emissioni

Il Comune di Beinette comunica che è in vigore il «Piano d'intervento operativo per il miglioramento della qualità dell'aria: misure strutturali e temporanee di limitazione delle emissioni» (divieto di «abbruciamento» invernale, sin ad aprile, regole sui «pellets», divieti vari in caso di emergenze, sanzioni)... Tutti i dettagli si possono trovare sul sito comunale...

Divieti di sosta durante le nevicate

Il Comune di Beinette comunica i «divieti di sosta» stabiliti nell'inverno di cui siam alle porte durante le nevicate (e «nelle ventiquattrore successive, fino al completamento delle operazioni di sgombero neve»). Si elencano i «tratti stradali»: i parcheggi in Via Vittorio Veneto solo lato davanti alla Casa Comunale (da Via Mario Rosso a Via Giovanni XXIII), i quattro sul lato Scuola Elementare e i due nel retro della Scuola Elementare, quelli nella «piazetta» di Via Giovanni XXIII di fronte alla Scuola d'Infanzia (dalle 20 alle 7), nella stessa via quelli di fronte al numero civico 27 (fronte distributore dell'acqua), quelli in Via Emanuele Filiberto (di fronte alla farmacia), quelli in Via XXIV Maggio (di fronte ai portici del condominio «I Glicini»), quelli nella centrale Via Roma, in Piazza Umberto I, in Via Giovanni Falcone (lato parco giochi «Arianna»), in Via Mario Rosso (dall'intersezione con Via Nallino a quella con Via Vittorio Veneto), quelli in Via Nallino (compreso i posti a lato del negozio di alimentari «Bertolino»), quelli in Via Josina, quelli in Piazza Peppino Impastato e Vittime della Mafia (lato contro il fabbricato della Scuola Media), quelli nell'anello del Condominio «Il Castello» in Via Circonvallazione, quelli in Regione Colombero (nell'anello interno e di fronte agli esercizi commerciali), quelli nell'anello di «Borgo della Pieve».



Estetica Dentale



Direttore Sanitario Manuela Cairà. Iscrizione all'ordine dei medici di Cuneo N°553

Informazione pubblicitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018

Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 www.esteticadentale-peveragno.it

Sempre partecipata è stata, domenica 9, la cerimonia in ricordo dell'eccidio del 1944, anche senza scolaresche, orazione del Sindaco

Sentita Commemorazione della «Paschetta»

Adriano Toselli

A dimostrare quanto resti importante per i peveragnesi il momento, la mattina di domenica 9 gennaio numerosa è stata la partecipazione, sin dal «ritrovo» del corteo in Piazza del Municipio, per la commemorazio-

ne, settantotto anni dopo, dell'eccidio di «Piazza XXX Martiri» (della «Paschetta», 10 gennaio 1944, ad opera di truppe dell'esercito tedesco). Come sempre organizzava, nel pieno rispetto delle norme sanitarie, l'Amministrazione comunale, con il vicesin-

daco a leggere i nomi della lapide nella Piazza, durante la «Cerimonia del ricordo», ed il Sindaco a tenere l'orazione, con accenni storici e morali, forte richiamo all'importanza della memoria «da trasmettere». Come si tende ad usare in questi an-

ni, e come è uso fare il Primo Cittadino peveragnese, con uno stile comunicativo molto marcato, efficace e personale, ha accomunato nella condanna regimi novecenteschi quali fascismo, nazismo e comunismo («facili scorciatoie»). Pur riconoscen-



Alpini di Peveragno: tesseramento, festa e commemorazione dell'eccidio della «Paschetta»



Il «Gruppo A. N. A. (Associazione Nazionale Alpini) di Peveragno», le «Penne Nere», ricordano il loro tesseramento annuale in corso, nella sede, a Montefallonio, ex scuole, i mercoledì sera alle 21 e le domeniche con orario 10-12 e 14-17, fino a mercoledì 9 febbraio. Il costo del «bollino» è di 20 euro, come nel 2021 (in un anno che si spera, con qualche sicurezza, di ripresa della attività molto limitata dalla «Pandemia Covid» nell'ultima ventina di mesi). In tal occasione si procederà alle votazioni del nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo per il triennio 2022-2024 (riservate ai «socialpini»). I candidati sono Barto-

lo Barale, Valerio Cavallo, Stefano Dalmasso, Luciano Dho, Fabrizio Garelli, Maurilio Ferrua (capogruppo uscente), Antonio Giraudo, Fabio Grosso, Gabriele e Mauro Macagno, Sergio Marchisio e Denis Vit. La festa annuale prevista per domenica 13 febbraio in frazione San Giovenale (con ritrovo mattutino, Messa, pranzo nello «SMAC» di Peveragno) è stata rinviata, a data da destinarsi, vista la «fase pandemica» ancora difficile. Invece nella mattina di domenica 9 gennaio, nutrita è stata la rappresentanza delle «Penne Nere» locali al ritrovo in Piazza del Municipio per la commemorazione dell'eccidio di «Piazza XXX Martiri» (della «Paschetta», del 10 gennaio 1944, ad opera di truppe dell'esercito tedesco). La «Associazione Nazionale» non rinuncia al progetto di «Adunata», ad inizio maggio, a Rimini, dopo due anni di rinvii... Nella sede è stato collocata, appesa alla parete, bella versione in legno dello stemma del Gruppo, opera dell'artista locale Franco Debernardi.

do il ruolo della Magistratura ha stigmatizzato l'uso a fine di lotta politica di denunce ed indagini. Presenti erano Alpini del Gruppo peveragnese e non solo, rappresentanti delle Forze Armate, in servizio e congedo, Cittadini, politici, anche dai Comuni vicini (Cuneo, Boves, Roaschia, Chiusa Pesio e Pianfei in testa, con la vicesindaco Patrizia Manassero, figlia di partigiano, l'ancora assessore Enrica Marianna Di Iel-si, i sindaci Bruno Viale,

Claudio Baudino e Marco Turco). Un tempo non si rinunciava al momento fissato quello stesso 10 gennaio, indipendentemente da in che giorno cadesse, anche lavorativo. L'attuale Amministrazione ha deciso di fissarlo nella domenica più prossima. Tra le varie Autorità non mancavano le personalità sempre attente, negli ultimi anni, alla loro presenza a Peveragno e nei paesi ai piedi della Bisalta: Marco Perosino, senatore e sindaco di

Priocca, Flavio Gastaldi, deputato e sindaco di Genola, Franco Graglia, vicepresidente del consiglio regionale piemontese, Matteo Gagliasso, consigliere regionale. Non mancava la presidente provinciale dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) Ughetta Biancotto. Dato il contesto, rispetto al solito (l'anno scorso le presenze molto più erano state limitate e si era preferito dar molto spazio alle immagini mandate on line), son mancate solo le «scolaresche», ma Chiara Bosonetto, ex insegnante e consigliera comunale, componente del Comitato di Biblioteca, storica voce della Associazione culturale e complesso musicale «Gai Saber», alla fine, ha letto poesia del 2010 di Giorgio Gola, allora studente alle «medie». Si è terminato con la Messa «Grande», nella chiesa parrocchiale di Santa Maria, «Da Val». Le immagini son corse, veloci e numerose, on line.

RINNOVO DIRETTIVO ED INIZIATIVE DEL CAI



Dopo che l'assemblea annuale dei soci, tenutasi in data 17 dicembre, aveva votato il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2022-2024, il medesimo, nella sua prima riunione del 10 gennaio, ha eletto presidente Fiorenzo Dalmasso al suo secondo mandato (confermato). È stato nominato suo vice Marco Clerico e sono state confermate segretaria Marinella Cavallo e tesoriere Donatello Garelli. Fanno parte del Consiglio, oltre ai confermati Pierangelo Giuliano, Elio Viada e Beppe Dalbesio, i nuovi eletti Roberto Ghibaud e Pietro Peirone. Nei revisori dei conti sono stati confermati Ugo Bellino e Mauro Tecco, a cui si aggiunge Giorgio Toselli. Redatto un nutrito programma per l'attività sia invernale che estiva, il nuovo Consiglio attende i soci per il rinnovo del tesseramento 2022. Si ricorda che la sede è aperta tutti i venerdì dalle 21 alle 22,30. L'accesso è riservato ai possessori di green-pass rafforzato ed è obbligatorio l'uso di mascherina. La possibilità di rinnovo del tesseramento è anche da «remoto», con pagamento tramite bonifico bancario e «Satispay».

Nella fotografia, in piedi, da sinistra, Roberto Ghibaud, Ugo Bellino, Mauro Tecco, Pietro Peirone, Fiorenzo Dalmasso, Elio Viada, Beppe Dalbesio, Pierangelo Giuliano, seduti, da sinistra, Donatella Garelli, Marinella Cavallo, Marco Clerico e Giorgio Toselli.

C.S.

La attiva organizzazione ha invitato, domenica 16 gennaio (dalle 10 alle 15), alla giornata «Sicuri con la neve», ad Artesina, «Pian della Turra», insieme alla «Stazione Valle Pesio» del «Soccorso Alpino», affrontando tutte le problematiche riguardo le valanghe (dalla valutazione del rischio, al Decreto Legislativo 40 dello scorso 28 febbraio, agli interventi per salvar le vittime). Rinviata è stata, invece, di fronte al crescere della ondata pandemica, la prevista «Cena sociale», di sabato 15, allo SMAC.

ADDIO A GIOVANNI RENAUDI



Nel primo pomeriggio di sabato 15 gennaio è morto, ottantaquattrenne, Giovanni Renaudi, padre del sindaco Paolo, componente di nota famiglia di decoratori, di quegli artigiani dal tocco che sfiora l'arte. Lascia la moglie Irma, la nuora Daniela, le nipoti Martina e Alice, cui molte espressioni di cordoglio son arrivate, corali. Proveniente dalle camere mortuarie dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo, vi è stata «commemorazione funebre» al cimitero peveragnese, prima di accompagnamento al «Tempio Crematorio» di Magliano Alpi, nel pomeriggio di lunedì 17. Le offerte raccolte son state destinate alla «Casa di Riposo comunale Don Peirone».

Nei primi giorni dell'anno arriva comunicato, dalla «Cittadinanza riconoscente»

Auguri e ringraziamenti ai pensionati «comunali», e a chi «saluta»...

Da lettrice ci viene inoltrato ringraziamento (di gruppo che si firma «La Cittadinanza riconoscente») ai dipendenti comunali peveragnesi che hanno «salutato», tra il 2021 ed il 2022, per la pensione e non solo... L'impressione è di un nutrito «cambiamento di organico» in corso in municipio, di cui spesso ha accennato, perplessa e preoccupata, l'opposizione consigliare... «Giungano i nostri migliori auguri di buon pensionamento a Marisa Lingua e a Laura Campana. A loro va il nostro più sincero ringraziamento per la scelta di aver dedicato le proprie energie e qualità personali alla cura del bene Comune, con dedizione e modestia. Il quotidiano servizio alla collettività, talvolta non compreso e apprezzato da chi non sa e non è interessato a conoscerne gli aspetti tecnici, è davvero essenziale perché si possa essere una comunità in senso pieno. Come ha detto il Consiglio di Stato, il massimo organo di giurisdizione amministrativa del nostro paese, far parte di una Comunità di lavoro qualificata e competente, ispirata

a principi di trasparenza e indipendenza, anziché a legami di solidarietà politica, garantisce i cittadini ed i governi di ogni colore politico, rappresentando l'ossatura di amministrazioni dove si perseguono interessi di tutti e non di una o delle poche parti. Ringraziamo allo stesso modo Danilo Bruno, Danis Garro, Paolo Ga-

sco, Roberta Dutto, Enrica Macagno e Roberta Rabino, che hanno condiviso fino a quest'anno una parte del proprio percorso lavorativo nel nostro Comune, perché possano sempre trovare ispirazione e determinazione ad agire al servizio di tutti. La cittadinanza peveragnese riconoscente».



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CAMERA DI COMMERCIO - NATIMORTALITÀ DELLE IMPRESE ANNO 2021

Aumenta il numero delle imprese, le più performanti restano le società di capitale

da Cuneo

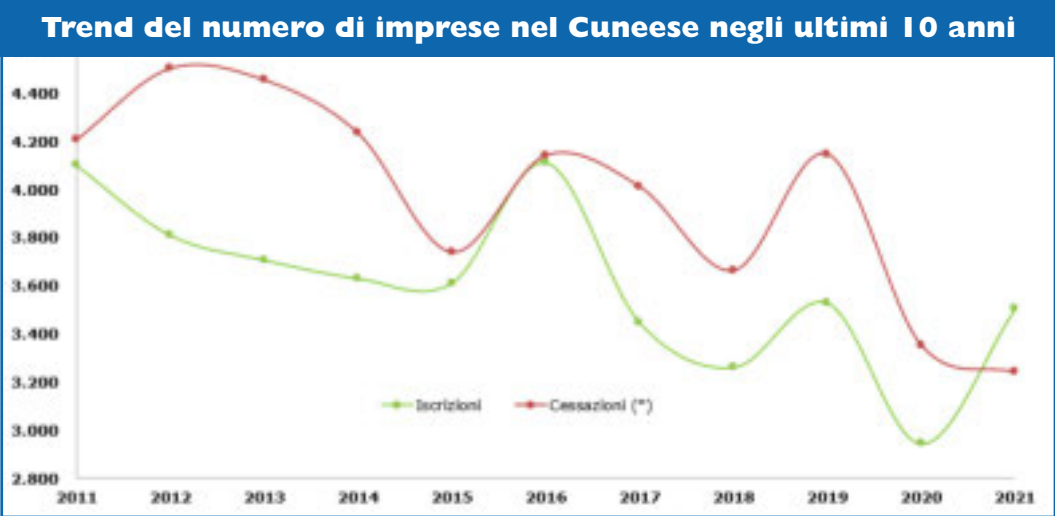
Nel periodo gennaio-dicembre 2021 la Camera di commercio di Cuneo riporta la nascita di 3.504 nuove iniziative imprenditoriali, 560 in più (+19,0%) rispetto all'anno precedente, e 3.240 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio), 112 in meno (-3,3%) rispetto al 2020. Queste dinamiche hanno consegnato un saldo positivo a fine anno di 264 unità, corrispondente a un tasso di crescita del +0,40% (-0,61% nel 2020 e -0,91% nel 2019). Lo stock di imprese a fine dicembre 2021 è pari a 66.086 sedi, mentre sono 81.049 le localizzazioni (comprensive di unità locali; erano 80.994 a fine 2020). "A fine 2021 il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo ed il numero complessivo delle imprese è tornato a crescere. Dobbiamo continuare ad essere ottimisti - afferma il presidente **Mauro Gola** - anche se il Covid, l'inflazione e, soprat-



Mauro Gola
Presidente della Camera di Commercio

Il 2021 si chiude restituendo segnali di crescita per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo

tutto, il folle aumento della bolletta energetica rappresentano una seria minaccia per lo sviluppo. Il sistema imprendi-



il caro energia. Dalla bontà di queste scelte dipendono la tenuta delle imprese, la loro competitività sui mercati internazionali e la crescita del Paese". Il tasso di crescita della provincia di Cuneo (+0,40%) risulta più contenuto rispetto a quello regionale (+1,10%) e nazionale (+1,42%). L'analisi dei dati dal punto di

vista della **forma organizzativa delle aziende** ribadisce il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale provinciale. A evidenziare una sostenuta espansione sono infatti, anche nel 2021, le società di capitale che, con un peso del 13,6% sul totale delle aziende cuneesi, registrano un tasso di variazione del +3,57% a cui seguono le altre forme (in cui

confluiscono cooperative e consorzi) con un +1,62%. Appare, invece, negativa la performance delle restanti forme giuridiche. Il risultato meno confortante è riportato dalle società di persone (-0,19%) seguite dalle ditte individuali (-0,10%) che costituiscono il 61,9% delle imprese provinciali. Tra i settori di attività la dinamica più incoraggiante viene registrata dagli altri servizi (+2,22%) seguiti dalle costruzioni (+1,94%) che rappresentano il 13,3% delle aziende di Granda e dal turismo (+0,83%) che presenta un risultato migliore rispetto a quello regionale (+0,13%), complice una stagione estiva che ha visto numeri incoraggianti soprattutto per l'area alpina e per tutto il comparto legato all'outdoor. Negativi i trend esibiti dagli altri comparti provinciali. A pagare le maggiori conseguenze è l'agricoltura (-1,12%), seguita dall'industria in senso stretto (-0,69%) e dal commercio (-0,32%).

A seguito del rinnovo del proprio Consiglio direttivo provinciale avvenuto lo scorso mese, recentemente si è riunita la Giunta esecutiva dell'Associazione Albergatori per la nomina dei vice presidenti ed affrontare i temi più scottanti del momento per il Turismo. Sono stati confermati alla vice presidenza Danilo Rinaudo, quale vicario, presidente dell'Ascom di Saluzzo, Carlo Giorgio Comino, presidente dell'Ascom Monregalese, mentre sono stati chiamati a tale ruolo Giacomo Badellino, presidente dell'Ascom di Bra, Federica Toselli, presidente del Sindacato dei Locali da Ballo Silb-Fipe ed Alessandro Pavasio in rappresentanza dell'Associazione Cuochi Provincia Granda. "La nuova Presidenza - afferma - il Comm. Giorgio Chiesa, presidente dell'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo, aderente a Confcommercio



Il consiglio direttivo dell'associazione albergatori

CONFCOMMERCIO CUNEO

Rinnovati e confermati i vertici dell'associazione albergatori

Tra i temi affrontati il problema dei costi energetici che si sta abbattendo sul quello delle materie prime ed a cascata sui costi finali dei pubblici esercizi e dell'ospitalità in particolare

- insieme ai gruppi di lavoro su temi specifici ed all'intero Consiglio direttivo sarà di assoluta utilità per affrontare i problemi del Turismo ed accompagnare le aziende a quella rinascita che tutti ci auguriamo ma che dobbiamo costruire in-

sieme alle istituzioni, nazionali e locali". "Durante la riunione - precisa Chiesa - è stato affrontato il problema dell'enorme rincaro dei costi energetici e, di conseguenza, delle materie prime che si sta ripercuotendo sulla stessa sostenibilità

delle nostre aziende, in quanto senza interventi del Governo centrale è impossibile il mantenimento della qualità dei prodotti utilizzati e del servizio". "A questo si aggiunge la preoccupazione dei nostri associati che si trovano in situazione di forte disagio a seguito delle norme stringenti legate alla pandemia, della proroga dello stato di emergenza che, per contro, non sono controbilanciate da forme di sostegno quali la proroga delle moratorie sui mutui, della cassa integrazione e del credito d'imposta legato agli affitti". "Ringrazio i Colleghi membri di giunta e del consiglio - conclude Chiesa - per la collaborazione e disponibilità; il ruolo dell'Associazione, da sempre fondamentale per la base associativa, in questo momento storico risulta quanto mai essenziale per il lavoro comune a favore dello sviluppo del settore nel mandato che dovrà essere di rinascita e crescita".

INTESA SANPAOLO, CESVI, CRESCEREINSIEME ONLUS

“Giovani in progress”, per l’integrazione di giovani piemontesi fragili

È attiva su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo, la raccolta fondi a sostegno di “GIOVANI IN PROGRESS”, progetto realizzato da CrescereInsieme Società Cooperativa Sociale Onlus, sostenuto da Intesa Sanpaolo e Fondazione Cesvi: l'obiettivo è raccogliere 100.000 euro entro fine giugno per attivare una rete di servizi di prevenzione e riabilitazione per giovani piemontesi in situazioni di disagio socio-culturale e per le loro famiglie, dando loro nuove opportunità di crescita e di integrazione. “Giovani in Progress”, in particolare, si propone di attivare un percorso di supporto per giovani dai 15 ai 23 anni provenienti dal territorio piemontese e locale e in situazioni di disagio socio-familiare più o meno latenti. Dipendenze, percorsi scolastici fallimentari, contesti familiari inadeguati finiscono per infondere sfiducia nelle persone più fragili e rischiano di comprometterne il futuro. Il progetto inter-

Perusin: «agire concretamente contro la povertà educativa e l'isolamento sociale, valorizzando talenti e attitudini dei ragazzi»

verrà con una rete di servizi di prevenzione e di riabilitazione, fornendo soluzioni adeguate e globali per affrontare problematiche sia lievi che gravi. «La nostra ambizione con questo importante progetto è intercettare le situazioni di fragilità del territorio e intervenire per offrire nuove opportunità di vita a molti giovani piemontesi, che consentano di guardare al futuro con più serenità - commenta **Andrea Perusin**, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo - Insieme ai nostri clienti, e anche a chi non è cliente, possiamo agire concretamente contro la povertà educativa e l'isolamento sociale, valorizzando talenti e attitudini dei ragazzi, organizzando laboratori e attività per accompagnarli nel mondo del lavoro, aiutandoli a diventare adulte-

sponsabili e indipendenti. Con il programma Formula, che supporta progetti dedicati a bambini, adolescenti, famiglie e anziani in situazioni di disagio, Intesa Sanpaolo conferma la propria vocazione di banca sensibile alle istanze sociali e alle specificità dei territori in cui opera. Anche a livello locale, esprimiamo il nostro ruolo di leader nelle iniziative di inclusione e sostenibilità.» Riqualficazione di un'area urbana all'interno della comunità alloggio “In Rete”, con nuovi spazi ricreativi ed educativi per i minori che vi risiedono; attivazione di azioni continuative, preventive e terapeutiche, come percorsi risocializzanti, laboratori espressivi, informatici e di economia domestica, orientamento formativo e tirocini, inserimenti lavorativi; rafforzamento di



un contesto positivo di supporto, con il consolidamento di una rete territoriale di contrasto alle problematiche giovanili, sono le linee guida degli interventi, che vedranno il coinvolgimento attivo anche di volontari del servizio civile, assistenti sociali, me-

dici di base e specialisti, insegnanti. Ne beneficeranno direttamente 35 minori o neomaggiorenni, con importanti ricadute positive anche per le famiglie, la scuola e la collettività. «Le difficoltà che si riscontrano tra i giovani nella realtà odierna sono sempre più delicate e complesse. Con il progetto Giovani in Progress, la nostra organizzazione ha accettato una sfida impegnativa, quella di passare da un approccio generico e frammentato, a risposte che affrontino le problematiche in modo specifico e trasversale, accompagnando i giovani nel loro percorso che li conduca all'autonomia. Ci auguriamo che le persone, le organizzazioni e gli enti, siano al fianco di CrescereInsieme e ci sostengano in questa azione che vuole mettere al centro le problematiche di quei giovani che solo con un aiuto importante possono farcela», ha dichiarato **Alessandra Alfrani**, Presidente della Cooperativa Sociale CrescereInsieme ONLUS.

L'avvento del digitale da parte degli italiani durante la pandemia merita un'attenzione particolare. Questo comparto continua a svilupparsi in maniera inarrestabile grazie a un'offerta corposa e finalizzata, nonché a un processo di accesso al credito agevolato.

Una scalata a due cifre che nemmeno i mesi estivi hanno frenato. Anzi, proprio in prossimità di questi periodi i prestiti finalizzati, quelli cioè indirizzati a dedicati soprattutto a viaggi (legati a programmi rinviati per la pandemia), hanno subito una decisa accelerazione a due cifre. Il crescente utilizzo delle piattaforme digitali per accedere a credito hanno così registrato in soli due anni una decisa accelerazione: +14% sul 2020 e +140% sul 2019. Il 20% degli italiani richiede un finanziamento online per auto usata e il 18% per green casa. I prestiti liquidità hanno invece contato per il 30% circa sul totale delle richieste di finanzia-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Le piattaforme digitali registrano un'ascesa inarrestabile



mento online. L'impulso che viene dal mercato è a tal punto così tangibile che le banche hanno compreso assolutamente la necessità di avere una piattaforma online intuitiva, facile e incisiva, in grado di esaminare speditamente le varie richieste di finanziamento. Qual-

cosa sta succedendo anche nel mondo dei finanziamenti alle aziende grazie al Fintech e al digital lending. Con quest'ultimo termine si fa riferimento a quelle piattaforme che agevolano l'incontro tra domanda e offerta nel campo del credito. Le nostre PMI si stanno infatti confrontando con sempre maggior assiduità con i professionisti del digital lending per diversificare la domanda di credito rivolta al circuito delle banche tradizionali. L'erogazione dei finanziamenti attraverso le piattaforme digitali ha ormai superato il tetto dei 3 miliardi di euro. Un ammontare che ci pone al primo posto tra gli Stati dell'UE. In fortissima crescita anche il Fintech, sia come numeri ma anche come ap-

plicazioni, quali il servizio di Robo Advisor, il Personal Finance Management, e appunto il Digital Lending. Da un lato ci sono i risparmiatori, dall'altra le imprese che necessitano di liquidità. Grazie alle soluzioni offerte dal fintech le imprese sono in grado di gestire in tempo reale le risorse e definire strategie a breve e lungo termine. Un traguardo che modifica radicalmente il business e che consente di liberare il capitale circolante. Il boom del fintech è riferibile al comparto PMI dove il 40% circa delle aziende dichiara di aver utilizzato prodotti e servizi finanziari rivolti alle imprese quali invoice trading, prestiti a medio-lungo termine, factoring e strumenti di previsione de cash

flow. Senza dimenticare il crowdfunding, il finanziamento che si basa sulle piattaforme online dove si incontrano domanda e offerta. Al momento sono più di 50 le piattaforme di crowdfunding autorizzate ad operare dalla Consob. Dal 2014 a oggi la raccolta totale dei player di equity crowdfunding italiani ha superato i 330 milioni di euro in oltre 900 campagne, dispensando capitali ad oltre 100 PMI, ed a PMI innovative. La valutazione del rischio di credito che avviene con una tecnologia propria e automatica, unitamente alla capacità di erogare finanziamenti in tempi rapidi, consente di offrire risorse economiche alle imprese in modo semplice e agile. Questa rivoluzione, è ora cal-

deggiata da tutti gli Istituti di Credito del Paese. Tutti, anche quelli decisamente contrari al fenomeno di lending digitale fino a 2-3 anni fa, hanno messo in cantiere iniziative di digitalizzazione. E nella competizione figurano anche le challenger bank, banche originariamente digitali, ora anche centrate sui servizi alle imprese. È una notizia decisamente positiva per il sistema finanziario e per quello economico. Adesso è possibile richiedere un prestito da casa grazie alla firma digitale. La richiesta può essere effettuata in modalità online, dal proprio home banking. Si sceglie il prodotto che interessa, si compila la richiesta online, si stampa e si invia il pacchetto di attivazione per completare la richiesta e si riceve l'esito in tempi brevi, con disponibilità direttamente sul conto

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

UNIONCAMERE - BMTI

Servizi pubblici: le PMI hanno pagato il 13% in più nel 2021

Servizi pubblici locali sotto osservazione! Per energia, gas naturale, acqua e rifiuti le Pmi nel 2021 hanno pagato il 13,3% in più del 2020. Dal bilancio realizzato da Unioncamere-BMTI sull'evoluzione delle tariffe pagate nell'ultimo anno dalle piccole e medie imprese italiane per i principali servizi pubblici, emerge che i più penalizzati sono stati i negozi di beni non alimentari, per i quali la spesa è aumentata del +20,3%. Meno pronunciati i rialzi per i negozi ortofrutticoli (+8,7%). Gli incrementi di spesa dipendono prevalentemente dall'andamento del costo della fornitura di energia elettrica e gas naturale, aumentati rispettivamente del +15,3% e +22,2% in dodici mesi.

Gli incrementi dell'energia elettrica sono dovuti al forte aumento della materia prima che dal prezzo medio di 4,81 eurocent/kwh del 2020 è passata a 11,18 eurocent/kwh

nel 2021. Questo rincaro ha inciso soprattutto su una delle 4 voci che compongono la bolletta, quella relativa alla vendita (+83%), che riflette appunto il costo d'acquisto dell'energia elettrica e la sua commercializzazione. Tali aumenti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei costi infrastrutturali e degli oneri di sistema (rispettivamente -3% e -39% in media rispetto allo scorso anno). L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, inoltre, ha ridimensionato gli oneri generali (annullandoli del tutto nel IV trimestre 2021), al fine di scongiurare un aumento ancora più pronunciato della bolletta.

Anche gli incrementi del gas naturale sono da attribuire alla risalita del prezzo della materia prima (+71% rispetto al 2020) per effetto di consumi che sono rimasti sostenuti anche nei mesi primaverili, delle riduzioni delle forniture dal Nord Europa e di



minori disponibilità di Gas Naturale Liquefatto. Più contenuti, invece, gli adeguamenti delle tariffe per il servizio idrico (+3,5%) e per il servizio rifiuti nei capoluoghi di regione (+2,4%), a seguito del recepimento del nuovo metodo tariffario rifiuti. L'aumento del 2021 com-

pensa in parte le riduzioni del 2020. Infatti, se si amplia l'arco temporale, tra il 2016 e il 2021 la spesa per le utenze dei servizi pubblici locali di alcune delle più diffuse attività commerciali registra un aumento medio del +7,2%.

L'incremento, calcolato come media di alcuni profili tipo di impresa, ha

caratterizzato in particolare le bollette del gas naturale (+11,5%), soggetto alle oscillazioni dei costi della materia prima nei mercati all'ingrosso, a cui si aggiungono i rincari registrati dagli oneri in bolletta.

In aumento anche la spesa per l'energia elettrica (+5,3%) rispetto a cinque

anni fa. I forti aumenti registrati dal costo della materia prima sono stati solo in parte compensati da un calo del costo delle infrastrutture e degli oneri di sistema. Forti rincari anche sul servizio idrico (+11,8%) dovuti alla necessità di allineare le tariffe ai reali costi del servizio e all'esigenza di investire per migliorare lo

stato delle reti idriche. Stabile, invece, la spesa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani (+0,2%). L'evoluzione dei costi del servizio è soggetta ad un numero elevato di fattori: dalla dimensione del comune all'organizzazione del servizio di raccolta, dalla ripartizione dei costi fra le utenze alla capacità impiantistica.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Autotutela: istanza di riesame

Ho ricevuto una comunicazione di irregolarità emessa a seguito di un controllo automatizzato della dichiarazione dei redditi. Vorrei presentare, tramite il canale Cavis, un'istanza di riesame in autotutela: il beneficio delle sanzioni ridotte vale per le istanze presentate oltre il termine di 30 giorni da quando ho ricevuto la comunicazione?

«La normativa in materia stabilisce che il contribuente, nel caso rilevi dalla comunicazione ricevuta che eventuali dati o elementi non sono stati considerati o sono stati valutati erroneamente nella liquidazione dei tributi, può fornire i chiarimenti necessari "entro i trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione".

La lavorazione delle istanze di autotutela da parte dell'ufficio è la stessa a prescindere che la domanda viaggi tramite il canale telematico di assistenza CIVIS oppure sia presentata direttamente in ufficio. L'Amministrazione finanziaria ha recentemente precisato che, nel caso in cui l'istanza di riesame è presentata entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di irregolarità e se la richiesta dell'utente viene accolta per il complessivo importo, l'ufficio ridetermina la pretesa e annulla la comunicazione. Se l'istanza è accolta solo in parte o rigettata, è possibile fruire della riduzione delle sanzioni se il pagamento di quanto dovuto è effettuato entro i 30 giorni che decorrono nuovamente dal ricevimento della comunicazione definitiva con le nuove somme da versare. Nel caso in cui l'istanza di riesame è presentata oltre i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di irregolarità, se la richiesta viene accolta per il complessivo importo l'ufficio ridetermina la pretesa e annulla la comunicazione; oltre i 30 giorni, se la richiesta è accolta solo in parte o rigettata, non è possibile fruire della riduzione delle sanzioni».



NUOVI SERVIZI DI CNA IMPRESE CUNEO

Sportelli tematici per le imprese

Dal 2022 Cna Cuneo propone alle imprese associate sportelli tematici dedicati a gestire specifiche problematiche aziendali in collaborazione con consulenti specializzati.

Il primo è dedicato alla gestione della contrattualistica import/export; alla luce del fatto che il mercato internazionale è sempre più strategico, oltre le grandi aziende, anche le piccole e medie imprese, stanno emergendo sempre più le necessità di confrontarsi con profili internazionali.

Il sempre maggiore interesse a contrattare con fornitori, partner e clienti esteri rende necessario tutelarsi sotto il punto di vista contrattuale.

Le differenze di cultura e di sistema giuridico con gli altri Paesi rendono invece altamente

consigliato un approccio consapevole, che si traduce nella stesura di un contratto internazionale.

Cna Cuneo, in collaborazione con lo Studio Legale Bergamino ha avviato uno "Sportello per la Contrattualistica internazionale" che sarà disponibile presso Cna Cuneo ogni ultimo giovedì del mese, finalizzato a supportare le aziende associate nella definizione di rapporti contrattuali di respiro internazionale, rispondenti agli obiettivi commerciali attesi e alle specifiche tutele necessarie.

Lo sportello consentirà di confrontarsi con tecnici in grado di valutare appieno le necessità aziendali, ottenere una prima analisi dei rischi (es. le leggi applicabili, le modalità di risoluzione delle controversie, le garan-

zie di pagamento) ed una analisi approfondita delle condizioni generali di documenti commerciali prima di sottoscriverli o presentarli al partner straniero.

Oltre a ciò, da quest'anno è a disposizione delle imprese associate anche uno sportello dedicato a fronteggiare la crisi di impresa ed il sovraindebitamento di piccole imprese, lavoratori autonomi-professionisti e di privati consumatori; la consulenza mira anche a supportare eventuali interessati sulle normative di recente attuazione finalizzate alle composizioni negoziali delle crisi aziendali ed al concordato liquidatorio semplificato.

Chi fosse interessato ad uno degli sportelli tematici, può contattare l'ufficio (0171/265536) per un appuntamento



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

PREVISIONI OCCUPAZIONALI DI GENNAIO DELLE IMPRESE CUNEESE

Prosegue la tendenza alla crescita registrata nell'ultimo biennio

da Cuneo

Sono 5.310 i contratti programmati dalle imprese cuneesi per gennaio 2022, valore che sale a 12.010 se consideriamo l'intero trimestre gennaio-marzo; 1.530 assunzioni in più rispetto allo stesso trimestre del 2021 e 3.180 in più rispetto all'intervallo gennaio-marzo 2021.

Sono alcuni dei dati incoraggianti, contenuti nel bollettino e nelle tavole del **Sistema informativo Excelsior**, che confermano anche per la nostra provincia il miglioramento del contesto economico complessivo e la ripresa della domanda di lavoro delle imprese, in linea con la crescita di PIL, export e produzione industriale.

Il 63,0% delle entrate delle aziende cuneesi riguarderà i lavoratori dipendenti, il 25,0% i lavoratori somministrati, il 4,0% i collaboratori e l'8,0% gli altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel 28,0% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 72,0% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Delle 5.310 entrate previste in provincia di Cuneo nel mese di gennaio 2022 il 16,0% è costituito da laureati, il 32,0% da diplomati, mentre le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifici

Sono 5.310 i contratti programmati dalle imprese cuneesi per gennaio 2022, valore che sale a 12.010 se consideriamo l'intero trimestre gennaio-marzo



co pesano rispettivamente il 23,0% e il 27,0%.

Le entrate previste si concentreranno per il 61% nei servizi e per il 56% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Considerando i dati di gennaio 2022 emerge infatti come sia-

no i servizi a formare, ancora una volta, la fetta più consistente della domanda di lavoro con il 61,2% del totale delle entrate (1.010 unità in più rispetto a gennaio 2021 e 2.050 in più rispetto al trimestre gennaio-marzo 2021). L'industria

programma invece 2.060 entrate, generando il 38,8% della domanda totale del periodo, segnando un incremento di 520 entrate rispetto all'anno precedente e 1.140 rispetto al trimestre gennaio-marzo 2021.

Nel dettaglio per ciò che con-

cerne l'industria 1.160 entrate riguardano il comparto manifatturiero e 410 quello edile.

Tra i settori si rileva un significativo interessamento dei servizi alla persona con 1.590 entrate previste nel trimestre in esame, pari al 13,2% delle 12.010 entrate complessive e del commercio con 1.490 assunzioni previste (12,4% del totale) e dei servizi di trasporto, logistica e magazzino (1.120 entrate).

Il 24% delle entrate previste per gennaio 2022 in provincia di Cuneo sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici. Gli operai specializzati e conduttori di impianti genereranno il 35,0% delle entrate mentre le professioni commerciali e dei servizi il 19% e solo l'11,0% sarà rappresentata

to da impiegati. I profili generici produrranno l'11% delle assunzioni del mese.

A livello di area di funzionamento il peso maggiore è dato dalla produzione beni ed erogazione servizio (40%), segue l'area commerciale e vendita e la logistica (17%), quella tecnica e di progettazione al 14%, seguita dall'area amministrativa e finanziaria con il 7%. L'area direzionale, infine, pesa per il 5% delle assunzioni previste.

Permangono, infine, le **difficoltà di reperimento di alcune figure professionali**: in 45 casi su 100 le imprese cuneesi prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.

A tal proposito **le professioni più difficili da reperire in provincia a gennaio 2022** sono le seguenti: specialisti in scienze informatiche (80 imprese su 100), operai specializzati nell'edilizia (74 imprese su 100), operai specializzati e conduttori di impianti nelle industrie tessili e dell'abbigliamento (65 imprese su 100), tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione (64 imprese su 100), operatori dell'assistenza sociale (62 imprese su 100), operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori (61 imprese su 100), cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici (58 imprese su 100), tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione (50 imprese su 100).

da Cuneo

L'editore Nino Aragno, proprietario della Villa Tornaforte di Cuneo, che l'ha splendidamente ristrutturata facendola diventare luogo di cultura, di incontro e di dialogo dal nome simbolico "Humanities Forum", organizza, giovedì 27 gennaio, nella storica residenza nobiliare, circondata dal parco all'inglese di 5 ettari, il convegno "Imprenditoria, innovazione strategica e passaggio generazionale nella nuova ripresa economica". Si tratta del primo di una serie di appuntamenti sulla cultura di fare impresa in programma nelle settimane successive. Collabora all'allestimento dell'iniziativa **l'Agroindustry Professional Partners (App)**, di cui Aragno è presidente. La Cia Agricoltori Italiani Cuneo partecipa con il presidente provinciale, rieleto lo scorso sabato 15 gennaio, Claudio Conterno. Il convegno ha come protagonisti due importanti dirigenti della prestigiosa **The European House-Ambrosetti di Milano**: gruppo professionale fondato nel 1965 che ha progressivamente sviluppato numerose attività in Italia, in Europa e a livello mondiale nei campi della consulenza strategica e operativa, dell'aggiornamento professionale e della ricerca. Mettendo le proprie competenze al servizio degli imprenditori. "Perché - dicono all'Ambrosetti - *senza imprenditori non c'è crescita, e senza crescita non c'è futuro*".

Ad aprire l'incontro di Cuneo è **Vale**

EDITORE NINO ARAGNO IN COLLABORAZIONE CON L'AGROINDUSTRY PROFESSIONAL PARTNERS

Imprenditoria, innovazione strategica e passaggio generazionale



Il parco e uno degli interni di Villa tornaforte a Cuneo, dove si svolge il convegno organizzato dall'editore Aragno, che ha anche ristrutturato la Villa

"Il rapporto famiglia-impresa e la convivenza e continuità generazionale nelle imprese familiari. Gli errori più frequenti. Le linee guida e strumenti per favorire il successo". Seguono il dibattito e gli interventi di chiusura dei lavori.

"L'incontro - si legge nella presentazione dell'iniziativa - **intende sintetizzare alcuni punti chiave dell'attuale scenario di riferimento e fornire stimoli, idee e spunti** sui fattori e sugli approcci che consentono alle imprese di ottenere un vantaggio competitivo sostenibile nel lungo termine e, per le imprese familiari, un buon rapporto famiglia-impresa e un efficace convivenza e continuità ge-

Questo incontro è il primo di una serie di appuntamenti sulla cultura di fare impresa in programma nelle settimane successive

nerazionale. I due relatori presentano dati e analisi della situazione esistente e illustrano le sfide e le priorità d'azione per le imprese familiari secondo l'approccio distintivo messo a punto da The European House-Ambrosetti".

L'editore Nino Aragno
"Con la serie di incontri a Villa Tornaforte l'idea è di proporre ai giova-

ni universitari, soprattutto a quelli che stanno studiando nella Scuola di Management ed Economia di Cuneo, così come ai giovani imprenditori, delle occasioni di confronto con altre importanti realtà nazionali. Questa volta, l'European House-Ambrosetti. L'imprenditoria della nostra provincia, nonostante il periodo di crisi e il Covid, sta ancora dentro a un miracolo economico. Ci sono azien-

de leader nel loro settore a livello italiano, europeo e mondiale. Per questo motivo vogliamo offrire a quanti partecipano ai convegni degli approfondimenti sui possibili sviluppi futuri dell'impresa, che aiutino a guardare avanti. In quest'ottica l'agricoltura della "Granda" è tra le migliori del nostro Paese e, in alcuni settori, anche dell'Europa. Parlando di arte industriale, vogliamo creare una nuova cultura agricola e agri-industriale".

Il presidente Cia Agricoltori Italiani Cuneo Claudio Conterno
"Anche grazie a questi incontri dobbiamo far capire all'agricoltore che deve diventare imprenditore, capace di gestire la sua azienda in modo nuovo e innovativo. Con l'obiettivo di legare sempre di più quanto produce al territorio dove lavora. Inoltre, è importante che il mondo agricolo inizi un dialogo costruttivo con l'agri-industria e la grande distribuzione. In modo da poter commercializzare il proprio prodotto, ottenendone, in cambio, la giusta remunerazione. Oggi la cosiddetta filiera, che preferisco chiamare la catena del valore, ha le criticità ai suoi estremi: il punto di partenza - l'agricoltore - e quello di arrivo - il consumatore -. Sono loro i più penalizzati dal sistema. Poi stimiamo i giovani, incominciando subito a coinvolgerli nel passaggio generazionale. Perché ne abbiamo molti bravi e, grazie alle loro capacità innovative, ci possono aiutare".



Ci siamo fatti in **DUE** perché il tuo viaggio sia **UNICO**
Scegli la tua Formula

Senza pensieri

oppure

A modo tuo



- Weekend a Bologna senza pensieri 29-30 gennaio 2022 210 €
- Weekend a Bologna a modo tuo 29-30 gennaio 2022 110 €
- Tour della Puglia L'incontro dei due mari 13-19 febbraio 2022
Senza Pensieri 770 €
- Carnevale nella storia Pompei Ercolano Napoli e l'Antro della Sibilla
26 febbraio – 02 marzo 2022
Senza Pensieri 565 €
- Carnevale nella storia Pompei Ercolano Napoli e l'Antro della Sibilla
26 febbraio – 02 marzo 2022
A modo Tuo – Trekking 585 €

Contatti

Via Don GB Astre 93, 12010 San Rocco di Bernezzo

www.controtendenza.eu

www.cacaoviaggi.com

Tel. 0171-857098

Giorgia 348-7980237 / Roberta 348-3149837

COLDIRETTI CUNEO

da Cuneo

“Negli allevamenti suinicoli cuneesi non ci sono contagi, ma il rischio di subire un pesante danno di immagine e di dover far fronte a limitazioni nell’export è un problema rispetto al quale dobbiamo tutelare i nostri allevatori”. È quanto dichiara il Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo Roberto Moncalvo con riferimento all'emergenza Peste Suina Africana (PSA).

Un'emergenza sempre più incombente sul nostro territorio, come si evince dalla nuova Ordinanza regionale in vigore da oggi, che amplia l'area di controllo dell'infezione ai Comuni compresi nel raggio di 10 Km dalla zona infetta, andando così ad interessare anche due Comuni della nostra Provincia, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone. Un'emergenza, però, che si sarebbe potuta evitare, se solo fossero state adottate le misure di prevenzione e contenimento dei cinghiali che Coldiretti ha chiesto per anni sia nelle sedi istituzionali sia durante le manifestazioni in piazza per denunciare una situazione fuori controllo, non più sostenibile oltre che pericolosa.

“Ora continuiamo a vigilare e chiediamo ai nostri imprenditori di fare altrettanto affinché non ci siano speculazioni di mercato, oltre ad agire per sostenere le esportazioni verso i



50 milioni di euro in arrivo dal Decreto Sostegni per tutelare gli allevatori

Paesi che hanno adottato ingiustificate misure precauzionali” spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu.

Bene, intanto, l'approvazione in Consiglio dei Ministri del fondo da 50 milioni di euro nel Decreto Sostegni per tutelare gli allevamenti dal rischio di contaminazione della PSA e per risarcire gli operatori della filiera suinicola danneggiati dal blocco della movi-

mentazione degli animali e delle esportazioni di prodotti trasformati. Nello specifico, il Decreto Sostegni Ter istituisce il “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza” e il “Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola”, il primo con una dotazione di 15 milioni di euro, il secondo con 35 milioni di euro, per l'anno 2022

REGIONE: PNRR E ECONOMIA CIRCOLARE

Per realizzare o ammodernare gli impianti dei rifiuti

da Torino

“Questa opportunità storica per dare una spinta all'economia circolare del Piemonte rappresenta una sfida che stiamo vagliando con molta attenzione e serietà – affermano il presidente della Regione, Alberto Cirio, e l'assessore regionale all'Ambiente, Matteo Marnati - La Regione Piemonte, fin da subito, da quando è stato pubblicato il decreto dell'economia circolare, ha svolto il ruolo di cabina di regia, coinvolgendo tutti i consorzi, sia rifiuti che acqua, e le associazioni di categoria delle imprese, svolgendo il ruolo di facilitatore delle proposte e di assistenza tecnica, che si è conclusa con l'approvazione della definizione dei criteri che andranno a fornire il nulla osta per le candidature piemontesi”.

“Andremo a rafforzare la rete infrastrutturale della gestione dei rifiuti e dei fanghi da depurazione su tutto il territorio piemontese – aggiungono Cirio e Marnati - Siamo molto soddisfatti del lavoro svolto, sia sotto il profilo politico, at-



traverso il coinvolgimento di tutti i consorzi e le imprese, ma anche sotto l'aspetto tecnico che ci permetterà di attrarre molte risorse del PNRR”.

La Giunta regionale questa mattina ha deliberato le linee guida per l'ottenimento del nulla osta per i progetti piemontesi che presenteranno la candidatura nel quadro dei primi bandi legati al PNRR sull'economia circolare

con scadenza il 14 febbraio 2022.

Le linee guida forniscono dunque alcuni criteri affinché l'assessorato ambiente possa tecnicamente esprimere il parere di coerenza delle proposte da presentare con la pianificazione regionale, che, peraltro, è in corso di revisione e che a breve verrà presentata in consiglio regionale per la sua approvazione.

Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti per il miglioramento e la meccanizzazione della raccolta differenziata, fra gli elementi concorrenti a determinare il nulla osta vi sono il fabbisogno di trattamento a livello provinciale tenendo in considerazione sia la ristrutturazione di impianti già esistenti o lo sviluppo di nuovi, questi ultimi da localizzare prevalentemente in siti dismessi per non compromettere il consumo di suolo. Ulteriori elementi di valutazione sono: la “taglia impiantistica” complessiva dell'impianto in relazione alle necessità di trattamento del territorio e le caratteristiche del territorio stesso, ovvero una zona decentrata.

CIA CUNEO

Uno sportello riservato all'apicoltura



Se c'è un mondo ordinato, con regole precise, dove tutti sanno cosa devono fare è quello delle api. Un meccanismo sempre perfetto, anche se dall'esterno pare il regno della confusione totale. In un alveare, attorno all'ape regina, lavorano 50-60.000 operaie durante la stagione produttiva, che diventano 15-20.000 nel periodo invernale di “riposo”. Il lavoro delle api fa bene alla salute delle persone grazie soprattutto alla produzione del miele, ma pure del polline, della pappa reale e della propoli. Inoltre, l'azione del prezioso insetto è fondamentale per la tutela dell'ambiente, della natura e il mantenimento della biodiversità.

Da fonti regionali, in Piemonte gli apicoltori professionisti

titolari di un'azienda agricola e quelli impegnati nell'attività a livello amatoriale, in regola con il censimento, risultano essere 5.700, con 211.000 alveari. In provincia di Cuneo, raggiungono quota 1.400, con 5.000 alveari. Quindi, un settore importante dal punto di vista economico, produttivo e ambientale e a livello di persone impegnate a lavorarci. La Cia Cuneo, da tempo sensibile alla preziosa risorsa che il comparto rappresenta per tutti e ai problemi che, lo stesso, deve affrontare ogni giorno, da alcune settimane, anche sotto la spinta determinata del direttore provinciale, Igor Varrone, ha aperto uno sportello di consulenza sull'apicoltura negli uffici di Saluzzo, in piazza Garibaldi 25. Servizio al quale possono fare riferimento le aziende dell'intera “Granda”. Il referente dello sportello, aperto il mercoledì dalle 8.30 alle 12.30, è il tecnico Moreno Dutto. Ne abbiamo parlato con il responsabile provinciale Cia dell'assistenza tecnica in campo, Maurizio Ribotta.

REGIONE PIEMONTE

Le regole permesse nella zona infetta e nell'area confinante

Al termine dell'incontro sulla peste suina al quale ha partecipato martedì a Roma con i ministri delle Politiche agricole Stefano Patuanelli e della Sanità Roberto Speranza, l'assessore regionale alla Sanità della Regione Piemonte, Luigi Genesio Icardi, ha comunicato il contenuto della circolare della Direzione Sanità del Piemonte che chiarisce quali sono le attività permesse nella zona infetta e nell'area confinante.

La circolare, le cui indicazioni operative produrranno effetti fino al 7 febbraio, termine entro il quale saranno aggiornate in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, precisa che in questa fase, dove non è stata ancora definita l'effettiva area di circolazione virale, è necessario adottare ogni misura utile a limitare il disturbo della fauna, ma specifica nel dettaglio quali attività sono consentite.

ZONA INFETTA

1) Sono escluse dai divieti dell'Ordinanza dei Ministri del 13 gennaio e quindi sono permesse

- a) le attività all'aperto:
 - svolte sulle strade provinciali e comunali ed in generale su tutte le strade asfaltate;
 - sulle strade private necessarie per raggiungere le abitazioni, i luoghi di lavoro ed i fondi agricoli di proprietà;
 - svolte sulle strade necessarie a raggiungere le strutture recettive aperte al pubblico;
 - svolte sulle aree verdi dei centri urbani ed i relativi parchi urbani;
 - svolte sulle aree ricreative recintate di pertinenza dei centri abitati o comunque non in continuità con l'ambiente naturale;
- Permangono il divieto di lasciare in libertà i cani ed altri animali domestici.
- b) le attività agro-zootecniche (quali ad esempio pastorizia, ricerca e raccolta del tartufo), purché svolte in aree separate e distinte dall'ambiente boschivo-forestale;
- c) le attività di:
 - manutenzione, monitoraggio e sorveglianza ambientale svolte dagli Enti pubblici e privati, connesse con la salute pubblica;
 - manutenzione ordinaria e straordinaria su servizi pubblici essenziali;
 - quelle indifferibili e urgenti di rilevante interesse pubblico svolte da Enti pubblici e privati.

2) Le attività selvicolturali che prevedono l'impiego di mezzi pesanti, che possono creare un forte disturbo alla fauna selvatica, devono essere evitate.

Sono in ogni caso ammessi i tagli connessi ad approvvigionamento di legna da ardere per autoconsumo da parte dei residenti e ferma restando la possibilità di proseguire e concludere i cantieri di intervento già avviati alla data di entrata in vigore del provvedimento.

Per limitare il danno derivante dalla mancata attività e qualora ne ricorrano le condizioni, le epoche di taglio dei boschi cedui potranno essere prorogate oltre le ordinarie scadenze regolamentari con provvedimento delle Strutture regionali competenti, previa verifica delle condizioni tecniche previste e nel rispetto delle norme forestali ed ambientali vigenti;

3) L'attività dei CRAS (Centri di Recupero animali selvatici) di recupero della fauna selvatica proveniente dalla zona infetta può avvenire previa autorizzazione del Servizio Veterinario della Asl competente territorialmente;

4) E' disposta la macellazione/abbattimento immediato dei suidi detenuti all'interno di allevamenti bradi e semibradi e allevamenti misti che detengono suini, cinghiali ed ibridi e divieto di ripopolamento per 6 mesi;

5) Nella zona infetta e nella zona confinante è disposta la macellazione dei suini detenuti all'interno degli allevamenti familiari per autoconsumo previa visita clinica pre e post mortem da parte del servizio veterinario delle Asl e divieto di ripopolamento per 6 mesi dalla data del suddetto provvedimento.

6) E' disposta la programmazione delle macellazioni dei suidi presenti negli allevamenti di tipo commerciale e conseguente divieto di riproduzione e di ripopolamento per 6 mesi;

7) E' disposta l'esecuzione del controllo virologico di tutti i suidi detenuti morti e dei casi sospetti.

ZONA CONFINANTE

Le indicazioni dovranno essere seguite anche nella zona individuata nei territori compresi nell'area di 10 Km confinante con la Zona infetta (Zona buffer di 10 Km).

«In collaborazione con l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, la Provincia di Alessandria, gli Atc, la Protezione civile, i Carabinieri forestali e le Associazioni di volontariato – osserva l'assessore Icardi -, continua il monitoraggio capillare del territorio per procedere alla individuazione e geo-referenziazione delle carcasse di cinghiali deceduti per la ricerca del virus della peste suina. L'obiettivo è poter ottenere in tempi brevi i dati epidemiologici necessari a definire con ragionevole probabilità l'effettiva area di circolazione virale, attività propedeutica alla redazione di un Piano di eradicazione della Peste Suina Africana».



«Tradimenti» venerdì 28 gennaio al Toselli di Cuneo



«Angelo Fausto Coppi» «pedala» al teatro Magda Olivero di Saluzzo

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND

Tour teatrali in giro per la Granda

Luciano Bona

Interessanti appuntamenti nel prossimo week end nei teatri cuneesi. «apre» le serate, **venerdì 28 gennaio, il teatro Toselli di Cuneo con «Tradimenti»** di Harold Pinter regia Michele Sinisi con Stefano Braschi, Stefania Medri e Michele Sinisi. Tradimenti è la messa in scena dell'omonima opera che il Premio Nobel per la Letteratura Harold Pinter presentò in prima assoluta al pubblico londinese nel 1978. È la storia di una relazione extraconiugale ripercorsa però a ritroso, dalla sua fine fino ai suoi esordi. Tutto inizia due anni dopo la fine del rapporto e termina prima che esso abbia inizio. Ma, oltre ai due amanti, c'è anche il marito di lei, nonché migliore amico di lui. Insomma, un triangolo a tutti gli effetti. Se non fosse che il susseguirsi dei fatti lascia pian piano spazio alla complessità d'animo dei tre personaggi, accomuna-

ti da un segreto a volte difficile da sostenere. Il testo di Pinter rivive sulla scena in un allestimento sanguigno e asciutto – a tratti violento – in cui le parole non dette, i pensieri taciuti, le azioni nascoste riempiono le vite dei protagonisti, irrompendo sul palco e minando ogni relazione. Stefano Braschi, Stefania Medri e lo stesso Michele Sinisi – in scena nei panni del marito tradito Robert – si muovono su una scena dominata da un imponente tabellone, costruito dallo scenografo Federico Biancalani sulla falsa riga degli orologi a lettere luminose. Le didascalie spaziotemporali si accendono periodicamente, per scandire i diversi momenti di una pièce dal ritmo serrato.

Ancora Venerdì 28 gennaio il Teatro Magda Olivero di Saluzzo presenta «Angelo Fausto Coppi» di Sabina Maria Negri con Nino Formicola e Sabina Maria Negri musiche ar-



«Ra legittima» diretta da Oscar Barile al Teatro sociale di Alba il 29 gennaio

rangiate e suonate da Simone Spreafico e Luca Gargaschelli cantante Patrizia Rossi regia Lorenzo Loris A sessant'anni dalla scomparsa, la pièce teatrale Angelo Fausto Coppi, l'eroe nato contadino, racconta il mito sportivo e la vita dell'uomo, fondendoli in una confessione dalla cadenza drammati-

ca, che prende il via dal processo per adulterio. In scena lui, Fausto Coppi, Nino Formicola, che ricorda e ancora soffre e gioisce, e la Dama Bianca, Sabina Maria Negri, figura silenziosa che a un certo punto si trasforma nel pubblico ministero. Scorrono dunque, nella mente e nella memoria del «campionis-

simo», i giorni della gloria e quelli dell'infamia, i volti degli avversari e dei familiari, i momenti e i personaggi che hanno segnato la sua esistenza e anche la storia italiana. Uno spaccato di mondo e di vita degli anni Cinquanta: la Fiat 600, la Vespa, il rock 'n roll, il Festival di Sanremo, la brillantina. A ricreare l'atmosfera di quegli anni contribuisce anche la musica, arrangiata ed eseguita da Simone Spreafico e Luca Gargaschelli, con il supporto della voce della cantante Patrizia Rossi.

Sabato 29 gennaio, ore 21, e domenica 30 gennaio, ore 17.00, al Teatro Sociale di Alba apre la rassegna «Teatro del Territorio» con «Ra legittima» diretta da Oscar Barile.

Il debutto è affidato alla Compagnia Il Nostro Teatro di Sinio che porta in scena il suo nuovo spettacolo «Ra legittima», per la regia di Oscar Barile. La storia è ambientata in una cascina delle Langhe

a fine anni Cinquanta del Novecento. In una famiglia patriarcale, muore il padre, lasciando come eredi della «roba» i figli rimasti in casa a lavorare la terra; agli altri e alle figlie, spetta la «legittima». E proprio sulla quota della legittima inizia una lunga diatriba che andrà avanti per mesi, guardando i rapporti di un gruppo familiare prima coeso e ancora mai toccato da questioni di interesse e di eredità. Tutti hanno qualcosa da recriminare, tutti vogliono di più di quanto i fratelli siano disposti a concedere, tutti hanno paura di essere in qualche modo, fregati, anche se la vecchia madre tenta in tutti i modi di pacificare gli animi e di spingere verso un accordo e una parvenza di riconciliazione. Un affresco di una famiglia che solo la saggezza della madre riuscirà a salvare dalla deriva.

Domenica 30 gennaio il Teatro Marengo di Ceva

«apre» la stagione di prosa 2021-2022 con Vince Tempera, che racconterà e interpreterà «Da Fellini a Tarantino», colonne sonore italiane di successo nel mondo. Vince Tempera annovera collaborazioni con Guccini, Nomadi, Loredana Bertè, Mina, Marcella Bella, Fiordaliso, Giuni Russo ed è autore e musicista delle sigle di alcuni dei più famosi cartoni animati degli anni '70 e '80. Musicista, direttore d'orchestra e arrangiatore di successo, Vince Tempera è stato autore di numerose sigle televisive di successo di cartoni animati e telefilm, tra cui Goldrake, Ape Maia, Capitan Harlock, Hello Spank... Ugo Dighero e il maestro Vince Tempera sono due dei protagonisti del calendario di spettacoli proposto per la stagione del Teatro Marengo da «In Quinta», l'associazione con sede a Mombasiglio a cui il Comune di Ceva ha affidato la gestione dello storico teatro.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un fuoco che brucia lento» e «La saga di Poldark»

«Quattro donne» legate da un filo rosso inizialmente impercettibile ma poi via via più evidente: verranno coinvolte in un brutale omicidio e ognuna potrebbe più o meno avere un ruolo chiave nella vicenda «Regent's Canal. Quando su una casa galleggiante viene ritrovato il corpo senza vita di un giovane uomo, brutalmente assassinato, il cerchio dei sospetti si stringe intorno a tre donne.

Laura: la ragazza con cui Daniel Sutherland, la vittima, ha trascorso l'ultima notte. Ferita nel corpo e nella mente da un trauma violento subito da bambina, vive sola e priva di affetti. Irascibile, turbata, solo perché bambina era stata vista lasciare la scena di un crimine orribile con i vestiti sporchi di sangue, ciò, però, non faceva di lei necessariamente un'assassina. L'amara esperienza le ha insegnato quanto sia facile essere colti al posto sbagliato nel momento sbagliato. Miriam: la vicina indiscreta, che ha scoperto il cadavere e dato l'allarme, non senza occultare qualche informazione. Un tempo, qualcuno ha rubato la sua storia e non ha mai pagato per questo.

Carla: la zia di Daniel. Nel suo cuore porta un dolore inconsolabile che la fa diffidare di chiunque: sa che anche le persone buone sono capaci di



azioni terribili. Tre donne che non si conoscono ma sono unite da una caratteristica comune: ognuna ha subito un torto che le ha rovinato la vita. Ognuna aveva un risentimento che rischia di esplodere da un momento all'altro, come un fuoco sotto la cenere. E forse per una di loro è giunto il momento di trovare pace. Perché, innocente o colpevole, ognuno di noi è segnato nel profondo, ma alcuni lo sono al punto di uccidere. In attesa che le tessere di questo difficile puzzle prendano la giusta posizione, è sugli equilibri che si focalizza la penna della Hawkins, sulle vite complesse, spezzate e ricche di dolore che si

Paula Hawkins - Un fuoco che brucia lento
Piemme Editore
Pagine 313 - Euro19.90

Un romanzo della Cornovaglia, 1815" è il sottotitolo del volume Una lama nel cuore di Winston Graham (1908-2003) undicesimo episodio, che fa parte dei dodici romanzi della fortunata serie la «Saga di Poldark», redatto nel 1990 dal noto e prolifico romanziere inglese. I volumi, ambientati tra il 1783 e il 1820, rappresentano dei veri e propri classici tra i romanzi storici. È Parigi il centro dell'azione del nuovo capitolo della «Saga di Poldark», in un anno cruciale, il 1815, quando Napoleone, sconfitto ma non domo, è tornato dall'esilio dell'Isola d'Elba. Il capitano Poldark era in procinto di compiere una missione importante. Poco prima di lasciare Londra, aveva incontrato il primo ministro e insieme alla moglie Demelza e ai figli Isabella-Rose e Henry, si trasferisce a Parigi in qualità di osservatore per il governo inglese. Jeremy e Cuby, sua novella sposa, iniziano invece la loro nuova vita in Belgio. Clowance, al fianco del marito Stephen, è l'unica della famiglia a rimanere in Inghilterra: ad attenderla, però, c'è un'amara sorpresa, che rischia di mettere a repentaglio il suo



matrimonio e che avrà struggenti ripercussioni, soprattutto per l'enigmatico consorte. Nel frattempo, in Francia, i Poldark rimangono abbagliati dallo sfarzo dei ricevimenti parigini, sebbene l'idillio non sia destinato a durare a lungo per il ritorno di Napoleone e la sua lotta per il potere che il 18 giugno a Waterloo, in Belgio, avrebbe giocato, perdendo, le sue ultime carte. Era tramontata così la stella di Napoleone. Era la fine un'epoca che rompendo il precario equilibrio del paese, stravolgeva irrimediabilmente anche le vite di Ross, Demelza e i loro figli. Ma persino nelle situazioni più strazianti si può scorgere un barlume di speranza, e alla tragedia segue sempre una rinascita: per i protagonisti della saga si prospetta infatti una nuova alba, seppur screziata dal dolore e da segreti inconfessabili.

Winston Graham
Una lama nel cuore. Vol. 11
Sonzogno Editore
Pagine 606 - Euro 19.00



SI PROCEDE NELLA STAGIONE DEL CUNESE TEATRO TOSELLI

Dalla danza delle “cose perdute” a Dante Alighieri

Adriano Toselli

Più pubblico è arrivato per la **seconda serata della stagione 2022 del cuneese Teatro Toselli** (dopo quella introduttiva, con un ottimo «Locke» di Steven Knight, diretto e interpretato da Filippo Dini). Il programma si conferma ricco e di ottimo livello per la ripartenza dopo due anni di attività limitata. **L'appuntamento è stato la sera di lunedì 24 gennaio con «Elegia delle cose perdute»**, di **Stefano Mazzotta**, autore del soggetto, della regia e della coreografia, e della torinese **Compagnia di danza «Zerogrammi»** (coproduzione internazionale con «Festival Danza Estate» di Bergamo, «La meme balle» di Avignone e «La Nave del Duende», spagnoli di Caceres), **riscrittura della novella di inizio Novecento «I Poveri» («Os Pobres»)**, dello scrittore portoghese **Raul Brandao** (1867-1930). Ne sono portati in scena i vari

personaggi teatrali, quasi caricaturali (interpreti dai giovani, e bravissimi, **Alessio Rundeddu**, **Amina Amici**, **Damien Camunez**, **Gabriele Beddoes**, **Manuel Martin**, **Miriam Cinieri**, **Riccardo Micheletti**). Son **derelitti, ma di spessore tragico, in passi di danza, espressività mimica, capa-**

Dalla danza contemporanea alla letteratura: il grande teatro torna protagonista in città

cità comunicativa di emozioni, sentimenti e situazioni, gestualità. Stupenda è la colonna sonora, arrivando al delizioso «Secondo valzer» del russo Shostakovich, dove la vita incede in tutta la sua dolcezza e leggerezza, senza trascurare musica tradizionale italiana, come quello del carnevale sardo di Maïmolda e dei suoi mamuthones. La scenografia è spartana, pochi oggetti, le «cose perdute», e alcuni paia di scarpe.

Questo venerdì 28 toccherà a «Tradimenti». **Il 1° febbraio si proseguirà con «La classe»** («Un docu-pets per marionette e uomini»), di **Fabiana Iacozzilli** («Premio Ubu miglior progetto sonoro 2019»). L'autrice scava nella memoria, nei suoi ricordi scolastici, chiedendosi, e doman-

dando ai compagni di allora, della figura e del destino della insegnante elementare, suor Lidia (unico personaggio in carne ed ossa in scena), sui sentimenti nei suoi confronti, di allora e filtrati dal tempo. La «collaborazione alla drammaturgia» è di **Marta Meneghetti**, **Giada Parlanti** ed **Emanuele Silvestri**, quella artistica di **Lorenzo Letizia** e **Tiziana Tomasulo**, «La fabbrica», con performer **Michela Aiello**, **Andrei Balan**, **Antonia D'Amore**,

Francesco Meloni e **Marta Meneghetti**, scene e marionette (su tavolacci) di **Fiammetta Mandich**. **Sabato 5 febbraio Elio Germano e Teho Teardo affronteranno il «Paradiso XXXIII»**, il punto apicale, di arrivo a Dio, della Divina Commedia di Dante Alighieri, ove si arriverà a «descrivere l'immenso, l'indicibile» (musica di viola e violoncello con **Ambra Chara Michelangeli** e **Laura Bisceglia**). **I costi e le modalità di acquisto (anche on line) dei biglietti sono alla pagina https://www.comune.cuneo.it/.../abbonamenti-e-biglietti.html**. Sono inoltre in vendita il giorno dello spettacolo a partire dalle 16, al botteghino del teatro (via teatro Toselli 9). Al botteghino del teatro è anche possibile acquistare i biglietti con 18app e Carta Docente. Informazioni si possono avere allo 0171.444812/811, o sulla e-mail spettacoli@comune.cuneo.it.

LA RASSEGNA TEATRALE “E LE RISALITE” RIPARTE DAI TRELILU

Il gruppo folk inaugura la stagione del teatro civico di Busca

Dopo che i primi due spettacoli sono stati rimandati a causa dell'emergenza sanitaria, **sabato 29 gennaio alle 21.00 al teatro civico di Busca i Trelilu daranno il via ufficiale a “E le risalite” la stagione condivisa dei Teatri Civici di Caraglio, Busca e Dronero organizzata da Santibriganti Teatro**. **“Da gadàn” è il titolo del nuovo spettacolo musicale di Roberto “Spiegazza” Beccaria, Roberto “Bertu” Bella, Piero “Peru” Ponzo e Francesco “Franco” Bertone**, in arte i Trelilu, che quest'anno festeg-giano il trent'anni del gruppo, nato nel 1992. In scena una via di mezzo tra concerto e cabaret, con le canzoni che spaziano dal “Guglielmo Tell” di Gioachino Rossini a “Tu” di Umberto Tozzi e sono precedute e seguite da gag e dialoghi improvvisati condotti in quello che definiscono “Italiacano, un italiota direttamente derivato dal dialetto”. L'elemento scenico, la gestualità ed i vestiti demodé sono importante cornice per le storie narrate, i cui argomenti sono riconducibili al ve-



dere la vita con gli occhi di quattro personaggi stralunati, semplici, grezzi ma eleganti al tempo stesso, e a loro modo attuali. Lo spettacolo sarà anche l'occasione per presentare, per la prima volta nel 2022, il loro nuovo album “Lulumania”, il ventesimo della loro trentennale carriera. **Per lo spettacolo è consigliabile la prenotazione, chiamando la segreteria di Santibriganti allo 011 645740 o la biblioteca civica di Busca allo 0171 948621, oppure scri-**

vendo a organizzazio-ne@santibriganti.it. La stagione teatrale 2022 “E le risalite” dei Teatri Civici di Caraglio, Busca e Dronero, organizzata da Santibriganti Teatro, è stata realizzata con il sostegno dei Comuni di Caraglio, Busca e Dronero, della Fondazione CRC e della Regione Piemonte. In collaborazione con In-Box Verde e ARCI. Santibriganti Teatro aderisce al Comitato Emergenza Cultura. **Biglietti: Intero € 15 - Ridotto € 10 - Ridotto extra € 7 - Spet-tacoli per famiglie: 7 €** **Modalità di acquisto: Prenotazione (solo telefonica): - Santibriganti Teatro - 011 645740 (lunedì 10.30 / 16.30, da martedì a venerdì 14.00 / 18.00) - Caraglio - Biblioteca Civica - 0171 617714 - Busca - Biblioteca Civica - 0171 948621 - Dronero - Ufficio Turistico Valle Maira - 0171 917080** **Cassa: apertura un'ora prima dello spettacolo**

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Quel giorno sarai tu: dal 27 al 31 gennaio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani 15.30 e ore 18.00

Dove danzeremo domani?: martedì 1 febbraio ore 21.00

2 febbraio 1945 - L'eccidio della candelora: mercoledì 2 febbraio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Sabato 29 gennaio ore 18.00 e ore 21.00 e domenica 30 gennaio ore 17.30: **Ghostbuster Legacy**

Mercoledì 2 febbraio ore 21: **2 febbraio 1945 - L'eccidio della candelora**

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1: La fiera delle illusioni - Nightmare Alley: giovedì 27 gennaio e dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.30, venerdì 28 gennaio ore 21.00, sabato 29 gennaio ore 18.00 e ore 21.00 e domenica 30 gennaio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 2: Il lupo e il leone: giovedì 27 gennaio e dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.20, venerdì 28 gennaio ore 21.15, sabato 29 gennaio ore 18.15 e ore 21.15 e domenica 30 gennaio ore 15.00, 18.15 e 21.15

Sala 3: Una famiglia vincente - King Richard: giovedì 27 gennaio e dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.30, venerdì 28 gennaio ore 21.10, sabato 29 gennaio ore 18.10 e ore 21.10 e domenica 30 gennaio ore 15.10, 18.10 e 21.10

Sala 4: Aline - la voce dell'amore: giovedì 27 gennaio e dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.15 e venerdì 28 gennaio ore 21.00. **Ennio:** sabato 29 gennaio ore 18.10 e ore 21.10, domenica 30 gennaio ore 15.10, 18.10 e 21.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Sabato 29 gennaio ore 21.00 e domenica 30 gennaio ore 17.00 e ore 20.30: **Una famiglia vincente - King Richard**

Cinema Lux Busca

Giovedì 27 e venerdì 28 gennaio ore 21.00: **Un figlio**

Sabato 29 gennaio ore 21.00 e domenica 30 gennaio ore 18.00 e ore 21.00: **Il lupo e il leone**

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1: La notte più lunga dell'anno: dal 27 gennaio al 2 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20

Sala 2: Me contro te - il film: persi nel tempo: sabato 29 e domenica 30 gennaio ore 14.50, 16.30 e 18.10 **Aline - la voce dell'amore:** dal 27 gennaio al 2 febbraio ore 20.00 **Matrix: resurrections:** dal 27 gennaio al 2 febbraio ore 22.00

Sala 3: House of Gucci: dal 27 gennaio al 2 febbraio ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.10

Sala 4: Belli ciao: giovedì 27 e venerdì 28 gennaio ore 20.30 e ore 22.40 **Ennio:** sabato 29 gennaio ore 16.30, 19.30 e 22.30 e domenica 30 gennaio ore 14.30, 17.30 e 20.30 **Sempre sul più bello:** dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.20

Sala 5: Scream: dal 27 gennaio al 2 febbraio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 6: Una famiglia vincente - King Richard: giovedì 27 gennaio, venerdì 28 gennaio e dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.00 e ore 22.45, sabato 29 gennaio ore 16.30, 20.00 e 22.45, domenica 30 gennaio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 7: Sing 2: sempre più forte: sabato 29 e domenica 30 gennaio ore 15.00 e ore 17.20 **The king's man - le origini:** dal 27 gennaio al 2 febbraio ore 20.00 e ore 22.45

Sala 8: Atmos - Spider-man: no way home: giovedì 27 gennaio e dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.30, venerdì 28 gennaio ore 19.50 e ore 22.40, sabato 29 gennaio ore 16.30, 19.50 e 22.40, domenica 30 gennaio ore 15.10, 18.10 e 21.10

Sala 9: Il lupo e il leone: dal 27 gennaio al 2 febbraio ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Sala 10: La fiera delle illusioni - Nightmare Alley: giovedì 27 gennaio, venerdì 28 gennaio e dal 31 gennaio al 2 febbraio ore 20.30, sabato 29 gennaio ore 16.30, 19.30 e 22.30, domenica 30 gennaio ore 14.30, 17.30 e 20.30

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

72a puntata

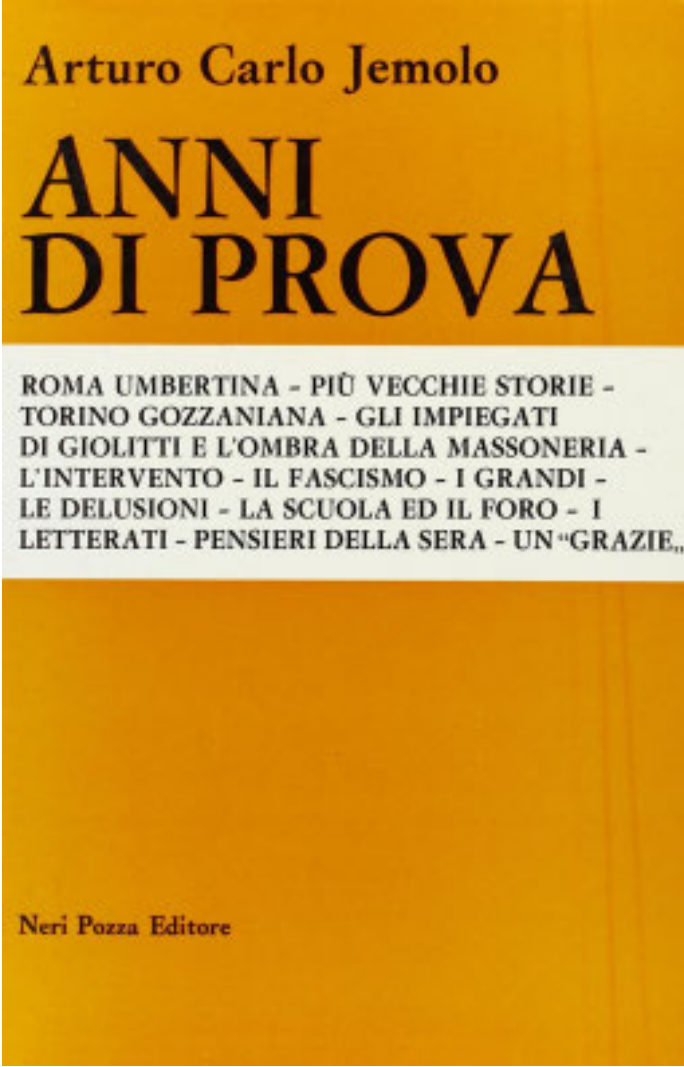
A pagina 690 del “Dizionario di Politica”, troviamo l’inizio di un’altra estesa voce curata da Jemolo, quella riguardante Francesco Crispi. Nella pagina seguente, lo studioso ricordava che “non di rado si è parlato a proposito di Crispi di un precursore del Fascismo”, spiegando “in che senso possa parlarsi di Crispi come di un precursore delle correnti che dovevano affermarsi pochi anni dopo la sua morte, e che dovevano poi, più che riplasmate ricreate dal genio di un Uomo, costituire lo spirito dominante del Novecento”. Crediamo sia superfluo precisare chi fosse l’Uomo cui si riferiva Jemolo.

Sfogliando il secondo tomo del “Dizionario di politica”, incontriamo altre voci curate in maniera approfondita dallo studioso e riguardanti il Concordato, il Diritto ecclesiastico, gli Accordi del Laterano. A proposito di quest’ultima disamina, a ulteriore conferma del giudizio estremamente positivo che l’Autore aveva già manifestato riguardo alla politica diplomatica intrapresa da Mussolini nei rapporti con la Santa Sede, le parole a conclusione del testo sono le seguenti:

“Va altresì ricordato che nei dieci anni trascorsi dal Concordato, a parte il breve episodio del 1930 relativo all’Azione cattolica, non c’è stato un solo contrasto che abbia avuto sufficiente rilievo per giungere a conoscenza del pubblico, mentre non potrebbero immaginarsi più cordiali le relazioni tra vescovi ed autorità statali.

Le parole del Duce: ‘La pace durerà’ non avrebbero potuto ricevere più luminosa conferma”.

Ebbene, vedremo come questi entusiastici rilievi sulla politica mussoliniana, caduto il fascismo, siano stati da Jemolo rinnegati, asserendo che “Nel fascismo tutto era falso, tutto menzogna”. Dunque, se vogliamo credergli adesso, erano false le tante e ripetute sue affermazioni all’epoca. In “Attività intellettuale e vita morale” (Archivio di filosofia, XIV, 1945), lo studioso racconta come si comportava, sabo-



tando le leggi del fascismo: “(...) allorché ho visto di che lacrime grondasse e di che sangue la voluntas legis, ho avuto solo la preoccupazione di cercare, per quel pochissimo che l’opera del giurista poteva, d’impiegarla a stornare un po’ dei frutti amari della legge. E dopo il tragico settembre 1943 anche il precetto kantiano che escludeva la menzogna a fin di bene non ha frenato alcuni di noi: abbiamo fatto atti falsi, giurato per la formazione di atti spuri, senza avere alcuna crisi di coscienza, senza neppure temere di cadere in peccato”. Nella conferenza tenuta il 26 febbraio 1947 a Messina, il giurista, esprimendosi sul Ventennio, cercherà di spiegare la propria condotta nei confronti del fascismo affermando che alle volte, “e forse più spesso, l’impassibilità fu una difesa. Non fu la posizione più eroica, ma fu ancora



una posizione di resistenza. Contro l’ondata di fanatismo e la pressione dall’alto - e non

di rado l’una e l’altra coincidevano, e non vorrei che una storia accomodante dimenticasse il fanatismo delle masse che pure c’era - non era la posizione eroica, ma era ancora una posizione dignitosa quella di chi si chiudeva nella torre d’avorio della costruzione scientifica, della pura tecnica” (“Confessioni di un giurista”, Giuffrè, 1947).

Così, nella sua opera intitolata

lato la tesi del contrasto con la Santa Sede risolto prima che Mussolini si adoperasse per risolverla con la firma dei Patti Lateranensi. A questo riguardo, Nino Tripodi, rammenta che dieci anni dopo, sul periodico “L’Espresso”, Jemolo rincarava la dose scrivendo: “(...) né nel ricordo di quel che provai nel febbraio del 1929 né guardando all’Italia d’oggi, mi sento di consi-

mentava: “Che abbia mutato opinione per integrarsi nell’Italia d’oggi, non è materia opinabile. Ma il tentativo di sostenere che anche nell’Italia di ieri aveva pianto sulla stipula del Concordato, è fatto che non può sfuggire a una elementare alternativa: o mentiva o si sbagliava o si conformava quando tesseva gli elogi concordatari che or ora leggevamo, o ha mentito o ha sbagliato o si è conformato quando ha rettificato se stesso dopo la caduta del fascismo”. Ad ogni modo, più avanti nel tempo, e ormai anziano, il giurista confesserà di non aver fatto parte di quei pochi docenti che avevano rifiutato di giurare, recitando il mea culpa. E per dimostrare di essersi ricreduto fino in fondo, non concederà una sola attenuante al fascismo, negando ad esso un qualsivoglia aspetto positivo (“Anni di prova”, editrice Neri Pozza Editore, 1969): “Un regime totalitario è fonte di infinite tristezze (...). Nel fascismo tutto era falso, tutto menzogna (...). Ai professori che nel ’31 non rifiutammo il giuramento, si è poi cercato pietosamente di trovare una giustificazione; avremmo salvato la possibilità di educare dei giovani, di mantenere l’università a quel livello che fece sì che poi dai littoriali venisse fuori una leva di antifascisti. Potemmo senza rischiare nulla, educare i giovani svegli (...). Potemmo gettare negli altri qualche immagine, qualche caposaldo, che più tardi forse fruttificò. Credo che insegnare il colloquio, in qualsiasi ambito, evocare il principio di contraddizione, fuggare il dogmatismo, imprimere nella mente che di tutto si può discutere e ridiscutere, che non si danno tabù, sia il modo più sicuro di scalzare lentamente ogni regime autoritario. Ma ricordato tutto questo, soggiungo che la giustificazione trovata vale poco. Chi scelse la via buona furono quelli che, consci anche di ciò che significava il loro atteggiamento, nel Paese, fuori d’Italia, tra gli esuli, rinunciarono alla cattedra e testimoniarono (...).”

(continua)
Ernesto Zucconi



Arturo Carlo Jemolo in età matura.

BANCASTORIE

ESPERIENZE PARANORMALI

C’è movimento oggi in banca alle macchinette del caffè: la pausa dura più di dieci minuti. Il direttore è impegnato in ufficio col figlio, convocato - così ha detto la segretaria, gola profonda dell’Istituto - per via di certe sue irritanti scappatelle; d’altronde si tratta d’un adolescente nell’età della “stupidéra”. Il genitore ne avrà per un bel po’ con la sua paternale, che probabilmente lascerà il tempo che trova. Quanto al vice, ha dovuto uscire per andare a calmare un grosso cliente, arrabbiato dello scarso rendimento d’un investimento; eppure gli era stato consigliato di diversificare il rischio, in questi tempi di confusione tra vacche grasse e vacche magre. Insomma: via i gatti, i topi ballano. La fauna (maschile) e la flora (femminile) di questa importante banca se la conta nella stanzetta della pausa caffè. Tema in ballo: le personali esperienze parapsicologiche, o paranormali. “Paranoiche!”, sghignazza il rag. Zurletti, che non crede a niente. Lui che, dovendo trattare quotidianamente con la mo-

glie che mal sopporta, si sfoga ironizzando sugli inverosimili fatti altrui. C’è ad esempio l’addetto ai mutui, che racconta d’un suo viaggio da ragazzo: “Quando avevo undici o dodici anni, mio padre m’ha portato per la prima volta a Roma, in treno: viaggio lungo e faticoso, mica come adesso! E quante fermate! A una di queste, in Toscana, essendo stata annunciata una sosta siamo scesi alla stazioncina (non ricordo il nome del paese) per prendere qualcosa al bar, che era poi la mensa piuttosto squallida del dopolavoro. Bevuta un’aranciata, m’è venuto da dire, ancor oggi mi domando come mai: “Se usciamo verso il paese, troveremo un viale con cinque piante da un lato e sette dall’altro. A sinistra, sulla curva, c’è una villetta di mattoni rossi con le persiane gialle; invece a destra ci sono tre cascine con relativi fienili”. Mio padre m’ha guardato con tanto d’occhi e m’ha rimbrottato: “Hai preso troppo sole in testa? Ma se non siamo mai stati qui, né tu né io! Come fai a dire queste cose?”. “Beh,

proviamo a guardare”. Così siamo passati sul davanti della stazione e, incredibile a dirsi, la scena risultava esattamente quella descritta, in ogni particolare! Nel prosieguo del viaggio mio padre mi guardava come un basilisco; poi ha raccontato più volte questo episodio in famiglia e ai parenti. Quanto a me, non riuscivo a capacitarmi di quel ricordo, per quanto frugassi nella memoria”. “Bah, un banale caso di déjà vu” fa alzando le spalle la segretaria del direttore, mentre tiene d’occhio l’ufficio. Altri dicono la loro, alcuni agguistano vicende di visioni e sogni: “Io l’altra notte ho visto nel dormiveglia il mio defunto marito, che mi guardava fisso e muoveva il dito indice in segno di riprovazione” afferma un’impiegata nota per le sue sbandate amorose. “E tu gliel’hai fatto uno sberleffo?” sghignagna il maturo responsabile dell’ufficio cambi, che nonostante le avances non riesce a interessarla. Il rag. Zurletti torna sbuffando al lavoro, mentre borbotta: “Eh, se po-

tessi aver sentore che il Padreterno ha in animo di liberarmi presto dalla moglie.....” Quasi ad esser preso in parola, qualche giorno dopo il ragioniere annuncia ai colleghi bancari che nella consorte è stato evidenziato un brutto male. Per alcuni mesi gli impiegati debbono sorbirsi i bollettini medici che lo Zurletti espone con nonchalance, per non dire soddisfazione: pare che finalmente la catena debba spezzarsi! E infatti si spezza. Colleghi e superiori partecipano alla sepoltura della povera donna, mentre il marito segue il feretro con finta compunzione. Però in seguito accade che costui continui a mostrarsi rannuvolato, persino triste. Tant’è che i colleghi gli dicono: “Ma allora era tutta una manfrina quella tua ansia di liberarti della moglie! Adesso che non c’è più, appari così addolorato.....” “Già - risponde lo Zurletti - però voi non sapete cosa m’ha detto in punto di morte”. “Che cosa?” domandano i presenti. “M’ha detto: caro, ci rivedremo in paradiso!”.
Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



CAPO
V’è un gran daffare in campo politico per l’imminente elezione del Capo dello Stato. Nel contempo però bisognerebbe occuparsi d’una questione non meno significativa: lo stato del Capo. Verificare cioè che sia saggio, imparziale, equilibrato, apertistico, onesto, competente, carismatico, stimato..... Mah!

NE’ NE’
Una importante rappresentante di partito ha detto di avere per motto: “Né padroni, né padrini”. Bello. Ma è davvero realizzabile sotto questo cielo? Mah!

Angelo Giudici

Silvano Osella

Questi piatti, sono quelli che ti accompagnano per tutta la vita e, quando, i capelli canuti sostituiscono le grandi chiome, vuoi nere, bionde o rosse, diventano per te un dolce ricordo. Ebbene sì, quando si scrive di piatti della memoria e degli affetti sei diventato vecchio. Non si deve pensare ad essere vecchio perché i connotati ti mostrano la tua trasformazione, ma la tua materia grigia, ti fa pensare diversamente, stai superando quella linea che la saggezza diventa un tuo componente, una tua formazione. Pensate alle giornate di grandi feste, oggi quasi ultimate e prossimamente con il carnevale **le bugie, le frappole, le frittelle** diventano le compagne d'alimentazione e di festa. Ma non vorrei solo farvi pensare a questo, ma ad un vostro grande amore che magari in cucina era una vera risorsa umana negata, ma voleva stupirvi e combinava dei veri disastri, eppure sentirete ancora nell'aria quel profumo di bruciato che vi stimola le papille gustative e non solo. Anche a me è capitato che spaghetti scotti e conditi con solo olio d'oliva erano i più buoni del mondo e quando, l'immagino, perché ormai da tanti anni è diventata essenza ed Angelo dei miei ricordi, non ho mai desiderato tanto di rimangiare quei spaghetti scotti all'olio. Come diceva il mio Professore di alimentazione a Torre Vergata, il sapore a volte è definito dal valore aggiunto emotivo. Non esiste un sapore più gradevole, migliore che quello determinato dall'emotività. Un altro esempio, la mia nipotina, diventata adulta, un giorno mi ha preparato il suo sugo definito speciale, passata di pomodoro e tonno, eppure io in quella salsa con penne credo di avere toccato il cielo con un dito, perché lei, lontana anni luci dal mondo della cucina e dei fornelli aveva preparato il cibo per me, per lo zio. Sicuramente, l'affetto che io provo per questa bambina, che mi ha seguito in tutte le manifestazioni è grande, e il sapere che ha realizzato del cibo per me, sottraendo del tempo al suo divertimento, a a a , è motivo di ringraziamento.



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

I piatti della memoria e degli affetti

Bisogna dire che è il valore dell'affetto che un piatto di pasta diventa un qualcosa di eccezionale. La tradizione, i piatti della memoria intesi come piatti del territorio, piatti delle feste sono oggi i più ricercati della mia età, perché sempre meno rintracciabili nella quotidianità, grazie alla globalizzazione e al Covid 19 che ha mietuto con Madama Clatina tutte le persone senza distinzione di classe, colore, politica e cultura. Oggi, la popolazione mondiale è molto più povera di valori sociali, morali, di tradizione e di cultura. I piatti della memoria e degli affetti, come dopo la seconda guerra mondiale, poi seguita dalla equiparazione delle classi sociali anni 1960/70 che tutte le donne volevano avere un posto in fabbrica e in ufficio, adesso con il virus Covid, è stato totalmente distrutto il mondo dell'alimentazione della memoria e della tradizione, e con l'obbligo di stare in casa i piatti dei ricordi sono diventati i piatti da dimenticare, perché la convivenza forzata non è sempre giovata all'amore. Molto si dovrà fare per ricostruire nelle menti sopravvissute per l'alimentazione degli affetti, perché per chi ha perduto si ricorda il nome



del piatto, ma la nonna o la mamma anziana non ha insegnato, a differenza di chi odia determinato cibo perché è stato costretto a mangiarlo perché la moglie continuava a farlo. Quanti improvvisati tra i fornelli con questa pandemia, e quanta ignoranza, nel senso buono, perché le loro carriere erano in ambienti diversi ed è stato nuovamente un dato riscontrato nel Natale 21 e nel Capodanno 21/22 perché molte, troppe persone si sono rivolte alle gastronomie, mandando letteralmente in tilt le loro produzioni e quasi tutte chiudendo le prenotazioni una settimana prima della ricorrenza. Personalmente reputo questo episodio un fallimento

dell'essere umano nella vita quotidiana e penso se davvero succedesse una guerra atomica chi sarebbe capace a sopravvivere, non all'evento, ma al post bellico. Penso a quelle persone che ordinano le uova sode o le frittate alla gastronomia, a chi compra quei 4 salti in gelo, e poi, quei ristoranti che gettano gli esuberi, che non sono altro quel cibo che si compera cotto e poi surgelato. Qualcosa non funziona, non nel sistema, ma in quelle persone che diventano e ricoprono un ruolo, ma senza mai avere esercitato un'attività che unisce l'uomo alla vita dell'esistenza. La memoria, gli affetti sono due emozioni e fatti che determinano la vita dell'es-

re umano sulla terra, senza di loro non c'è più storia, sarebbe un mondo sterile. Il cibo senza un affetto è pura alimentazione, quest'ultima non può essere sola, altrimenti sarebbe opportuno nutrirsi di proteine, carboidrati, vitamine e sali minerali, facilmente prodotti dalle fabbriche farmaceutiche senza più utilizzare i canali dei produttori e commercianti. Ma immaginate un futuro del genere? Si parla, anzi ci obbligano, noi giornalisti a fare i percorsi formativi sul 2030, sul mondo dell'inquinamento e la sua prevenzione, ma i disagi del popolo, l'impoverimento dei valori sociali, il potere dell'acquisto, il cibo della tradizione e storia, il cibo della memoria e degli affetti a quando? Per conservare l'esistenza si sta distruggendo l'amicizia, il bacio, l'abbraccio, l'avvicinamento a quando si potrà vedere condannare chi ha sbagliato, sempre ammesso che qualcuno abbia il coraggio di cercare, ricercare e trovare conferme su quello che sarà capitato due anni fa in Cina? Conservate gelosamente i vostri piatti della memoria e trasmetteli a tutti i vostri affetti perché restino nel DNA dei vostri amici e qual-sivoglia grado di parentela.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA “SOGNALIBRO”
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

LE RAGAZZE DELL'ATELIER DEI PROFUMI di Charlotte Jacobi

Amburgo, 1897. Sin da piccole, Marie e Anna Carstens hanno la passione per le fragranze floreali e le essenze profumate. Grazie a Berta, un'amica di famiglia, diventata titolare della famosa ditta di saponi Douglas dopo la morte del marito, le ragazze vengono introdotte all'affascinante mondo dei profumi, scoprendo le tecniche e i segreti per ottenere essenze originali e raffinate. Quella passione ben presto si trasforma in un sogno: aprire una profumeria di lusso nel centro di Amburgo. Ma in un'epoca in cui l'unica prospettiva per una donna è quella di sposarsi, ed è impensabile che due ragazze possano fondare la propria impresa, Marie e Anna devono affrontare l'ostilità della madre e la diffidenza del padre. A fronte della delusione per l'infrangersi di un sogno, fortunatamente la nonna le sostiene, anche economicamente. Dopo alcuni viaggi a Parigi e Bruxelles, dove incontrano stilisti e maestri del profumo come Coco Chanel e François Coty, le due sorelle riescono finalmente a realizzare il loro progetto: nel 1910 inaugurano con grande successo la profumeria Douglas, un elegantissimo negozio di fragranze sul Neuer Wall, la via più prestigiosa di Amburgo. Grazie all'accostamento dei profumi all'arte, alla musica e alla letteratura, le ragazze attirano da subito i maggiori esponenti dell'alta società tedesca, creando un punto di riferimento culturale in città, e ponendo le basi di quello che, negli anni, diventerà l'impero delle profumerie Douglas.

ED. TRE60 EURO 16



LE FIGLIE DELLA CORNOVAGLIA di Britton Fern

1918. Alla fine della guerra, Clara Carter sale su un treno diretto in Cornovaglia per incontrare la famiglia di Bertie, il suo grande amore, rimasto ucciso sui campi di battaglia. Accolta come una figlia, Clara potrà riprendersi dal lutto, ma dovrà custodire un segreto nel suo cuore per tutta la vita. 1947. Hannah, la figlia di Clara, ha sempre avuto la certezza che sua madre avesse un passato misterioso. Quando si innamora dell'uomo sbagliato, scopre, come sua madre prima di lei, che ne pagherà il prezzo. Rimasta incinta e sola, prende l'unica decisione possibile: farà di tutto per proteggere Caroline, la bambina che sta per nascere. 2020. Caroline è stata a lungo la custode dei segreti della sua famiglia. Ma ora che sua figlia Natalie ha bisogno di lei, sente che è giunto il momento di raccontarle tutto. Deve dimostrarle che proviene da una stirpe di donne che hanno affrontato le intemperie della vita, forti e orgogliose come le imponenti scogliere della Cornovaglia.

ED. TRE60 EURO 18



LA LIBRERIA MAGICA DI POPPY di Mindy Thompson

Che ci si creda o meno, le librerie sono luoghi magici. Lo sa bene Poppy che, insieme alla sua famiglia, ne gestisce una diversa dalle altre e ancora più speciale, perché è capace di cambiare umore come un essere umano. E di rivolgersi ad avventori che provengono da ogni luogo e ogni tempo e che, qui, si danno appuntamento per scambiarsi idee fantasmagoriche. Per far sì che la libreria funzioni a dovere, però, si devono seguire le rigide regole stilate dal Sommo Consiglio dei Librai e fare attenzione a non contravvenire alla norma più importante: mai usare la magia per sé stessi! Cose terribili accadono a chi fa di testa propria. Cose che Poppy non riesce nemmeno a immaginare. Fino al giorno in cui iniziano a verificarsi inspiegabili e misteriosi avvenimenti: nebbie scure si insinuano tra gli scaffali, la porta d'ingresso rifiuta di chiudersi, cala il buio nella sezione dei romanzi per ragazzi, le ore si confondono l'una con l'altra. Un caos mai visto prima che si scatena proprio quando suo padre non sta bene e suo fratello, che dovrebbe darle una mano, ha deciso di fare pasticci con il tempo per aiutare il suo migliore amico in pericolo. Ben presto, Poppy si trova a fare i conti con un segreto più grande di lei. Ma non ha paura. È pronta a rischiare il tutto e per tutto per salvare la libreria di famiglia. Perché senza storie il mondo è in bianco e nero e il compito di un bravo libraio è proprio quello di prendersi cura dei libri e della fantasia per diffondere luce e speranza in ogni dove. Età di lettura: da 7 anni.

ED. Garzanti EURO 15



ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

... Për Carlevé i vë smon-o jë schers ëd na berta ! Gepi, la berta, e ‘l luv Matafam

A l'era rivaje 'nt la cort chissà da onda, Gepi, sforniot ëd berta l manch bon a mangé, pòure ratuso göff e mes patanù! Marieta a l'era piasso a cheur e a-i fasìa calé 'nt ël bèch moschin, galuperie gavà dal paston ëd le galin-e, tochèt ëd cicin e 'n po' 'd tut lòn ch'a-i capitava mincadì 'n tra ij pitansin ch'as pariaiva për chila o për le bes-ce. A l'era pa 'ndaje vèire che Gepi, già bin postà sle piòte, a podèissa rangesse bele che da sol, là 'nt ël bio 'nté che Ieta a l'avìa butalo con j'èiti pipi coma chiel, combin ch'a fuisso 'd galin-a: as na scoratava con lor spitassand e fasand fin-a "pio-pio" ... pròpi coma lor! Marieta a s'argalava a bèichelo: con sò bel bèch ponciù, soe bele piumètte neuve-nuvisse bianche e nèire pèj ëd tute j'èite berte, ma belavans... senza gnanca n'ideja dla bela coa balarin-a ch'a 'mbigieujava le vèire berte e bèrtòire 'd j'anviron! E parèj 'l temp a passava e Gepi, ch'a smijava pròpi-pa d'avèj gnuun andi për ciapè 'l vòl, adess a 'nìsia, coma j'èite volaje, tuta la cort ëd la cassin-a, blagand soa cacarada 'dcò chiel, tan 'ma na galin-a macassia. Coj ch'a capitavo lì da Marieta as lo piao 'dcò lor 'n

bel piasì, a vèddi sta berta-galinòira ch'a l'avìa tutun già dèit bin tòst a vèddi soa vera natura, andasand soens a spicassé j'euv ant le nià 'd soe bon-e amise e che Marieta, con ringrèt, a trovava peui pèrtusa 'd pianta e bele veuid! Tutun, ëdcò 'd j'èiti euj a smiciavo 'nt la cort ëd Marieta, pien-a 'd polaje e 'd polastrin tan bin arpassù: a l'ero coj d'un luv pel e òss ch'a l'avija martaj 'd vempì 'l magasin dij faseuij! Sto brama fam a l'avìa dcò docia sta galin-a bèrtavldira, ch'a spitassava tan ch'a pusia e ch'a l'era spompà 'n tala manera da podèj manch pi ciapè 'l vòl: sicche as na 'ntajava chiel ëd coe e coin! Antrando a l'era già bele che passaje l'ann, cand che 'n di... ...Ieta as arcòrs dlë sponcion ëd piume pen-e gicà dal portacoe 'd soa galin-a pi fòravia e, da 'n di a l'aut, la longa coa a l'era già bele che faita: Gepi adess a l'era pròpi na berta, bele ch'a fèissa 'nco "cò-cò-cò...cò-dé, cò-cò-dé, cò-cò-dé..."! Pròpi 'n sti di lì 'l luv, sempe sël pijte varda, a l'avìa pensà bin d'intré dë scondion ant la cort e 'd ciapè 'n comensa pròpi sta galinòta-fòravia ch'a l'avìa 'nco mai tastà: a l'è parej che, senza 'ndé tan për ël sutil, as cam-

pava a testa prima 'ntrames a se volaje... Ma sta barbisa a l'ha pa barbà sò prim vòl pròpi anlora? Èl luv a l'ha ciapà, 'n pa 'd Gepi, na bela pansà slë stèrni e për bon-a man la berta (pèrché or'a l'era pròpi na berta dèndabon) a l'ha tacà a spicasselo fasand na cèrnaja dla forca... Con doi saut a l'è dcò subit rivaje lì da pé Marieta con un bel vèrllich..., e giù lèccche da magnin sla gheuba 'd Matafam, ch'a l'è ma-pi scapass-ne con soa bora splà e j'euj fòra dla biòca... E nòst Gepi? Vardlo là ch'a ciapa 'l vòl da la cort pèj ëd na fusètta, con Marieta 'ngossà ch'a bèica sò "salvator" a 'mpajé ij tond... Ma a l'avìa pa 'nco tendù a suvesse j'euj cò 'l faudal ch'a vèddia Gepi a fé 'l vòl 'n arculon con na coalera 'd j'èite berte d'apress... Ommi-mi! A pontavo drit 'ma 'l fil a le nivere2, 'nté che le seuri-bèile 'd Gepi a l'avio posà l'euv bele caud! Contame da Marieta 'd San Quintin ëd Busca ël di dla festa Madòna dël Castel a Caraj (14 ëd luj 2013), a ca 'd soe cusin-e Iucci e Piera (ch'a l'han soagnane con un bon disné!)

Candida Rabbia

IMPIANTI SPORTIVI

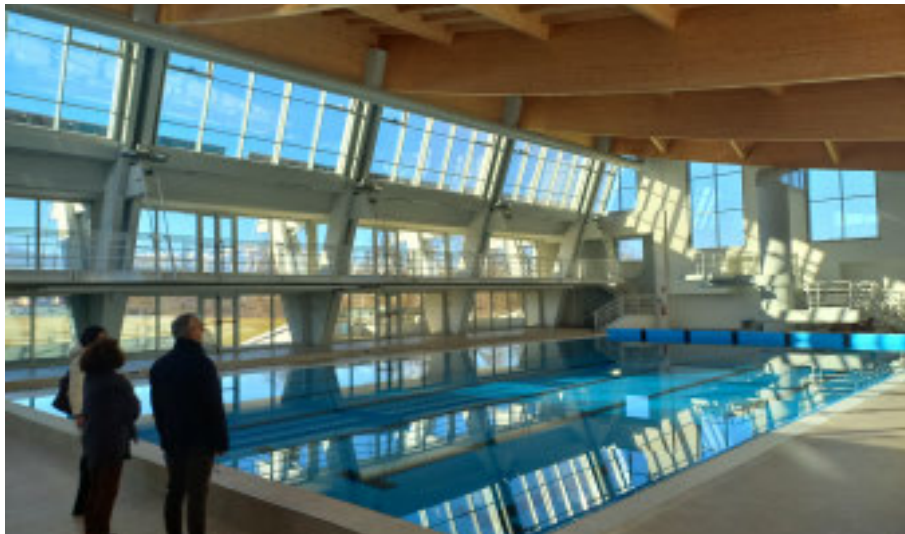
Mondovì ritrova la sua piscina

Impianto rinnovato, all'avanguardia sotto l'aspetto energetico: apre a febbraio

Roberto Formento

Sabato mattina Mondovì ha svelato al pubblico la sua piscina comunale completamente ristrutturata e rinnovata. «Questo progetto è stato il primo tema di cui ci siamo occupati appena insediati – ha detto il sindaco di Mondovì, Paolo Adriano –. Avevamo a disposizione un contenitore molto bello, ma con parecchi criticità, superate anche grazie alla partecipazione ad un bando regionale per la riqualificazione energetica». «Abbiamo avuto un'ampia concertazione con i sindaci del Monregalese e del Cebano – ha evidenziato l'assessore allo Sport Luca Robaldo –, perché riteniamo che questo impianto sia utile per tutto il territorio».

La piscina monregalese è una struttura moderna, concepita per ottimizzare al massimo il risparmio energetico. In modo da mettersi il più possibile al riparo dal caro energia e bollette che rischia di mettere in ginocchio ogni attività. «Gli interventi effettuati sull'impianto – ha evidenziato l'assessore Robaldo – hanno riguardato un miglioramento sismico generalizzato con interventi sui pilastri, travi e solai; il rifacimento



completo del tetto; la riqualificazione energetica con il cappotto, il rifacimento dell'involucro trasparente, la posa di serramenti a triplo vetro con camere caricate a gas inerte; il rifacimento impianti termici; l'innalzamento del piano vasca per poter ottenere l'omologazione federale; il rifacimento e adeguamento degli spogliatoi e degli spazi accessori; interventi edili sulla palestra. L'investimento sfiora i 3 milioni di euro. Un intervento che soddisfa l'Amministrazione e, ci auguriamo, anche i cittadini». L'ingegner Ferdinando Facelli ha realizzato il progetto di riqualificazione energetica dell'edificio. «Si è creata

una struttura con la qualifica di "edificio a energia quasi zero" – ha spiegato –, che ci ha anche consentito di attingere ad un finanziamento di 900 mila euro dal GSE. Nel bando regionale ci siamo classificati al secondo posto: un premio agli elementi innovativi introdotti, quali il recupero energetico sull'aria e sull'acqua di vasca, i sistemi di riscaldamento con termostrisce per fare in modo che il calore arrivi direttamente a bordo vasca, le vetrate che sfruttano la forza del sole, la coibentazione massima che consente di avere la giusta temperatura interna senza abusare dell'impianto di riscaldamento.

Un esempio di "cosa fatta bene", da replicare in altre occasioni, sia sul pubblico che nel privato». La gestione è affidata a ASteMa sas: «L'Amministrazione comunale – hanno evidenziato Antonello Paderi e Luca Chiarlo – ci affida un impianto top. Ci occupiamo di piscine dal 1986, attualmente gestiamo tre impianti coperti e dieci scoperti, tra Piemonte e Liguria. Dalla nostra esperienza, capiamo che qui è stato fatto un ottimo lavoro. Contiamo di partire anche con l'attività agonistica, riportando qui anche i tanti "ex" oggi dislocati su Cuneo, Fossano ed Alba». Alla piscina mancano ancora i blocchi di

partenza: sarà il prossimo step, con l'omologazione dell'impianto da parte della Federazione competente. E poi si potranno organizzare anche le gare. «Ci auguriamo che tutto vada per il me-

glio – concludono da A.Ste.Ma. –, aspettiamo ultime pratiche burocratiche, e poi si parte. Contiamo di poter dare un servizio come la città e l'Amministrazione che ha fatto quest'importante in-

vestimento meritano». Ultima Commissione di vigilanza programmata per l'8 febbraio; se tutto andrà bene, il 12 l'inaugurazione ufficiale e dal 14 la partenza con tutte le attività.

CALCIO

Eccellenza: Cuneo-Olmo torna ad allungare

Copertina per il Moretta che fa suo il fondamentale match salvezza contro il Castellazzo Bormida, diretta concorrente invischiata nei bassifondi della classifica. La gara dopo un'occasione di M'Hamsi vede un lungo monologo dei padroni di casa, a segno tre volte in ventisei minuti per un parziale che poi sarà anche il punteggio finale della contesa: di Leanza all'11; Montante al 25' e Previali al 36' le reti. Nella ripresa il Castellazzo si prende un po' più di metri ma in definitiva nonostante, un fisiologico rilassamento del Moretta, non arrivano palloni buoni per nessuna delle punte ospiti; l'inferiorità numerica con il secondo giallo a Cavanna chiude il cerchio e il Moretta la porta a casa senza affanni.

Riprende il proprio cammino il Cuneo-Olmo che anzi riesce ad allungare, nuovamente, sul Chisola, reduce dall'1-1 nel big match contro il Rivoli e raggiunto il classifica dall'Acqui. Primo tempo di sostanza dei biancorossi di Magliano, più volte vicini alla rete soprattutto con Angeli e con il nuovo arrivato Thomas Sacco (2002) che nel corso della prima frazione collezionano un totale di tre legni. Nella ripresa un gol di Andrea Marchetti regala agli ospiti

tre punti pesanti ed efficaci, in attesa del prossimo turno che vedrà i cuneesi impegnati nel derby contro il Benarzo. Che a sua volta, in un altro derby – quello col Centallo – non riesce a scrollarsi di dosso vecchi problemi e una situazione che (nonostante la rivoluzione di inizio anno) oggi la porta al terzultimo posto. Subito propositivi gli ospiti con un colpo di testa di Aloia fuori di poco, ma sono i padroni di casa a rendersi più pericolosi al 32': sugli sviluppi di un calcio d'angolo, De Souza colpisce la traversa; risponde il Centallo 6' dopo con Magnino che cerca di beffare Favaro in uscita con un pallonetto ma non centra la porta. Schermagli che proseguono anche nella ripresa: al 5' ci prova De Souza su punizione, al 12' risponde Tamburello con un tiro dalla distanza. Al 33' il gol partita: respinta corta di Favaro, Aloia si trova al posto giusto e al momento giusto e non sbaglia.

Dopo una serie interessante di buoni risultati cade invece l'Alba calcio: Pinerolo in gol con Moracchiato al quarto d'ora del primo tempo, gli albesi provano a riprenderla ma alla mezz'ora della ripresa subiscono il raddoppio. Rinviata invece la gara tra Albese e CBS.

MOTOCICLISMO

Black Racing Corse e Top Serramenti ancora insieme



“Poter programmare la stagione entrante avendo nuovamente al nostro fianco un partner importante come Top Serramenti e Top Serramenti Design è molto importante a livello strategico e di questo sono davvero molto soddisfatto. C'è una forte intesa con il titolare Mauro Oreglia, che ringrazio per l'impegno e la serietà”. Con queste parole il team manager della squadra cuneese Black Racing Squadra Corse, Simone Barale, ha espresso l'entusiasmo per aver concluso l'accordo con il

quale i brand Top Serramenti e Top Serramenti Design continueranno ad appoggiare la squadra in qualità di sponsor principale anche per la stagione 2022. I programmi del Team vedono piloti e tecnici ormai definiti e pronti per scendere nuovamente in pista nella Coppa Italia Velocità 2022 nella quale, oltre alla pluriennale collaborazione con la Penny Racing Service di Ferrara, vi sarà il diretto apporto della Andreani Group per quanto riguarda il reparto sospensioni. A difendere i colori del

Moto Club Bisalta Drivers Cuneo sarà il veterano Stefano Boselli di Reggio Emilia, al via nella prestigiosa Pirelli Cup Championship in sella alla Yamaha R6 che quest'anno, per la prima volta, sarà allestita in configurazione Supersport. Al suo fianco, nel team ufficiale, vi sarà il mantese Marco Cottone, campione TCIV 2020, schierato al via della Pirelli Cup Challenge in sella alla nuova Yamaha R1, anch'essa aggiornata con l'elettronica ufficiale Yamaha Racing. E' ancora in via di definizione il team satellite, che

supporterà la squadra ufficiale, per un campionato che si prospetta emozionante, con tante novi-

tà, sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza, per far fronte all'emergenza sanitaria.

Maggiori informazioni potranno essere visualizzate sul sito internet www.blackracingsc.com

e sulle pagine Instagram ([blackracingsc](https://www.instagram.com/blackracingsc)) e facebook (Black Racing Squadra Corse).

ATLETICA

Cross di Luserna: buone prestazioni dei ragazzi della Roata Chiusani

Buone prove per i giovani dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati Domenica 23 Gennaio 2022, nel Cross di Luserna San Giovanni, valido come prima prova del Trofeo Piemonte di Cross giovanile.

All'esordio in categoria Cadetti, bene sul percorso di 3km Pietro Matarazzo, Francesco Gollé, Samuele Ribotta e Matteo Falco.

Prima prova in categoria Cadette anche per Teresa Vizio, ben piazzata nella prova sui 2km. Ben classificato Andrea Mandrile nei 1200 Ragazzi, buona prova per la sorella Marta, tra gli esordienti F8.

Accompagnati dal tecnico Fabio Milano, buon inizio di stagione anche nell'indoor 2022 per alcuni atleti del Roata Chiusani, impegnati in pista a Padova, al Meeting nazionale open disputatosi il 22 ed il 23 Gennaio 2022.

Alessandro Massa, in gara nel salto in alto, supera l'asticella posta ad 1,93m al primo tentativo, classificandosi in sesta posizione.

Tommaso Morello lancia il peso da 7,260 kg a 11,12 m classificandosi 6°, mentre nella categoria juniores Edoardo Sanfelici lancia il peso da 6kg a 12,12 m chiudendo la prova in 4° posizione.

A Torino, accompagnato dal tecnico Alice Minetto, David Dalmasso si classifica nono agli assoluti indoor di Salto Triplo con la misura di 11,24m.



LA BOSCA S.BERNARDO TORNA DA SCANDICCI CON UN PUNTO E TANTO RAMMARICO

Il tie-break stavolta non porta fortuna

A Scandicci la Bosca S.Bernardo Cuneo si ferma sul più bello: le gatte, avanti di due set e con buone possibilità di chiudere i conti nel terzo parziale, sciupate a causa di alcune ingenuità, devono fare i conti con l'impatto devastante di Antropova (top scorer e MVP con 22 punti). Non bastano i 21 punti di Kuznetsova e l'ottimo ingresso di Caruso nel quarto set: dopo quattro vittorie consecutive, di cui due al quinto set, questa volta il tie-break non sorride alla compagine di coach Pistola, alla centesima panchina con Cuneo Granda Volley. Nel corso di questa settimana le gatte hanno iniziato a preparare la sfida casalinga di domenica 30 con Il Bisonte Firenze (ore 17:00); biglietti disponibili dalle ore 9:30 di lunedì 24 online su

veticket.it e in sede. Andrea Pistola, allenatore Bosca S. Bernardo Cuneo "C'è un po' di rammarico perché avevamo fatto due ottimi primi set spingendo in tutti i fondamentali e riuscendo a mettere in difficoltà Scandicci in maniera importante. Alcune ragazze hanno finito la benzina e nei set successivi non siamo più riusciti a dare quel tipo di intensità. Il terzo set l'abbiamo perso per alcune ingenuità nei palloni sopra il venti, mentre nel quinto siamo partiti molto bene e poi ci siamo bloccati. Loro hanno svoltato la partita con l'ingresso di Antropova che ha finalizzato le grandi difese che hanno compiuto nel quarto e nel quinto set. La prestazione della squadra è stata molto buona per gran parte della partita e questo lascia ben sperare per

quando tutte le giocatrici avranno recuperato la condizione ottimale".

TABELLINO
SAVINO DEL BENE SCANDICCI - BOSCA S.BERNARDO CUNEO 3-2 (16-25, 22-25, 25-21, 25-19, 15-9)

Savino Del Bene Scandicci: Angeloni 2, Alberti 5, Ana Beatriz 7, Malinov 7, Pietrini 8, Lubian 9, Natalia 14, Lippmann 5, Antropova 22, Sorokaite, Castillo (L). N.e. Moschettini, Bartolini. All. Barbolini, vice all. Kantor

Bosca S.Bernardo Cuneo: Kuznetsova 21, Degradi 14, Squarcini 9, Spirito (L), Giovannini, Agrifoglio 1, Gicquel 12, Signorile 5, Caruso 6, Stufi 5. N.e. Gay. All. Pistola, vice all. Petruzzelli

IL COACH DI BOSCA SAN BERNARDO FESTEGGIA LA CENTESIMA PANCHINA

Pistola 100: tutti i momenti da ricordare



Era il 25 gennaio 2018 quando Andrea Pistola iniziò la sua avventura da allenatore di Cuneo Granda Volley. Domenica 23 gennaio, quasi quattro anni dopo, l'allenatore marchigiano ha festeggiato la panchina numero 100 tra Serie A2 e Serie A1, un traguardo che lo colloca al quarto posto nella storia della società di via Bassignano alle spalle di Maurizio Conti, Livio Bertaina e Alessandro Gozzi. Di seguito elencati cin-

que momenti da ricordare dell'avventura biancorossa di coach Pistola:

UNO
Partenza da tre punti a Montecchio: Andrea Pistola debutta con una vittoria da tre punti a Montecchio Maggiore il 28 gennaio 2018; sono Vanzurova, Segura e Borgna le bocche da fuoco che gli regalano la prima gioia in biancorosso.

DUE
Vittoria al debutto in A1 a Chieri: la prima volta di Cuneo in A1 è un derby: non un esordio soft per una squadra nuova e costruita in tempi record. Il 2 novembre 2018 al PalaFenara arriva un successo convincente su Chieri, che vale i primi tre punti nel massimo campionato.

TRE
L'epico 3-2 su Novara il 26 dicembre 2018, 4626 spettatori, vittoria al tie-break

sulla capolista Igor Gonzola Novara: una delle partite più belle dell'era Pistola.

QUATTRO
Lo storico 3-2 su Scandicci il 19 gennaio 2020, Cuneo sotto 1-2 e 19-24 con Scandicci: in battuta va Adelina Ungureanu, il resto è storia.

CINQUE
La sconfitta al tie-break

con Conegliano il 14 novembre 2021: una grande Bosca S. Bernardo si arrende solo al quinto set alla Conegliano dei record in un match che entra di diritto nella storia di Cuneo Granda Volley.

Una grande conquista per un allenatore che ogni giorno si conquista la fiducia della squadra, dei tifosi e dello staff, fedele alla sua vision di gioco e alle "sue" gatte.

SPORT INVERNALI

Snowboard europeo a Prato Nevoso

Gli Europei dello snowboard a Prato Nevoso sono stati un successo. Un evento senza precedenti sulle nuove linee dello Snowpark per la tappa del campionato di Coppa Europa di specialità. In arrivo squadre da tutta Europa e non solo, con le nazionali di: Argentina, Austria, Australia, Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Russia, Slovenia, Serbia, Spagna, Svizzera e Slovacchia. I campioni della tavola, infatti, si sono sfidati sulle nevi di Prato Nevoso dove ad accoglierli ci sono tanti tifosi accompagnati da giornate di sole fantastiche e neve al top. Alberto Oliva, responsabile Marketing della Prato Nevoso Spa, così commenta: «Una grande soddisfazione ospitare nel nostro park una tappa così importante della Coppa Europa. Complimenti a tutti i ragazzi che hanno



partecipato alla gara» Di seguito le classifiche finali (da segnalare anche la ragazza della nazionale Italiana che ha sfiorato il podio arrivando quinta: Emma Gennero).

Men
1) Emil Zulian (Italia)
2) Mikhail Matveev (Russia)
3) Nicolas Liviero (Italia)

Women
1) Telma Sarkipaju (Finlandia)
2) Lia Mara Bösch (Svizzera)
3) Lena Müller (Scizzera)

ACCORDO PER GLI ASSOCIATI E FAMIGLIE

Cuneo Volley e CRAL Merlo: convenzione siglata

Il Cuneo Volley firma la convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale Merlo Group, come riconoscimento verso i tanti appassionati e tifosi iscritti al CRAL del noto gruppo industriale sito a San Defendente di Cervasca. L'agevolazione coinvolgerà le centinaia di famiglie iscritte, che dopo aver usufruito dell'omaggio per le prime tre partite, avranno l'ingresso ridotto a 5€ e la gratuità per gli under 18. Il Club di pallavolo maschile della Città di Cuneo continua così il suo percorso di collaborazione col territorio e le sue realtà, riservando attenzioni anche alle partecipazioni sociali, laddove l'interesse sia reciproco. Il Responsabile Marketing del club biancoblu, Davide Bima: "Il nostro lavoro sul territorio procede e dato il periodo di difficoltà, abbiamo deciso di riconoscere la fiducia e il supporto di chi in questa prima parte di campionato ci ha sostenuto al palazzetto. Sono molti i dipendenti della Merlo spa che ogni domenica vengono a tifare i nostri ragazzi della serie A2, ci sembrava giusto offrir loro una convenzione e la presenza dell'APS è stata la chiave di partecipazione". Vittorio Borgoni, membro del Consiglio direttivo dell'APS Merlo Group: "In questo difficile momento che stiamo attraversando non bisogna comunque dimenticarci delle realtà sportive che gravitano sul territorio. E' per questo motivo che la nostra Associazione ha deciso di sostenere con il tifo dei suoi affiliati il Cuneo Volley. Forza ragazzi!". Sport e imprenditoria siglano ancora una volta un binomio che unisce e sostiene il territorio, a partire dalle famiglie e dai più giovani.



Campagna Abbonamenti 2022

*la*BISALTA

il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale
fino al 31 dicembre 2022**

**L'abbonamento si può
sottoscrivere/rinnovare:**

- a mezzo conto corrente postale
n. 13419106 intestato
a La Piazza Grande, specificando
“Rinnovo abbonamento
annuale a La Bisalta”
- direttamente in redazione a Beinette
in Via Giovanni Agnelli, 3

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, agricoltrice, bellissima ragazza italiana, 29enne, tratti delicati, lunghi capelli biondi, occhi azzurri, fa volontariato con i bambini disabili, non si e' mai sposata, e vorrebbe incontrare l'uomo giusto per lei, non importa se piu' grande, ma la serietà' delle intenzioni, per matrimonio, o convivenza. 333 2135018

Ragazza semplice, acqua e sapone, 37enne, carina, alta slanciata, fisico mozzafiato, stupendi occhi verdi, sempre sorridente, insomma di quella bellezza che e' difficile non notare, infermiera in ospedale, nubile, di religione cattolica, crede nel matrimonio, e vorrebbe conoscere un'uomo onesto, lavoratore, non importa l'eta', italiano, con cui formare una famiglia. 340 3848047

Maestra nido infantile, 44enne, ha un fisico snello, lunghi capelli neri, occhi nocciaola da cerbiatta, tenera e dolce in amore, ama le passeggiate nella natura, andare in bicicletta, preparare buoni piatti per gli ami-

ci, conoscerebbe uomo concreto, con i piedi per terra, semplice come lei, italiano, che voglia vivere una vita in coppia, e la possa rendere felice. 366 7423551

Bella signora 50enne, snella ma con un fisico armonioso, grandi occhi celesti, castana, sorriso che comunica simpatia e calore, lavora in una pasticceria, vive sola, e vorrebbe tanto conoscere un bravo signore, non importa anche se più maturo, ma libero sentimentalmente e fedele, e che condivida con lei un futuro sereno. 348 4413805

Pensionata, casalinga, dolcissima e carina, 59enne, ha modi cortesi, un grande cuore, piemontese di nascita, le piace cucinare e tenere in ordine la casa, nonna vigile del suo paese, da tempo e' sola, e sogna di incontrare un brav'uomo tranquillo, non importa l'eta', non bevitore, o fumatore, per volersi bene e farsi buona compagnia. 349 5601018

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purché serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (ba-

dante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO DIVANO LETTO NUOVO MODELLO BRISTOL MISURE L. 210 CM X L. 120 CM. PREZZO 150 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO SCARPIERA CINCQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pieno e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantis-

simi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL.0172-691695 - OREPASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI
Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.
Inviare CV a: katia.saitta@hocservice s.com o telefonare al 328 9670338

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito
www.annaeanna.net
o chiama il **340 3848047,**
ti daremo tutte le informazioni.

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI
in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

Ricerca Personale
Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.
Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917